



Comune di **Pistoia**

Bilancio consolidato 2015



A cura di

**U.O Programmazione e controllo
strategico Aziende Partecipate**

**Servizio Finanziario e Controllo Aziende
Partecipate**

del Comune di **Pistoia**



INDICE

1. Premessa	2
2. Il Gruppo “Amministrazione Pubblica”	3
3. Bilancio consolidato al 31/12/2015: Conto economico e Stato patrimoniale consolidati	7
4. Relazione sulla gestione e sui servizi prestati	13
5. Nota integrativa al Bilancio consolidato 2015	72
6. Indicatori di bilancio	122



1. PREMESSA

Dal 2014 il Comune di Pistoia è entrato, con altri Comuni, a far parte della sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta “Armonizzazione contabile) di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M 28/12/2011.

Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto l’obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti che partecipano alla sperimentazione al fine di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e altri organismi controllati rientranti nell’area di consolidamento.

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall’ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dalle società componenti il gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un’opportuna eliminazione/elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato del Comune di Pistoia è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del “principio contabile sperimentale applicato al bilancio consolidato” (allegato n. 4 al DPCM 28/12/2011).

Il suddetto principio contabile definisce le fasi di processo per la redazione del bilancio consolidato che possono essere così schematizzate:

- a) Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;
- b) Comunicazione alle società, agli enti e alle aziende che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato, impartendo le direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) Raccolta della informazioni;
- d) Aggregazione dei bilanci inclusi nell’area di consolidamento secondo lo schema DPCM 28/12/2011;
- e) Eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) Consolidamento dei bilanci;
- g) Redazione, dei documenti di bilancio secondo gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall’articolo 9, comma 5, del DPCM 28/12/2011 (allegati n. 11 al DPCM).



2. IL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”

Nelle attività preliminari disciplinate dal principio n. 4, allegato al DPCM 28/12/2011, è prevista l'individuazione degli Enti e delle società che appartengono al gruppo “Comune di Pistoia” per la predisposizione del bilancio consolidato della capogruppo.

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal titolo IV del suddetto decreto.

La definizione del “gruppo amministrazione pubblica” fa riferimento ad una nozione di controlli di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) dell'anzidetto decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e , di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

Il Comune di Pistoia non possiede organismi strumentali.

- 2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati



con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Gli enti strumentali controllati dal Comune di Pistoia sono:

- Associazione Teatrale Pistoiese con sede legale in Corso Gramsci n° 127, capitale sociale € 361.519,83;
- Istituti Raggruppati con sede legale in Vicolo Malconsiglio n° 4, capitale sociale € 12.116.211;
- Asp in liquidazione con sede legale in Via Ciliegiole n° 43, capitale sociale € 1.958.207.

Aziende del gruppo	Enti strumentali punto 2 par. 2 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011				
	Possesso maggioranza voti	Potere di nomina o rimozione maggioranza membri organi decisionali	Potere di esercitare la maggioranza dei voti nelle sedute degli organi decisionali	Ripiano disavanzi per percentuali superiori alla quota di partecipazione	Esercizio influenza dominante
Associazione teatrale pistoiese					✓
Istituti raggruppati		✓	✓		✓
Asp in liquidazione		✓	✓	✓	✓

- 3) **enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Gli Enti strumentali partecipati dal Comune di Pistoia sono:

- Associazione musei d'arte contemporanea italiani con sede legale in Via San Tomaso n° 53 Bergamo, fondo dotazione € 43.010;
- Centro italiano di studi di storia e d'arte di Pistoia con sede c/o Assessorato alla Cultura al Turismo, alle Tradizioni del Comune di Pistoia Via S. Andrea, 16 - Pistoia, fondo patrimoniale € 2.852,28;
- Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo con sede legale in Piazza Belvedere n° 5 Pistoia, fondo di dotazione € 7.746,85;

- 4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei confronti delle quali la capogruppo:



- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Le società controllate dal Comune di Pistoia sono:

- Copit spa con sede legale in Via Filippo Pacini n°47, capitale sociale € 1.428.500;
- Blubus scarl con sede legale in Via Filippo Pacini n° 47, capitale sociale € 25.000;
- Pistoia parcheggi srl in liquidazione con sede legale in Via Filippo Pacini n°47, capitale sociale € 10.000;
- Publiccontrolli srl con sede legale in Via Galilei n° 45 Pistoia, capitale sociale € 50.000;
- Farcom spa con sede legale in Via Pietro Mascagni n° 18 Pistoia, capitale sociale € 603.615.

Aziende del gruppo	Tipologia di servizio prestato	Società controllate punto 2 par. 4 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011	
		Possesso maggioranza voti	Esercizio influenza dominante
Copit spa	Servizio pubblico locale	✓	✓
Blubus scarl	Servizio pubblico locale	✓	✓
Pistoia parcheggi srl in liq.ne	Servizio pubblico locale	✓	✓
Publiccontrolli srl	Servizio strumentale	✓	✓
Farcom spa	Servizio di interesse pubblico	✓	✓

- 5) **le società partecipate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

La società partecipata dal Comune di Pistoia è la Società Pistoiese l'Edilizia Sociale (SPES srl) con sede legale in Via del Villone n° 4 Pistoia, capitale sociale € 750.000.



Aziende del gruppo	Società partecipate punto 2 par. 5 Alleg. 4 DPCM 28/12/2011
	Affidamento diretto servizi pubblici locali
Spes srl	✓



3. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2015

CONTO ECONOMICO		BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2014
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	50.086.681	48.610.832
2	Proventi da fondi perequativi	9.010.240	12.173.396
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.684.275	13.191.979
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.151.501	12.632.558
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	532.774	559.421
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	58.202.893	54.527.834
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.363.963	2.459.408
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	15.885.810	13.243.122
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	39.953.120	38.825.304
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-141.523	-107.111
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	413.776	-649.912
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	53.040	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	16.338.202	14.318.747
totale componenti positivi della gestione A)		144.647.584	142.065.767
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.744.965	14.228.612
10	Prestazioni di servizi	48.571.833	48.502.123
11	Utilizzo beni di terzi	945.999	1.447.842
12	Trasferimenti e contributi	5.542.011	7.324.852
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.542.011	7.324.852,03
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0	0
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	0
13	Personale	41.278.529	41.808.605
14	Ammortamenti e svalutazioni	19.400.130	16.020.899
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	245.753	275.464
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.017.342	9.003.103
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	217	0
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	10.136.818	6.742.332
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	7.279	-679.618
16	Accantonamenti per rischi	1.150.624	601.288
17	Altri accantonamenti	78.758	81.520
18	Oneri diversi di gestione	2.099.542	1.854.139
totale componenti negativi della gestione B)		134.819.670	131.190.264
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		9.827.914	10.875.502
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	651.725	487.538



CONTO ECONOMICO		BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2014
		0	0
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	651.705	487.512
c	<i>da altri soggetti</i>	20	25
20	Altri proventi finanziari	70.548	115.864
	Totale proventi finanziari	722.273	603.403
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	3.863.684	4.094.369
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	334.322	300.513
	Totale oneri finanziari	4.198.006	4.394.882
	totale C)	-3.475.733	-3.791.479
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	22.903	0
23	Svalutazioni	15.460	293.089
	totale (D)	7.443	-293.089
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Proventi straordinari</u>		
a	Proventi da permessi di costruire	1.300.000	820.000
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.632.246	11.418.221
d	Plusvalenze patrimoniali	134.828	504.464
e	Altri proventi straordinari	1.019.597	250.003
	totale proventi	4.086.671	12.992.688
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.592.909	20.845.038
c	Minusvalenze patrimoniali	2.142	0
d	Altri oneri straordinari	2.078.878	694.402
	totale oneri	3.673.929	21.539.440
	Totale (E) (E24-E25)	412.742	-8.546.752
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	6.772.366	-1.755.817
26	Imposte (*)	1.645.032	2.131.207
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	5.127.334	-3.887.025
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	166.444	180.193

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
1		0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	61.186	62.330
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	35.159
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.331	22.847
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.472	120.487
5	avviamento	0	6.976
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
9	altre	162.951	166.443
	Totale immobilizzazioni immateriali	240.940	414.243
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	111.180.018	110.790.696
1.1	Terreni	1.165.979	1.165.979
1.2	Fabbricati	1.862.823	1.929.044
1.3	Infrastrutture	108.151.216	107.695.673
1.9	Altri beni demaniali	0	0
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	154.496.418	158.186.525
2.1	Terreni	17.630.573	6.829.563
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	3.964.459
2.2	Fabbricati	66.667.730	79.026.955
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	35.444.466
2.3	Impianti e macchinari	8.674.774	9.348.733
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	118.133	112.842
2.5	Mezzi di trasporto	58.379	96.719
2.6	Macchine per ufficio e hardware	340.933	471.728
2.7	Mobili e arredi	289.439	278.877
2.8	Infrastrutture	60.472.454	61.829.275
2.9	Diritti reali di godimento	0	0
2.99	Altri beni materiali	244.003	191.833
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.168.430	19.884.301
	Totale immobilizzazioni materiali	285.844.866	288.861.522
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	29.767.118	29.848.857
a	<i>imprese controllate</i>	0	28.839
b	<i>imprese partecipate</i>	29.753.219	29.800.802
c	<i>altri soggetti</i>	13.899	19.216
2	Crediti verso	4.178.360	3.869.269
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	<i>imprese controllate</i>	0	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0	0



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2014
d	<i>altri soggetti</i>	4.178.360	3.869.269
3	Altri titoli	10.000	10.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	33.955.478	33.728.126
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	320.041.284	323.003.892
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	7.080.356	7.700.377
	Totale	7.080.356	7.700.377
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	10.145.449	13.518.102
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	9.631.865	11.318.203
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	513.584	2.199.898
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.721.048	14.174.630
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	12.549.576	13.959.381
b	<i>imprese controllate</i>	0	0
c	<i>imprese partecipate</i>	163.239	167.150
d	<i>verso altri soggetti</i>	8.234	48.099
3	Verso clienti ed utenti	8.852.142	10.284.048
4	Altri Crediti	18.898.455	16.339.775
a	<i>verso l'erario</i>	393.348	241.369
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	340.938	243.675
c	<i>altri</i>	18.164.169	15.854.730
	Totale crediti	50.617.094	54.316.557
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0	0
2	altri titoli	983.028	989.999
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	983.028	989.999
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	9.856.555	0
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0	0
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	9.856.555	0
2	Altri depositi bancari e postali	2.544.588	7.100.352
3	Denaro e valori in cassa	233.160	77.881
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	Totale disponibilità liquide	12.634.303	7.178.234
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	71.314.781	70.185.167
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0	0
2	Risconti attivi	231.371	193.485
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	231.371	193.485



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO
	2015	2014
TOTALE DELL'ATTIVO	391.587.436	393.382.545

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2014
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	123.023.006	123.023.005
II	Riserve	31.417.371	35.438.848
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	24.621.320	29.639.311
b	<i>da capitale</i>	6.796.051	5.799.537
c	<i>da permessi di costruire</i>	0	0
III	Risultato economico dell'esercizio	5.127.334	-3.887.025
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.439.507	2.350.418
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	166.444	180.193
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.605.952	2.530.612
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	162.007.218	156.925.247
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0	0
2	per imposte	1.339.953	1.319.567
3	altri	2.105.191	1.332.669
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.445.144	2.652.236
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.778.110	7.512.158
	TOTALE T.F.R. C)	7.778.110	7.512.158
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	109.952.779	116.606.509
a	prestiti obbligazionari	9.484.610	10.093.205
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.600.628	2.743.588
c	verso banche e tesoriere	95.251.546	101.379.754
d	verso altri finanziatori	2.615.995	2.389.961
2	Debiti verso fornitori	13.172.179	17.494.785
3	Acconti	2.677.788	2.354.942
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	1.411.856	894.280



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		BILANCIO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSOLIDATO	
		2015	2014	
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
	b	altre amministrazioni pubbliche	7.500	0
	c	imprese controllate	0	0
	d	imprese partecipate	1.404.356	894.281
	e	altri soggetti	0	0
5		altri debiti	7.441.645	7.370.739
	a	<i>tributari</i>	1.111.195	746.496
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	693.097	665.602
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.020.891	898.960
	d	<i>altri</i>	4.616.462	5.059.679
		TOTALE DEBITI (D)	134.656.247	144.721.256
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	3.051	3.542
II		Risconti passivi	5.493.058	5.161.336
1		Contributi agli investimenti	74.594.411	73.482.735
	a	da altre amministrazioni pubbliche	48.560.461	48.155.354
	b	da altri soggetti	26.033.950	25.327.381
2		Concessioni pluriennali	0	0
3		Altri risconti passivi	3.610.197	2.924.032
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	83.700.717	81.571.646
		TOTALE DEL PASSIVO	391.587.436	393.382.545
		CONTI D'ORDINE		
	1)	Impegni su esercizi futuri	35.349.275	35.642.521
	2)	beni di terzi in uso	182.039	200.613
	3)	beni dati in uso a terzi	22.980.055	22.980.054
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	0	0
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
	7)	garanzie prestate a altre imprese	0	0
		TOTALE CONTI D'ORDINE	58.511.369	58.823.189

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



4. RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI SERVIZI PRESTATI

COMUNE DI PISTOIA

Il risultato economico della gestione

Il risultato economico rappresenta un “indicatore sintetico” dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, così come risultanti dal Conto economico.

Con riferimento al Comune di Pistoia, il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella, nella quale si evidenzia come il risultato finale sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2015	2014
a) Componenti positivi della gestione	103.153.842,02	103.272.496,50
b) Componenti negativi della gestione	95.842.488,62	95.159.597,44
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	7.311.353,40	8.112.899,06
c) Proventi ed oneri finanziari	-2.730.270,27	-3.052.426,52
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	22.903,23	-270.234,00
e) Proventi ed oneri straordinari	1.237.535,06	-8.599.109,12
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	5.841.521,42	-3.808.870,58
Imposte	1.396.173,76	1.437.674,85
Risultato economico d'esercizio	4.445.347,66	-5.246.545,43

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.



Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2015	2014
1) Proventi da tributi	50.086.681,48	48.610.832,11
2) Proventi da fondi perequativi	9.010.239,78	12.173.396,78
3) Proventi da trasferimenti e contributi	10.189.366,92	13.191.979,85
a) Proventi da trasferimenti correnti	9.656.592,82	12.632.558,30
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	532.774,10	559.421,55
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.698.115,27	18.274.401,47
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.550.540,96	2.459.408,55
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	18.147.574,31	15.814.992,92
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	13.169.438,57	11.021.886,29
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	103.153.842,02	103.272.496,50

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2015	2014
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.296.797,25	1.403.942,13
10) Prestazioni di servizi	42.871.725,82	43.339.211,62
11) Utilizzo beni di terzi	408.982,33	789.747,59
12) Trasferimenti e contributi	5.582.039,89	7.324.852,03
a) Trasferimenti correnti	5.582.039,89	7.324.852,03
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	26.058.003,08	26.422.558,99
14) Ammortamenti e svalutazioni	18.267.878,27	15.054.400,62
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	25.150,75	55.147,21
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.268.338,59	8.299.422,78
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	9.974.388,93	6.699.830,63
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.524,03	22.035,82
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	1.352.537,95	802.848,64
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	95.842.488,62	95.159.597,44

RISULTATO DELLA GESTIONE	2015	2014
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	103.153.842,02	103.272.496,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	95.842.488,62	95.159.597,44
DIFFERENZA (A-B)	7.311.353,40	8.112.899,06



Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2015:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2015	2014
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	1.091.455,56	971.009,32
a) da società controllate	439.750,09	483.496,41
b) da società partecipate	651.705,47	487.512,91
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	33.690,21	59.596,94
Totale proventi finanziari	1.125.145,77	1.030.606,26
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	-3.855.416,04	-4.083.032,78
a) Interessi passivi	-3.855.416,04	-4.083.032,78
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	-3.855.416,04	-4.083.032,78
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-2.730.270,27	-3.052.426,52

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi di periodo.

Più specificatamente la voce proventi finanziari è determinata da:



- Proventi da dividendi di società partecipate per euro 1.091.455,56;
- Interessi attivi per euro 33.690,21.

Per quanto riguarda, invece, la spesa si precisa che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti negativi di reddito relativi agli interessi finanziari passivi di periodo e precisamente:

- Interessi passivi su mutui per euro 3.473.298,83;
- Interessi passivi su prestiti obbligazionari per euro 382.117,21.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2015	2014
22) Rivalutazioni	22.903,23	0,00
23) Svalutazioni	0,00	-270.234,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	22.903,23	-270.234,00

Nel 2015 l'importo corrisponde alla rideterminazione del valore della partecipazione in Uniser srl, avvenuta a seguito della cessazione da parte di altri soci (assemblea del 24/06/2015) mentre la svalutazione nel 2014 corrisponde alla partecipazione della XXVII Aprile srl.

Proventi ed oneri straordinari



Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2015	2014
Proventi straordinari (+)	3.224.334,46	12.734.661,79
Oneri straordinari (-)	1.986.799,40	21.333.770,91
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.237.535,06	-8.599.109,12

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2015	2014
24) Proventi straordinari	3.224.334,46	12.734.661,79
a) Proventi da permessi di costruire	1.300.000,00	820.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.549.556,86	11.410.197,79
d) Plusvalenze patrimoniali	374.777,60	504.464,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
25) Oneri straordinari (-)	1.986.799,40	21.333.770,91
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	1.487.863,98	20.844.951,77
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,30	0,00
d) Altri oneri straordinari (-)	498.935,12	488.819,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.237.535,06	-8.599.109,12

Volendo ulteriormente approfondire il significato delle varie voci, si segnala che:

- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (voce 24c) comprendono:
 - sopravvenienze attive per euro 191.496,52 derivanti per euro 189.983,52 dall'inserimento in inventario di beni immobili ricevuti in eredità e da piccole rettifiche per riclassificazioni. La differenza deriva da variazioni su beni mobili per donazioni e riclassificazioni.
 - insussistenze del passivo per euro 1.358.060,34 corrispondenti ai minori residui passivi (esclusi quelli del titolo secondo della spesa) per euro 1.338.640,30 aumentati dell'importo di euro 19.420,04 che rappresenta la riduzione di quote capitale mutui.
- le plusvalenze patrimoniali (voce 24d) sono costituite dalla differenza positiva fra il prezzo di vendita di beni patrimoniali disponibili alienati nell'esercizio e il loro valore netto d'inventario e deriva da cessioni onerose o permutate di beni mobili e immobili e di titoli azionari;



- le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (voce 25b) comprendono unicamente insussistenze dell'attivo così suddivise:
 - minori residui attivi in gran parte dovuti all'operazione di riaccertamento ordinario per euro 1.383.039,03;
 - riclassificazione di immobilizzazioni materiali per euro 104.567,34;
 - rottamazione di beni mobili non completamente ammortizzati per euro 257,61.
- le minusvalenze patrimoniali pari ad euro 0,30 derivano dalla differenza tra la somma riscossa per la liquidazione della società XXVII Aprile e il suo valore di inventario.
- gli altri oneri straordinari (voce 25d), pari ad euro 498.935,12, afferiscono interamente alla spesa corrente (ex intervento 08 "oneri straordinari della gestione corrente").

Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	319.830.211,46	318.303.337,60
Totale del Passivo	192.769.088,45	186.796.866,93
Totale Patrimonio netto	127.061.123,01	131.506.470,67

Attività

Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.



CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2015	2014	Variazione
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00%

Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	14.161,53	39.312,28	-63,98%
Immobilizzazioni materiali	248.287.108,52	251.776.873,66	-1,39%
Immobilizzazioni finanziarie	19.450.667,94	19.438.064,71	0,06%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	267.751.937,99	271.254.250,65	-1,29%

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. *intangibles assets* che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nell'esercizio 2015 i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
39.312,28	14.161,53	-63,98%

Analisi delle immobilizzazioni immateriali

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n. 3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato)

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00		0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		0,00	0,00
9) Altre	39.312,28		-25.150,75	25.150,75	14.161,53
Totale I immobilizzazioni immateriali	39.312,28		-25.150,75	25.150,75	14.161,53



In questa sezione è riportato il valore degli incarichi professionali per la redazione del regolamento urbanistico, piano particolareggiato centro storico, piano di programmazione per l'edilizia scolastica e piano di protezione civile conferiti in anni passati.

La variazione deriva interamente dalle quote di ammortamento (aliquota 20%), non essendo stati conferiti incarichi di questo genere nel 2015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Nella nuova modulistica dello stato patrimoniale, tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai *beni demaniali* e la III) relativa alle altre *immobilizzazioni materiali*.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
251.776.873,66	248.287.108,52	-1,39%

Analisi delle immobilizzazioni materiali

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.



Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	110.188.319,11	416.030,01	-82.776,44	2.444.189,19	110.521.572,68
1.1) Terreni	1.165.978,56	0,00		0,00	1.165.978,56
1.2) Fabbricati	1.721.501,84		-82.776,44	82.776,44	1.638.725,40
1.3) Infrastrutture	107.300.838,71	416.030,01		2.361.412,75	107.716.868,72
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale II Immobilizzazioni materiali	110.188.319,11	416.030,01	-82.776,44	2.444.189,19	110.521.572,68
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	121.912.274,82	41.327,52	-4.144.039,88	5.824.149,40	117.809.562,46
2.1) Terreni	4.055.076,10	41.327,52		0,00	4.096.403,62
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.2) Fabbricati	61.220.988,41		-2.283.966,25	2.895.519,22	58.937.022,16
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	68.396,74		-23.324,60	26.868,53	45.072,14
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00		0,00	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	96.718,85		-16.469,76	38.269,76	80.249,09
2.6) Macchine per ufficio e hardware	471.728,24		-130.795,53	179.435,30	340.932,71
2.7) Mobili e arredi	278.876,51		-94.215,41	100.116,21	184.661,10
2.8) Infrastrutture	55.606.165,22		-1.572.901,44	2.553.600,22	54.033.263,78
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00		0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	114.324,75		-22.366,89	30.340,16	91.957,86
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.676.279,73	279.693,65		0,00	19.955.973,38
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	141.588.554,55	321.021,17	-4.144.039,88	5.824.149,40	137.765.535,84
Totale immobilizzazioni materiali II+III	251.776.873,66	737.051,18	-4.226.816,32	8.268.338,59	248.287.108,52

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole, generalmente allocati nel titolo III “Spese per incremento attività finanziarie” della spesa del Conto del bilancio, e relativi ai seguenti macroaggregati di spesa:

301 Acquisizione di attività finanziarie;

302 Concessioni di crediti a breve termine;

303 Concessione di crediti a medio-lungo termine;

304 Altre spese.



I macroaggregati sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
19.438.064,71	19.450.667,94	0,06%

Analisi delle immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	18.476.299,94	22.903,23	-10.300,00	18.488.903,17
a) imprese controllate	1.795.248,26		-10.300,00	1.784.948,26
b) imprese partecipate	16.679.665,68	22.903,23		16.702.568,91
c) altri soggetti	1.386,00	0,00		1.386,00
2) Crediti verso	961.764,77			961.764,77
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	961.764,77	0,00		961.764,77
3) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.438.064,71	22.903,23	-10.300,00	19.450.667,94

Le principali variazioni riscontrate riguardano:

- l'incremento di euro 22.903,23 corrisponde alla rideterminazione del valore della partecipazione nella Uniser srl, come già esplicitato nella sezione 10.1.3;

- il decremento di euro -10.300,00 corrisponde alla liquidazione della società XXVII Aprile srl con riscossione del riparto finale.

L'attivo circolante



La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2015	2014	Variazione
Rimanenze	181.424,60	185.948,63	-2,43%
Crediti	40.513.419,94	43.689.805,43	-7,27%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	9.856.555,07	4.700.206,75	109,70%
TOTALE ATTIVO CIRCOLARE (C)	50.551.399,61	48.575.960,81	4,07%

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che



poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
185.948,63	181.424,60	-2,43%

Volendo effettuare una più approfondita analisi sulla voce, potremmo distinguere le seguenti categorie di beni costituenti le rimanenze:

- magazzino pubblicazioni per euro 29.202,70;
- magazzino oggetti di rappresentanza per euro 3.403,69;
- magazzino refezione e cancelleria per euro 25.687,62;
- magazzino segnaletica per euro 23.933,96;
- magazzino illuminazione pubblica per euro 99.196,63;

Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono espone nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
43.689.805,43	40.513.419,94	-7,27%



II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	12.969.850,18		-4.537.842,60	8.432.007,58
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	10.769.951,24		-2.851.527,33	7.918.423,91
c) Crediti da Fondi perequativi	2.199.898,94		-1.686.315,27	513.583,67
2) Crediti per trasferimenti e contributi	13.682.950,96		-1.451.822,54	12.231.128,42
a) verso amministrazioni pubbliche	13.634.851,69		-1.411.957,15	12.222.894,54
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) verso altri soggetti	48.099,27		-39.865,39	8.233,88
3) Verso clienti ed utenti	2.920.725,65		-375.031,31	2.545.694,34
4) Altri Crediti	14.116.278,64	3.212.935,10	-24.624,14	17.304.589,60
a) verso l'erario	26.627,44		-24.624,14	2.003,30
b) per attività svolta per c/terzi	243.675,27	97.262,39		340.937,66
c) altri	13.845.975,93	3.115.672,71		16.961.648,64
Totale crediti	43.689.805,43	3.212.935,10	-6.389.320,59	40.513.419,94

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

Per il nostro Ente la fattispecie non ricorre.

Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.



Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
4.700.206,75	9.856.555,07	109,70%

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	4.700.206,75	5.156.348,32		9.856.555,07
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00		0,00
b) presso Banca d'Italia	4.700.206,75	5.156.348,32		9.856.555,07
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	4.700.206,75	5.156.348,32		9.856.555,07

Passività

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta dello stato patrimoniale un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi. Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.



Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
127.061.123,01	131.506.470,67	3,50%

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	123.023.005,98	0,00		123.023.005,98
II) Riserve	9.284.662,46		-5.246.545,43	4.038.117,03
a) da risultato economico di esercizi precedenti	9.284.662,46		-5.246.545,43	4.038.117,03
b) da capitale	0,00	0,00		0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00		0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-5.246.545,43	9.691.893,09		4.445.347,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	127.061.123,01	9.691.893,09	-5.246.545,43	131.506.470,67

Con riferimento alle variazioni fatte registrare dalle riserve, si segnala che:

- la riserva da risultato economico di esercizi precedenti è variata per effetto del giroconto relativo al risultato 2014 pari ad euro -5.246.545,43.

I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
116.362.320,33	108.592.329,81	-6,68%

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	103.036.784,40		-5.554.041,82	97.482.742,58
a) prestiti obbligazionari	10.093.205,00		-608.595,00	9.484.610,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	2.663.682,51		-143.886,54	2.519.795,97
c) verso banche e tesoriere	90.279.896,89		-4.801.560,28	85.478.336,61
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00		0,00
2) Debiti verso fornitori	11.641.264,43		-2.823.638,02	8.817.626,41
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	0,00			0,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
e) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
5) Altri debiti	1.684.271,50	607.689,32		2.291.960,82
a) tributari	137.225,25	466.894,17		604.119,42
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.976,69	15,23		3.991,92
c) per attività svolta per conto terzi (2)	898.960,69	121.930,38		1.020.891,07
d) altri	644.108,87	18.849,54		662.958,41
TOTALE DEBITI (D)	116.362.320,33	607.689,32	-8.377.679,84	108.592.329,81

E' opportuno precisare la composizione della categoria 5) Altri debiti:

- fra i debiti di natura tributaria e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (cat. 5a e 5b) sono compresi i debiti derivanti dall'attività di sostituto d'imposta;

- fra i debiti per le attività svolte c/terzi (cat. 5c) si trovano i debiti per le altre partite di giro;

- fra gli altri debiti (cat. 5d) sono appostati i debiti per la quota di oneri di urbanizzazione secondaria destinata per legge a chiese ed enti civici.



I ratei ed i risconti passivi e i contributi agli investimenti

Nel presente paragrafo si propongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi e i contributi agli investimenti.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo)

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
76.406.768,12	78.204.537,12	2,35%

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
II) Risconti passivi	76.406.768,12	1.797.769,00		78.204.537,12
1) Contributi agli investimenti	73.482.735,53	1.111.675,85		74.594.411,38
a) da altre amministrazioni pubbliche	48.155.354,33	405.106,60		48.560.460,93
b) da altri soggetti	25.327.381,20	706.569,25		26.033.950,45
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		0,00
3) Altri risconti passivi	2.924.032,59	686.093,15		3.610.125,74
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	76.406.768,12	1.797.769,00		78.204.537,12

Con riferimento alla voce II) 1) a) “Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche” l'incremento di euro 405.160,60 è determinato da una variazione positiva di euro 5.894.893,49 corrispondente agli accertamenti del titolo quarto tipologia 200 "Contributi agli investimenti" e da una variazione negativa di euro 5.489.786,89 pari alla quota di ammortamento attivo della voce in oggetto.

Con riferimento alla voce II) 1) b) “Contributi agli investimenti da altri soggetti” l'incremento di euro 706.569,25 è determinato dalla variazione positiva di euro 3.248.953,60 corrispondente agli accertamenti del titolo quarto tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" (ovvero oneri di urbanizzazione e da condono) e dalle seguenti variazioni negative: euro 1.300.000,00 (quota oneri



di urbanizzazione destinati alla parte corrente), euro 265.657,35 (quota anno 2014 di oneri destinati a finanziamento di chiese e circoli), euro 976.727,00 (quota di ammortamento attivo della voce in oggetto).

Con riferimento alla voce II) 3 "*Altri risconti passivi*" l'incremento di euro 686.093,15 è determinato da una rettifica dei ricavi d'esercizio i cui costi collegati sono imputati ad esercizi futuri. Trattasi di contributi regionali finalizzati che, secondo i nuovi principi contabili, devono essere accertati nel 2015, in quanto impegnati in tale anno dalla Regione, ma che non trovano correlazione nello stesso anno con altrettanti impegni, assunti negli anni successivi in cui tali spese saranno liquidabili (euro 3.610.125,74). Per la stessa ragione, viene chiuso il risconto iniziale di euro 2.924.032,59 (contributi regionali accertati nel 2014), importo che viene imputato a ricavo d'esercizio nell'anno 2015.

I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile.

Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2015 è rinvenibile nelle tabelle seguenti.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
58.427.794,46	58.294.548,23	-0,23%

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	35.322.521,14		-133.246,23	35.189.274,91
2) beni di terzi in uso	125.218,62	0,00		125.218,62
3) beni dati in uso a terzi	22.980.054,70	0,00		22.980.054,70
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	58.427.794,46		-133.246,23	58.294.548,23

1) Impegni su esercizi futuri

In tali voci confluiscono i residui passivi del titolo II della spesa, aumentati di quelli reimpegnati sugli anni successivi secondo quanto disposto dai nuovi principi contabili. Sono gli impegni finanziari che non hanno ancora avuto una loro manifestazione economico patrimoniale. Le variazioni in più evidenziano l'incremento dei residui provenienti dalla competenza. Le variazioni in meno rappresentano i pagamenti per opere in corso di esecuzione, al netto di quelli effettuati per chiese e centri civici (da altre cause in più). La variazione da altre cause in meno corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa che sono stati eliminati nel corso dell'anno e non reimpegnati sugli anni futuri.

2) Beni di terzi in uso

Rilevano il valore dei beni di terzi che a vario titolo sono presso l'ente che ne ha la custodia. Si tratta in genere di titoli a garanzia di servizi o obbligazioni di terzi.

3) Beni dati in uso a terzi

Il conferimento in aziende speciali o aziende di servizi pubblici è un'informazione indispensabile per un completo esame del patrimonio degli enti locali. Sebbene i beni conferiti all'azienda siano rappresentati nel patrimonio dell'ente perché ancora di proprietà di quest'ultimo, si è ritenuto doverne dare separata evidenziazione. La posta a fine anno riporta un totale di Euro 22.980.054,70, che è il capitale in uso a Publiacqua spa.



Società

FARCOM SPA

La chiusura del bilancio di esercizio 2015 di Farcom spa ha richiesto un lavoro di difficile razionalizzazione degli aspetti contabili della società e di inquadramento degli aspetti fiscali.

Il bilancio di esercizio 2015, a seguito delle ulteriori verifiche svolte dalla Società di Revisione, conferma ed aggrava le discrepanze fra il preconsuntivo di bilancio presentato dalla precedente amministrazione (+676.250 €) ed il dato contabile di fine anno. L'esercizio 2015 chiude quindi con una perdita pari ad euro -260.472 €.

L'Assemblea dei Soci del 22 febbraio 2016 ha rinnovato l'Organo Amministrativo della Società, con la nomina del nuovo Amministratore Unico. Uno dei primi compiti richiesti all'Amministratore è stato quello di procedere alla chiusura del bilancio 2015.

I primi accertamenti amministrativi si sono concentrati sulla verifica della consistenza delle rimanenze, dei cespiti e sulla corretta contabilizzazione della voce di costo relativa alle ferie e permessi del personale.

Nel corso dei controlli di cui sopra, sono emersi ulteriori aspetti che hanno richiesto specifici approfondimenti.

Sono stati acquisiti pareri terzi e indipendenti in campo civilistico, fiscale ed in merito alla contrattualistica del personale. Sono quindi risultate anomalie ed errori contabili pregressi con la conseguente necessità di operare un percorso di riconciliazione amministrativa.

Tale percorso se da un lato ha comportato un significativo impatto sul risultato finale dell'esercizio 2015, dall'altro ha consentito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della società, a tutela degli interessi dei Soci pubblici e privati.

Nel corso dell'assemblea tenutasi il 28 giugno 2016, di presentazione dei dati contabili 2015, i soci hanno ritenuto utile consolidare le posizioni sopra rilevate chiedendo a Farcom di operare una certificazione volontaria dei dati di bilancio attraverso il ricorso ad una Società di Revisione.

Durante il percorso di revisione sono state confermate puntualmente tutte le aree critiche individuate negli ultimi mesi, sia in campo civilistico che fiscale. Nel percorso di riconciliazione



amministrativa fondamentale è stata la risposta dell’Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 11 agosto 2016, in merito alla trattazione degli errori contabili rilevati. L’Agenzia ha confermato, in esito all’interpello presentato, la soluzione interpretativa proposta da Farcom circa l’applicabilità della CM 31/E/2013 per la correzione degli errori contabili come quelli in specie. Tale atto ha consentito di riallineare fiscalmente gli errori contabili rilevati negli ultimi cinque anni portando ad un completo recupero delle imposte.

Andando ad analizzare i ricavi, Farcom risulta essere allineata alle dinamiche positive dei dati di settore dell’annualità 2015. A livello nazionale il settore dopo anni di flessione ha fatto registrare nel 2015 una inversione di tendenza con una crescita rispetto al 2014 (fonte IMS Health).

Tale risultato è in parte legato anche all’aumento della domanda di prodotti farmaceutici spinta dalla larga diffusione della patologia influenzale registrata nei mesi di gennaio e febbraio 2015.

Nonostante quest’ultimo dato, si confermano ancora le aspettative negative sulla marginalità, tipica del settore farmaceutico italiano degli ultimi anni come conseguenza delle costanti e progressive misure che Governo e Regioni mettono in campo per contenere la spesa del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la spesa farmaceutica territoriale. Tale tendenza è ben rappresentata nel bilancio 2015 di Farcom dal calo dei ricavi per vendite SSN (-3,5%) rispetto ai dati 2014.

Si aggiunga al contesto di contrazione della spesa sanitaria, il permanere di un limitato potere di acquisto delle famiglie, diretta conseguenza della congiuntura economica negativa, e la concorrenza, delle farmacie di nuova apertura, delle parafarmacie e della grande distribuzione, che ha comportato negli ultimi anni una riduzione delle vendite da banco nel settore.

Risultati positivi sono registrati dall’attività del magazzino all’ingrosso di Farcom iniziata a luglio del 2014 ed entrata a regime nel 2015. Il volume di affari è triplicato e la marginalità di tale attività ha di fatto consentito di arginare il calo da ricette SSN.

Si rileva anche che alcune scelte gestionali, se da un lato hanno permesso nell’immediato di migliorare la redditività dell’azienda attraverso una forte politica di contenimento dei costi (come ad esempio ridurre al minimo gli interventi di manutenzione), dall’altra hanno traslato sulle annualità successive al 2015 la necessità di aumentare gli investimenti per il mantenimento efficiente delle strutture.

Altro effetto delle politiche portate avanti fino al 2015, è la necessità di una revisione delle politiche del personale sia in termini contrattuali, eliminazione delle partite iva e internalizzazione del servizio CUP, che di riassegnazione dei ruoli al fine di coprire funzioni anche strategiche di coordinamento che risultavano non coperte.



Si evidenzia che la rettifica delle poste contabili e i conseguenti impatti fiscali rendono in alcuni casi necessario rimandare alla nota integrativa del bilancio 2015 di Farcom spa il confronto puntuale tra i conti dell'annualità 2014 e quelli dell'esercizio 2015. A titolo di esempio, riguardo alla voce di costo del "personale", il dato del 2015 risulta essere di molto inferiore a quello del bilancio 2014 essendo stata corretta, nel 2015, la rilevazione contabile delle ferie maturate ma non godute dal personale.

Il bilancio 2015 presenta un duplice piano di lettura.

Il primo è legato al risultato dell'area caratteristica, che riporta la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività dell'azienda ed i costi sostenuti per acquistarli. In questa sezione del bilancio è rappresentata l'attività di business dell'azienda, riassunta dal "reddito operativo".

Il secondo è relativo al dato dell'"utile/perdita" che sintetizza la gestione complessiva 2015. Quest'ultimo dato è influenzato dalle rettifiche straordinarie a seguito della correzione degli errori contabili dettagliati all'interno della nota integrativa.

Analizzando i costi ed i ricavi della gestione caratteristica si evince con chiarezza che Farcom è una azienda che in condizioni ordinarie di attività produce buone performance. Pertanto gli effetti negativi di carattere straordinario rilevati nel bilancio 2015 e relativi ad esercizi precedenti, non avranno sostanziali ripercussioni sugli esercizi futuri.

Sul fronte finanziario si rileva che l'azienda gode di una buona liquidità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come sopra anticipato, nonostante il dato positivo del 2015 che segna un miglioramento rispetto al mercato 2014, il settore farmacia non ha ancora basi solide su cui poggiare una sicura ripresa.

Il calo della spesa farmaceutica convenzionata rilevato nel 2015, seppur in misura ridotta rispetto ai cali degli anni precedenti, è strettamente correlato al contestuale aumento della spesa per farmaci acquistati da ospedali e ASL e distribuiti direttamente ai cittadini. L'ampliamento della distribuzione diretta dei medicinali attuata dalle ASL, in particolare nella Regione Toscana, sottrae quote importanti e sempre crescenti di mercato alle farmacie territoriali, soprattutto per farmaci innovativi o ad alto costo.

Il settore aspetta da anni un nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, del quale era prevista inizialmente l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013 (art.15 D.L.95/12 "Spending



review), poi prorogata dalla Legge di Stabilità 2013, successivamente rinviata al 01.01.2016 ed infine al 01.01.2017 dal cosiddetto Decreto “Milleproroghe”.

E' doveroso segnalare anche che un ruolo determinante per la redditività delle farmacie lo rivestirà la nuova Convenzione tra farmacie e SSN. La Convenzione attualmente in vigore risale al 1998. La nuova convenzione dovrebbe ridisegnare un modello di farmacia polifunzionale, potenziata negli ambiti di attività, che rappresenti la prima interfaccia del cittadino con il SSN.

Per quanto riguarda l'ambito comunale di Pistoia è ancora incerto l'impatto complessivo determinato dall'apertura di nuove farmacie sancito dalla L.27/2012 attraverso l'abbassamento del rapporto farmacie/abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300.

La legge ha consentito di istituire nel Comune di Pistoia 3 nuove sedi farmaceutiche di cui ad oggi ne è stata aperta soltanto una ed una concessione è stata assegnata e dovrà aprire entro il 31/12/2016. Nel Comune di Agliana la pianta organica è aumentata di una unità che è già operativa.

Nel Comune di Quarrata una nuova sede è stata aperta ed una seconda aprirà entro fine anno. Nel comune di Larciano invece non è prevista alcuna nuova apertura.

Tale ampliamento delle piante organiche inevitabilmente eroderà quote di fatturato alle farmacie esistenti. Nello specifico della realtà di Farcom gli effetti delle nuove aperture stanno avendo un impatto sui fatturati della Farmacia comunale n.2, n.6 situata ad Agliana e sulla Farmacia comunale n.5 situata a Quarrata. Per fronteggiare tale situazione, Farcom ha messo in atto fin dai primi mesi del 2016 manovre che mirano da un lato a promuovere percorsi di investimento e di valorizzazione dei punti vendita esistenti, dall'altro hanno l'obiettivo di valorizzare la propria missione sociale attraverso il potenziamento della qualità e del numero dei servizi offerti anche in collaborazione con la USL e la Società della Salute.

Tali linee di azione sono integrate da uno sforzo costante nella ricerca dell'efficienza operativa legata al controllo continuo dei costi e delle marginalità dell'azienda, anche in merito all'acquisto dei medicinali.

Le strategie sopra descritte devono tener conto anche dei percorsi regionali attualmente in atto che hanno portato all'attivazione di un tavolo di confronto tra l'Assessorato alla Salute e le organizzazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private. Un primo risultato è stato raggiunto il 14 luglio 2016 con la firma da parte delle associazioni di categoria delle farmacie, della Regione Toscana e dei Direttori Generali delle tre ASL toscane, dell'accordo regionale sui servizi.



L'accordo regola su base regionale la modalità di erogazione e di remunerazione del servizio di prenotazione CUP, dell'incasso dei ticket e l'attivazione delle tessere sanitarie da parte delle farmacie che aderiranno all'accordo. L'intesa è importante anche perché costituisce un punto di partenza ed un riconoscimento formale del ruolo socio sanitario delle farmacie convenzionate.

In una politica di rilancio e di evoluzione del ruolo socio-sanitario, la Farmacia del futuro dovrà sempre più trasformarsi, anche operando specifici investimenti, in un centro polifunzionale capace di contribuire in sinergia con le strutture sanitarie, con un ventaglio di attività che, oltre alla distribuzione di farmaci preveda sempre più l'erogazione dei servizi e la verifica della corretta assunzione dei medicinali da parte dei cittadini.

In conseguenza di quanto sopra e degli obiettivi di potenziamento sia della marginalità che dei servizi offerti, le azioni di Farcom si sono concentrate sulle seguenti linee strategiche:

- Potenziamento del servizio CUP, incasso ticket, ed attivazione delle tessere sanitarie su tutte e sette le farmacie;
- Potenziamento di tutte le attività di prevenzione da svolgere in sinergia con la ASL, la Società della Salute ed il Comune di Pistoia;
- Dal 1° di agosto è stato prolungato l'orario di apertura della farmacia comunale n.4 di Bonelle a 12 ore continuative;
- Valutazione circa l'opportunità di aprire nuovi ambulatori medici, in particolare accanto alla farmacia n.5 al fine di contrastare la concorrenza legata alle nuove aperture;
- Valutazione circa l'opportunità di spostare la Farmacia Comunale 2, attualmente situata al primo piano, in un altro fondo commerciale;
- Data la vicinanza di strutture dedicate alla riabilitazione motoria, forte potenziamento del settore "sanitaria" all'interno della Farmacia Comunale n.1;
- Investimenti strutturali in tutte le farmacie approfittando anche dell'opportunità fiscale offerta dal "ammortamento fiscale maggiorato" introdotto dalla legge di stabilità 2016.

Gli investimenti si sono concentrati sulla sostituzione dei server e dei computer obsoleti. E' in programma: il passaggio progressivo all'illuminazione led sia delle insegne che dei locali interni



delle farmacie; il potenziamento dei collegamenti telematici per supportare il programmato aumento dei servizi offerti;

- Progressivo rafforzamento dell'azione del magazzino all'ingrosso di Farcom sia dal punto di vista delle dinamiche di acquisto che di gestione dei clienti. Obiettivo dell'incasso anticipato da clienti per almeno il 30% del fatturato 2017.

Si segnala infine che a fine Giugno la sede amministrativa di Farcom è stata trasferita da via Mascagni a via Ippolito Desideri.

Con particolare riferimento al potenziamento dei servizi erogati, ad agosto 2016 Farcom ha aderito all'accordo regionale sui servizi con tutte e sette le farmacie. Il primo agosto è entrata a regime la Farmacia di Bonelle che ha ampliato l'orario del servizio CUP a 25 ore la settimana distribuite tra mattina e pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Il prolungamento del servizio ha registrato un riscontro importante da parte dei cittadini con un trend di prenotazioni in continua crescita. Attualmente sono in corso incontri con l'ASL Centro per calendarizzare corsi di formazione dedicati, allo scopo di estendere i servizi sopracitati progressivamente anche alle altre farmacie del gruppo.



PUBLICONTROLLI SRL

La complessiva riorganizzazione aziendale ha continuato a dirigersi secondo due direttrici di fondo: il riordino esterno, finalizzato a rafforzare l'impatto dell'attività d'impresa sul contesto territoriale di riferimento, ed il riordino interno, finalizzato alla valorizzazione dell'azienda; in questo ultimo ambito il consolidamento economico-finanziario ha assunto una particolare importanza.

Il riordino esterno

In linea con la prosecuzione di un'efficace campagna di sensibilizzazione sulle corrette modalità di manutenzione e controllo degli impianti termici e sui benefici in termini di sicurezza, riduzione delle emissioni inquinanti e dei consumi energetici ad esse connessi, anche nell'anno 2015 sono pervenute un numero molto elevato di certificazioni, pari a 49.195 unità; esse corrispondono alla quasi totalità degli impianti censiti che erano soggetti alla scadenza dell'obbligo di certificazione nel corso dello stesso anno. Ciò dimostra che è stata raggiunta un'altissima sensibilizzazione della cittadinanza che tende ad uniformarsi in modo spontaneo e consapevole agli adempimenti di legge.

Nell'ambito degli impianti oggetto di certificazione, sono stati rilevati 586 impianti difformi, di cui 96 interessati da problematiche costituenti pericolo grave per la sicurezza che hanno imposto al manutentore la chiusura immediata dell'impianto; di questi ultimi il 34,4% era ubicato nei comuni montani di recente attivazione.

Suddividendo questi dati tra il territorio del Comune di Pistoia (unico nella Provincia con popolazione superiore ai 40.000 abitanti e quindi con competenze dirette in materia) ed il restante territorio provinciale composto da n. 21 municipalità, ognuna con popolazione sensibilmente inferiore ai 40.000 abitanti, ne risulta che:

- 1) dal territorio del Comune di Pistoia sono pervenute 16.840 certificazioni; sono stati rilevati 178 impianti difformi, di cui 33 interessati da problematiche costituenti pericolo grave per la sicurezza che hanno imposto al manutentore la chiusura immediata dell'impianto;
- 2) dal restante territorio provinciale sono pervenute 32.355 certificazioni; sono stati rilevati 408 impianti difformi, di cui 63 interessati da problematiche costituenti pericolo grave per la sicurezza che hanno imposto al manutentore la chiusura immediata dell'impianto.

Da un punto di vista ispettivo sono state invece programmate 7.109 ispezioni, pari al 7,50% degli impianti globalmente presenti nel catasto.



La campagna informativa si è basata sul continuo aggiornamento del portale Internet, periodicamente arricchito non solo dalle notizie più rilevanti sull'operatività aziendale e sulle novità normative, regolamentari e tariffarie, ma anche dagli inviti e ordinanze emanate dagli enti locali di riferimento a tutela della qualità dell'aria e contenenti prescrizioni in ordine alle modalità di gestione degli impianti termici finalizzate a ridurre i consumi energetici e le emissioni inquinanti, in una sempre maggiore collaborazione tra il soggetto gestore e le autorità preposte.

Inoltre si è giunti nel marzo 2015 alla stipula di un importante Protocollo d'Intesa con le associazioni di categoria rappresentative delle imprese di manutenzione (C.N.A. e Confartigianato) grazie al quale le parti, nella reciproca consapevolezza che gli obiettivi di efficienza energetica e sicurezza degli impianti possono raggiungersi unicamente attraverso una cooperazione trasparente ed efficace tra le parti pur nell'ambito dei rispettivi ruoli, hanno concordato e si sono impegnate a rafforzare ulteriormente i loro rapporti di collaborazione, anche alla luce della continua evoluzione della normativa in materia di manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva e dell'entrata in vigore del relativo Regolamento regionale.

A quest'ultimo proposito è fondamentale evidenziare come la Regione Toscana abbia approvato con DPGR 3 marzo 2015 n. 25/R il nuovo Regolamento Regionale in materia di esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici con cui sono state aggiornate ed integrate le disposizioni previste dal quadro normativo nazionale ed in particolare dal Dpr 74/2013 con l'obiettivo di giungere su tutto il territorio di riferimento ad una omogeneizzazione delle attività operative necessarie a rendere gli impianti termici più sicuri ed efficienti ed a migliorare quindi la qualità dell'aria e dell'ambiente in cui viviamo.

A seguito dell'approvazione del regolamento e nelle more della sua entrata in vigore fissata a partire dal 1 gennaio 2016, l'azienda ha costituito - insieme alle altre agenzie che operano con funzioni analoghe negli ambiti provinciali della Toscana - un tavolo di coordinamento con lo scopo, nel quadro della valorizzazione delle esperienze acquisite e dei risultati ottenuti, di coordinare ed armonizzare le scelte tecnico operative relative alle verifiche degli impianti termici di climatizzazione, confrontandosi in modo comune e definendo scelte condivise anche con gli enti preposti.

A seguito della costituzione del tavolo di coordinamento e di numerosissimi incontri tra gli addetti delle varie aziende, alcuni di essi tenutisi anche presso la sede sociale e presieduti dal Coordinatore Generale della società, in un continuo confronto anche con gli uffici tecnici della Regione, si è giunti alla predisposizione e successiva emanazione di apposite Linee Guida tese a costituire buone pratiche a cui tutti i soggetti coinvolti (responsabili di impianto, manutentori, autorità competenti) possano attenersi nello svolgimento delle attività relative a:

- a) controlli e manutenzioni degli impianti termici;



- b) modalità per la compilazione e trasmissione dei rapporti di efficienza energetica;
- c) accertamento, ispezione e sanzionamento degli impianti termici;
- d) modalità e modelli per le comunicazioni fra soggetti e autorità competenti.

Le Linee Guida, approvate dalla Regione Toscana, inserite nel portale Internet della società ed inviate per conoscenza diretta a tutti i manutentori convenzionati con Publicicontrolli, costituiscono un elemento di importanza decisiva che pone le basi per un esercizio corretto, uniforme, imparziale ed efficace della funzione pubblica di controllo degli impianti termici su un territorio di vaste proporzioni. Questa è la preconditione per diffondere e radicare su larga scala nella cittadinanza anche la giusta consapevolezza sull'importanza strategica della funzione stessa.

L'azienda, oltre ad aver partecipato attivamente alla stesura delle Linee Guida, si è poi fatta promotrice nel territorio di propria competenza della diffusione dei loro contenuti oltre che delle prescrizioni del regolamento regionale e, in linea con il protocollo d'intesa sopra richiamato, ha organizzato, per la prima volta in collaborazione con CNA e Confartigianato, nel novembre 2015 un Convegno informativo sui contenuti delle Linee Guida in materia di certificazione ed ispezione degli impianti.

Il convegno è stata anche l'occasione per presentare ai manutentori l'applicativo smartphone *Climagreen*, una 'app' prodotta e realizzata da Publicicontrolli e dai suoi consulenti, operativa a partire dal 01 marzo scorso, con la quale ogni cittadino-responsabile di impianto, scaricandola direttamente e gratuitamente dal proprio cellulare, può in ogni momento, con un linguaggio semplice, facilmente comprensibile, coadiuvato da slides contenenti informazioni essenziali e chiare rappresentazioni grafiche, conoscere più a fondo lo stato del proprio impianto termico, la sua efficienza, il suo livello di emissioni, le sue criticità, le possibilità di intervento correttivo e migliorativo che il manutentore, oggi sempre più consulente del cittadino, gli suggerisce; l'utente può così anche comprendere in un quadro di evoluzione della storia della propria caldaia, dal momento dell'acquisto a quello della sua dismissione e sostituzione, l'efficacia delle manutenzioni e dei controlli periodici effettuati.

Con la realizzazione e la messa in funzione di questo applicativo che i manutentori potranno far conoscere in modo capillare in sede di controllo degli impianti presso i singoli utenti si definisce ulteriormente la missione aziendale, raggiungendo l'obiettivo più importante e strategico: favorire, come azienda pubblica, un dialogo consapevole tra il cittadino e il proprio manutentore privato, contribuendo a diffondere una piena informazione sul contenuto delle prestazioni richieste ai responsabili d'impianto e quindi a favorire una loro partecipazione attiva e consapevole nella realizzazione dei fondamentali obiettivi di sicurezza e tutela ambientale che costituiscono il presidio dell'attività della società.



Una missione quindi che si arricchisce di un'ulteriore risultato, aggiungendo a '*meno inquinamento, meno consumi, più sicurezza*', anche '*più informazione*'.

L'attivazione dell'applicativo Climagreen, così come l'adozione delle Linee Guida, unitamente alle varie novità normative, regolamentari e tariffarie intervenute nel corso dell'anno (di alcune delle quali darò conto a seguire) hanno avuto adeguato e periodico risalto, oltre che nel portale internet, in tutti gli organi di informazione locali, sia al livello televisivo che di testate giornalistiche cartacee e on-line.

Quanto realizzato nel corso dell'esercizio 2015, unitamente al consolidamento degli obiettivi già assunti e portati a compimento negli esercizi precedenti, [quali: 1) estensione della campagna informativa sulle manutenzioni ed i controlli ed attivazione delle conseguenti ispezioni su tutto il territorio provinciale; 2) collaborazione con le aziende distributrici di combustibile diverso dal metano finalizzate a diffondere adeguate informazioni sul corretto uso e manutenzione degli impianti termici al fine di sensibilizzare il cittadino, loro cliente, in materia di sicurezza ed efficienza energetica], attività sviluppate anche nel corso dell'anno 2015, consente di poter affermare che al termine del mandato amministrativo l'obiettivo di riordino dell'azienda sotto il profilo della sua proiezione esterna è stato raggiunto.

Il riordino interno

L'organo amministrativo ha proseguito anche nel completamento della riorganizzazione interna, principalmente mantenendo ed aggiornando i processi gestionali già messi in atto nell'esercizio precedente.

In particolare:

- E' stata monitorata l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e si è deciso di dedicare particolare attenzione alla formazione dei dipendenti sui contenuti del piano stesso e della normativa sulla corruzione, al fine di assicurare consapevolezza e sensibilità in merito da parte del personale; sono state acquisite da tutti i dipendenti ed i collaboratori esterni dell'azienda le dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità ed è stata organizzata all'interno dell'azienda, a cura del Coordinatore Generale, una giornata dedicata alla lettura e all'approfondimento dei contenuti del PTPC e del Codice di Comportamento, esplicando le singole disposizioni con l'ausilio di riferimenti a specifici casi concreti di potenziale violazione delle medesime.

Sono stati introdotti strumenti di rafforzata tutela a favore di colui che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*).



- E' stata effettuata una ulteriore valutazione dei profili di *risk assessment* ai sensi del D.lgs 231/01.
- E' stato introdotto in via obbligatoria ed esclusiva l'invio telematico del rapporto di controllo tecnico da parte dei manutentori che ha consentito a regime, assicurando correttezza e rapidità dei flussi informativi e documentali, di efficientare i ritmi di lavoro della struttura, che è stata ridotta, a far data dal luglio 2015, a complessive 4 unità a tempo pieno e indeterminato.
- In conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale e dell'adozione delle Linee Guida, si è reso necessario l'adeguamento operativo e tariffario alle nuove disposizioni della Regione (di cui parlerò a breve), e la conseguente modifica del Contratto di Servizio che è stato conformato alla nuova disciplina e debitamente sottoscritto con gli enti locali.
- Inoltre, in conseguenza della scadenza il 1 maggio 2015 del contratto di appalto con la società Multiservice Spa, è stata aperta la procedura finalizzata all'affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici ad uso civile per la durata di un biennio, prorogabile di un ulteriore anno su opzione esclusiva della stazione appaltante. La procedura di gara è risultata molto partecipata; sono state presentate n. 9 offerte, di cui - al termine di una complessa disamina circa i presupposti per l'ammissibilità o meno di una delle imprese concorrenti - sono state ammesse alla gara n. 7 imprese. Al termine della procedura è risultata aggiudicataria definitiva l'impresa Itambiente srl con sede in Pescara, via Raffaele Paolucci n. 3, con un ribasso del prezzo base del 36,07%. Tutte le verifiche tecnico-legali e di sostenibilità economica dell'offerta hanno dato esito positivo e la società ha potuto procedere alla stipula del contratto di appalto per il biennio 2016-2017 (con opzione per il 2018). Nel corso della procedura di gara il servizio ispettivo è proseguito regolarmente con Multiservice Spa in regime di proroga tecnica con un ribasso del 19% come da aggiudicazione in sede di gara, ridotto poi al 16,5% su accordo delle parti per l'ultimo bimestre novembre-dicembre 2015 al fine di assicurare la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità fino all'ingresso del nuovo soggetto affidatario.
- Le importanti novità regolamentari intervenute lo scorso anno hanno reso necessario investire nella formazione e nell'aggiornamento del personale, presupposto indispensabile per fornire all'utenza un servizio di sempre maggiore qualità e al passo con i tempi. Per questa ragione la società ha finanziato per i dipendenti la partecipazione ad un corso organizzato dall'E.N.E.A. al termine del quale i medesimi sono stati sottoposti ad un esame di verifica con conseguente rilascio dell'attestazione qualificata E.N.E.A di "*Ispettore per il controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici*".



- Nel corso dell'esercizio 2015 è mutata anche la composizione dell'organo amministrativo: in data 30 settembre il Consigliere Dott.ssa Annarita Settesoldi, nominata in rappresentanza del socio di maggioranza, ha rassegnato le dimissioni in conseguenza del suo trasferimento per mobilità al Comune di Firenze. E' stata pertanto sollecitata dal sottoscritto ai sensi dell'art. 2386 c.c. la nomina di un nuovo consigliere in sostituzione di quello dimissionario fissandosi all'uopo apposita Assemblea dei Soci in data 16 dicembre. Con delibera assunta in quella sede l'Assemblea ha ratificato la nomina da parte del Comune di Pistoia dell'Ing. Ilaria Baldi, responsabile dell'Ufficio Igiene Ambientale dello stesso Comune. La scelta del socio di maggioranza è quindi ricaduta su un soggetto interno all'amministrazione con una specifica esperienza nel medesimo settore oggetto dell'attività sociale.

I risultati dell'esercizio 2015

Dalle risultanze del conto economico emergono i seguenti dati più significativi:

- l'entità complessiva dei ricavi ammonta ad euro 644.166,00, con un incremento del 10,7% rispetto al volume d'affari conseguito nell'esercizio 2014 (euro 575.274,00).

L'aumento del fatturato è diretta conseguenza dell'incremento dal 1 gennaio 2015 del contributo per la autocertificazione (c.d. bollino) approvato, su proposta del C.d.A., dall'Assemblea dei Soci e che ha consentito di incrementare del 15% circa il ricavato derivante dall'invio dei rapporti di controllo tecnico. Tale incremento è stato in parte mitigato da una lieve riduzione (11,26%) dei ricavi da ispezioni; riduzione dovuta soprattutto alla necessità di effettuare maggiori 'campionature' nel corso dell'anno ovvero controlli su impianti certificati che sono gratuiti per l'utente ed il cui costo ricade integralmente sull'azienda, ma in parte conseguenza nell'ultimo trimestre di una ridotta capacità operativa della società esterna Multiservice Spa che già da alcuni mesi era in proroga tecnica in pendenza della procedura aperta per il nuovo affidamento del servizio a cui poc'anzi ho fatto richiamo.

-venendo ad esaminare i costi, e mantenendo sempre uno sguardo comparativo rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia:

a) una ulteriore sensibile riduzione (superiore al 15%) delle spese generali e dei costi di esercizio. Tale diminuzione, se in parte è conseguenza di un minore numero di ispezioni eseguite nell'ultimo trimestre dalla società affidataria per le ragioni sopra dette, in buona parte deriva dal dimezzamento dei costi di esternalizzazione che peraltro a seguito dell'entrata a regime definitivo del sistema di invio telematico del rapporto di controllo da parte dei manutentori, produrrà già dall'esercizio corrente il totale azzeramento di tali spese. L'altro fattore che ha inciso nella riduzione delle spese generali di esercizio è costituito dalla diminuzione del 64% delle spese e commissioni bancarie



conseguente alla richiesta della società, accolta dall'istituto bancario, di una drastica riduzione delle aliquote su tutte le linee di credito aperte, incluso l'anticipo su crediti commerciali.

Inoltre si è registrata anche una sensibile diminuzione dei costi assicurativi.

Viceversa nel corso del 2015 l'azienda ha dovuto affrontare costi straordinari di natura legale pari a complessivi euro 11.677,21. Oltre all'affidamento al legale esterno dei solleciti di pagamento per i crediti derivanti dall'omesso versamento dei costi ispettivi degli anni 2012, 2013, 2014 (costi in parte recuperati a carico dell'utente finale, come dirò più specificatamente a seguire), vi è stato da liquidare il compenso a saldo per il difensore che ha assistito l'azienda nel processo penale contro gli ex-verificatori, conclusosi con Sentenza del 17.7.2015, poi divenuta irrevocabile, ed il compenso per l'avvocato che ha reso parere motivato in sede di procedura di gara per l'affidamento del servizio ispettivo sulla base del quale è stata poi deliberata dal R.U.P. l'esclusione dell'impresa interessata.

b) una forte diminuzione (pari al 27%) dei costi finanziari che erano già stati oggetto nell'esercizio precedente di un dimezzamento.

Al netto infatti dell'incidenza della voce 'svalutazione crediti' (di cui vedremo *infra*) l'entità di tali costi si è ulteriormente ridotta dai 12.550,03 euro del 2014 ai 9.099,96 euro del 2015 per effetto della contrazione degli interessi passivi, conseguenza di un significativo incremento dei flussi di cassa derivanti dal completamento dell'attività di recupero crediti e dell'aumento del valore della produzione, che hanno permesso all'azienda - in buona parte dell'anno - di godere di un proprio *cash flow* operativo senza quindi utilizzare la linea di affidamento aperta fino ad euro 100.000,00 con l'istituto di credito.

Quest'ultimo dato emerge con evidenza dalla lettura della *situazione patrimoniale* dove risulta al 31.12.2015 una liquidità di cassa pari ad euro 64.330,53.

c) da segnalare infine una riduzione in termini assoluti della spesa del personale che è scesa, nelle voci di diretta inerenza, dagli euro 178.114,47 del 2014 agli euro 175.783,50 del 2015 anche in conseguenza della scelta di non rinnovare nel luglio dello scorso anno il contratto di lavoro dell'unità di personale a tempo determinato in servizio presso l'azienda.

Inoltre, se tale dato complessivo di spesa viene rapportato al valore totale della produzione, se ne ricava un'incidenza del costo del personale sul volume d'affari complessivo della società pari al 27,29%, nettamente inferiore al parametro-soglia disposto dall'ente controllante.



Alla luce di tutto quanto sopra le risultanze della specifica gestione caratteristica 2015, fatta salva la svalutazione dei crediti non di competenza d'esercizio (bensì risalenti al triennio 2012/2014), fanno emergere un margine operativo netto di euro 122.821,86, che si attesta da un punto di vista contabile, riducendosi appunto per effetto delle svalutazioni dei crediti predetti, ad euro 94.936,60.

Tale margine operativo ricomprende anche la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti che il Consiglio di amministrazione ha deciso prudenzialmente di ricostituire ed incrementare fino all'importo di euro 15.000,00 per far fronte alle eventuali perdite sui crediti dell'anno 2015, risultanti in misura pari ad euro 24.803,28.

Tutti i crediti maturati nell'anno 2015 sono stati fatti oggetto di lettere di sollecito e costituzione in mora nel rispetto dei tempi stabiliti dalle istruzioni di operatività aziendale in vigore dal 2014. Al tempo stesso, considerato comunque che anche all'esito del successivo invio delle intimazioni legali si stima permanere, in base all'esperienza acquisita, una percentuale di insolvenza pari a circa il 60-65% dell'ammontare complessivo dei crediti, l'organo amministrativo ha deciso prudenzialmente di costituire un fondo svalutazione pari ad almeno 15.000 euro.

In conclusione l'utile netto conseguito al termine dell'esercizio 2015 (euro 94.936,60) è il più alto in assoluto che l'azienda abbia mai realizzato dalla sua costituzione e sopravanza del 30% quello che sinora era stato il più alto risultato d'esercizio, ottenuto nell'anno 2011 e pari ad euro 65.746,00.

La gestione dei crediti insoluti 2012 - 2014

L'azione massiva di recupero dei residui crediti relativi all'ultimo triennio (2012 – 2014) è stata portata a compimento nel rispetto di quanto indicato nella precedente relazione al bilancio: è stato affidato ad un legale esterno l'incarico di procedere alla trasmissione di diffide legali di costituzione in mora, con oneri legali a carico dell'utente finale.

In una prima fase sono stati affidati al recupero legale i crediti riferiti all'anno 2012 (ammontanti ad euro 13.713,12): all'esito dell'invio di tutte le intimazioni e del decorso dei termini assegnati sono state incassate somme nella misura del 32,35% dell'importo totale dei crediti.

Viste le positive risultanze di detta azione, l'organo amministrativo ha quindi provveduto all'affidamento al legale esterno anche dei crediti riferiti all'anno 2013 (per un ammontare di euro 21.647,54) e all'anno 2014 (per un totale residuo di euro 20.025,29; somma quest'ultima ridotta rispetto all'importo ad inizio esercizio di euro 32.508,90, perché nel frattempo - attraverso l'invio del sollecito preventivo da parte dell'azienda - sono stati riscossi euro 12.483,61).



All'esito dell'invio di tutte le intimazioni legali e del decorso dei termini assegnati sono state incassate somme rispettivamente nella misura del 22,21% con riferimento ai crediti dell'anno 2013 e del 39,44% con riferimento ai crediti dell'anno 2014, abbattendo conseguentemente nella medesima percentuale anno per anno anche gli oneri di assistenza legale che sono stati rimborsati da chi ha effettuato il versamento a seguito dell'intimazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2016, esaminate le predette risultanze a consuntivo, ha ritenuto pertanto opportuno portare a perdita tutti i crediti rimasti insoluti anche all'esito della diffida legale e maturati fino al 31.12.2014.

La minima entità delle singole partite di credito, unitamente all'elevata incidenza dei costi per l'attivazione di azioni giudiziarie di recupero coattivo, anche se promosse nella forma semplificata del procedimento monitorio, a fronte poi di una percentuale di incasso difficilmente preventivabile, hanno reso prudenzialmente necessaria tale scelta.

In modo analogo, previa diffida legale, sarà proceduto con riferimento ai crediti maturati nell'esercizio 2015 per come risultanti a consuntivo.

E' importante ribadire come l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2016 del nuovo regolamento regionale in precedenza richiamato rende operativa la previsione di cui all'art. 13 comma 8 del regolamento stesso che stabilisce che il mancato pagamento del costo ispettivo determinerà l'iscrizione a ruolo a carico del responsabile di impianto e da parte dell'ente locale competente (Comune/Provincia/Regione) delle somme dovute e delle spese aggiuntive sostenute, oltre che all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 comma 5 D.lgs 192/2005, con questo assicurando uno strumento di riscossione coattiva sicuramente efficace e molto incisivo, consentendo con la notifica del medesimo ruolo di acquisire direttamente in via amministrativa il titolo esecutivo, senza dover attivare dispendiose iniziative giudiziarie in sede ordinaria. E' quindi fondamentale che le autorità preposte, anche al fine di contenere in via preventiva il tasso di insolvenza, assicurino la tempestiva attivazione di dette procedure sanzionatorie sulla base dei dati relativi alle morosità successive al 1 gennaio 2016, che l'azienda periodicamente invierà in base a quanto previsto dal Contratto di servizio.

Il consolidamento economico finanziario

Al termine dell'esercizio 2015 può considerarsi terminata l'attività di consolidamento economico-finanziario e quindi raggiunto anche l'obiettivo di riordino interno dell'azienda.

A ciò si aggiunga che l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 16 dicembre 2015 della relazione del C.d.A. contenente la proposta di incremento dei contributi per l'autocertificazione (c.d. bollino) per tutti gli impianti fino a 35 kw, di introduzione delle tariffe per i controlli sugli



impianti di climatizzazione estiva e più in generale di adeguamento delle disposizioni operative e tariffarie al nuovo regolamento regionale e alle relative linee guida, consentirà all'azienda di assicurare la piena attuazione della nuova disciplina regionale, incrementando la sicurezza e la tutela ambientale nel territorio di riferimento e salvaguardando al tempo stesso l'equilibrio economico-finanziario raggiunto.

Il Superamento

E' opportuno richiamare il percorso di superamento che, in linea con il mandato ricevuto dai soci all'atto della nomina, ha visto l'organo amministrativo elaborare una specifica proposta in tal senso, presentata all'Assemblea dei Soci dell'8 gennaio 2015. In detto documento l'organo amministrativo individuò due possibili percorsi: 1) quello della fusione con realtà aziendali che in altri territori già svolgevano la medesima attività di controllo degli impianti termici oltre ad attività analoghe nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione ambientale e di efficientamento energetico; 2) quello della c.d. 'reinternalizzazione' del servizio, ovvero la gestione diretta delle funzioni da parte degli enti locali competenti. Ciascun percorso fu individuato nelle sue prospettive potenziali, nei suoi dettagli tecnici e nelle sue criticità; aspetti per i quali si rimanda in questa sede alla relazione stessa.

Alla proposta che precede si è successivamente aggiunto un elemento di grande novità al livello normativo: con la L.R. 3 marzo 2015 n. 22 (pubblicata sul BURT del 06.03.2015) è stato stabilito che a far data dal 01 gennaio 2016 sarebbero state oggetto di trasferimento alla Regione Toscana – tra le altre – le funzioni esercitate dalle Province in materia di energia, comprese le funzioni di controllo degli impianti termici per la climatizzazione (*art. 2 lett. e*). Questo trasferimento avrebbe comportato il subentro della Regione in quelle società o enti partecipati che per conto delle Province gestiscono tali funzioni, solo a condizione che: 1) esercitino in via esclusiva la funzione stessa; 2) la Provincia vi detenga la maggioranza assoluta delle quote; 3) non siano in fase di scioglimento o di liquidazione, ovvero non sussistano i presupposti per lo scioglimento o la messa in liquidazione (*art. 10 comma 14*). L'entrata in vigore di tali disposizioni normative, inizialmente prevista per il 1 gennaio 2016, è stata prorogata al 1 luglio 2016 per effetto di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 L.R. 5 febbraio 2016 n. 9 (pubblicata sul BURT del 10.02.2016). Con la legge di proroga sono stati introdotti ulteriori requisiti rispetto a quelli già previsti dall'art. 10 comma 14 L.R. 22/2015 (che sono stati comunque riconfermati), affinché la Regione possa subentrare nelle quote di partecipazione delle società di gestione: a) queste ultime devono essere in possesso dei requisiti statuari richiesti dalla Regione per l'esercizio dei poteri di indirizzo e controllo e non vi devono essere vincoli per l'esercizio delle attività in ambito sovra-provinciale; b) devono avere contratti di servizio in linea con quanto previsto dal nuovo regolamento regionale in materia di esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici approvato con DPGR 3 marzo 2015 n. 25/R già in vigore dallo scorso 01 gennaio; c) non devono essere stati compiuti nell'anno 2016 atti di disposizione patrimoniale eccedenti l'ordinaria amministrazione che abbiano compromesso l'equilibrio economico e patrimoniale; d) non devono trovarsi in situazione di deficit patrimoniale; e) devono provvedere alla trasmissione alla Giunta Regionale del bilancio di esercizio approvato per l'anno 2015 entro e non oltre il 31 maggio 2016.



A partire dal 1 luglio u.s. la Regione con apposita delibera di Giunta è subentrata, con partecipazioni maggioritaria e quindi di controllo nelle aziende operanti nelle Province di Firenze, Arezzo, Siena, Pisa e Livorno. Le province di Lucca e Massa e Carrara hanno invece richiesto una proroga per completare il percorso interno di adeguamento alle nuove disposizioni regionali.

Come si evince da tutto quanto sopra l'unica condizione che allo stato Publicontrolli srl non soddisfa e comunque non sarà obiettivamente in grado di soddisfare entro il termine del 30 giugno p.v. è quella relativa alla maggioranza assoluta delle quote che, anziché essere in capo alla Provincia, sono in capo al Comune di Pistoia (70%). Analoga situazione coinvolge la società che opera nella provincia di Prato.

Le disposizioni normative sopra richiamate finalizzate a consentire il subentro della Regione nelle quote detenute dalle Province all'interno delle società di gestione non sono quindi direttamente applicabili alla fattispecie di Publicontrolli.

Per queste ragioni la Regione Toscana ha disposto con la L.R. 40/2016 la proroga semestrale delle funzioni fino al 31/12/2016 in capo – non solo alle Province di Lucca e Massa Carrara che ne avevano fatto specifica richiesta – ma anche alle Province di Pistoia e Prato e, conseguentemente, mantenendo l'efficacia dei rispettivi contratti di servizio almeno fino al termine del corrente anno.

Al tempo stesso la Direzione Ambiente della Regione Toscana ha più volte ribadito, in incontri pubblici aperti agli amministratori delle varie Agenzie, la volontà di procedere ad una acquisizione del servizio sull'intero territorio regionale, prendendosi in carico anche le funzioni storicamente assegnate dalla L. 10/1991 ai Comuni con più di 40.000 abitanti.

Sono quindi allo studio degli uffici tecnici della Regione provvedimenti normativi ad hoc da approvarsi nei prossimi mesi e comunque sia prima della scadenza del termine di proroga di cui sopra. All'esito del completamento dell'iter normativo la Regione Toscana, in qualità di titolare unico della funzione sull'intero territorio regionale, affiderà ad un unico soggetto di suo diretto controllo la gestione del servizio per tutti i comuni e le province della Toscana.

Il passaggio potrà avvenire sia attraverso una fusione per incorporazione nel nuovo soggetto regionale con piena continuazione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi da parte del soggetto incorporante ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. sia attraverso una cessione dell'intero ramo d'azienda al nuovo soggetto regionale, con contestuale scioglimento e messa in liquidazione di Publicontrolli. In ogni caso la Regione si è impegnata a garantire la piena tutela occupazionale di tutti i lavoratori delle aziende toscane del settore.



SOCIETA' PISTOIESE PER L'EDILIZIA SOCIALE SCRL - SPES SCRL

Per l'attuale Consiglio di Amministrazione si tratta del secondo Bilancio, relativamente al quale si deve preliminarmente evidenziare la sussistenza di alcuni aspetti critici già ampiamente noti a tutti i Soci della Società:

- Protrarsi del debito residuo con Regione Toscana a seguito di impiego economico dei proventi delle vendite di cui alla legge 560/1993 nelle operazioni immobiliari cosiddette Ricciarelli-Pistoia e Dogana-Pescia;

- Indebitamento finanziario derivante dalle operazioni sopra citate;

- Carenza di liquidità di cassa derivante da vari fattori fra cui principalmente l'andamento progressivamente negativo delle due principali categorie di entrate della Società ovvero i canoni di affitto ed i compensi economici per le prestazioni tecniche relative alle opere di edilizia finanziate dagli enti preposti, quest'ultimi calati di circa 170.000 euro;

- Carenza di incarichi extra Contratto di Servizio, da parte dei Comuni i Soci per l'impossibilità sotto il profilo normativo di porsi, per Spes, come Ufficio Progettazione per le Pubbliche Amministrazioni senza gara pubblica;

- Pendenza della divergenza valutativa fra alcuni Comuni e la Spes sulla questione dell'imputazione dei costi della cosiddetta Morosità Progressiva;

- Pendenza della questione relativa ai Canoni Concessori, rispetto ai quali il Consiglio di Amministrazione ha comunque continuato a mantenere la riflessione per arrivare entro il 2016 ad assumere decisioni in merito;

- Necessità di riorganizzazione del personale dipendente anche in funzione degli indirizzi Lode sulla presa in carico degli edifici condominiali attualmente gestiti da soggetti terzi; in questo senso nel corso dell'anno 2015 si sono liberate delle possibilità economiche dovute ad alcune cessazioni di rapporti lavorativi);

Il Bilancio di esercizio 2015 si chiude con un risultato d'esercizio ante imposte di € 44.109 e con una perdita netta di € 37.017, dopo le imposte sul reddito d'esercizio.

Il personale, al 31 dicembre 2015, era costituito da n. 23 unità così composte: n. 19 a tempo indeterminato, a tempo pieno; n. 2 a tempo determinato, a tempo parziale; n. 1 a tempo indeterminato, in distacco sindacale retribuito; n. 1 direttore generale;



Il costo complessivo del personale, comprensivo di ogni voce al riguardo, è stato di € 1.168.283 a fronte di € 1.234.697,88 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la funzione di gestione ai sensi della Legge 77/98, l'attività è stata svolta ed ha prodotto i risultati attesi, ferma restando l'incidenza dei due investimenti relativi agli interventi nel Piano di Recupero ex Area Ricciarelli in Pistoia e l'acquisto di 21 alloggi in loc. Dogana a Pescia; tali questioni hanno, in realtà, subito una accelerata.

In ottemperanza al Protocollo di Intesa con Regione Toscana e Comune di Pistoia, di cui alla Delibera G.R.T. n. 871 del 20.10.2014, riguardante la trasformazione dell'Area Ricciarelli nel corso dell'anno 2015 è stata effettuata la partecipazione al Tavolo Tecnico ed è stata redatta la nuova progettazione dell'area, con riscontro presso il Servizio Governo del Territorio del Comune di Pistoia, per poi arrivare al deposito della necessaria Variante.

Relativamente alla manutenzione dei fabbricati, la società sconta sempre il grave handicap di avere somme limitate per gli interventi straordinari; in proposito non si sono registrati particolari finanziamenti, neanche una tantum da parte della Regione mentre quelli ventilati da parte del Governo centrale saranno presumibilmente disponibili a partire dall'anno 2016.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione per complessivi € 954.599, di cui € 168.428 utilizzando il fondo manutenzione stabili previsto dall'art. 16 del contratto di servizio.

Relativamente agli Uffici, si sono verificate due cessazioni nella parte finale dell'anno 2015 che hanno per il momento consentito un piccolo risparmio da portare in dote nell'anno successivo per poter effettuare scelte relativamente ai subentri di personale.

Relativamente all'Attività costruttiva-manutentiva al dicembre 2015 le attività in corso sono riassunte nella tabella che segue con aggiunta la colonna riferita alla percentuale di completamento:

	n. alloggi	importo finanziam.	% di esecuzione	previsione ultimazione
Monsummano T.me loc Candalla D.D.R.T. 327/09	22	2.888.750,00	68	2017
Quarrata loc. Ronchi DRG 398/09	12	1.500.000,00	93	2016
Pistoia loc. Chiazzano DGR 398/09	20	1.900.000,00	81	2016
Sambuca loc. Pavana DGR 58/11	4	504.452,14	77	2016
Lamporecchio misura "E" DGR 1945/12	8	694.773,63	1	2018
Marliana Montagnana DRG 398/09	4	489.000,00	38	2017
Pistoia Recupero Ceppo	28	2.290.087,25	90	2016
Pistoia via Bure Vecchia DGR 43/09	4	342.667,07	98	2016
Pistoia San Felice via Vittorini DGR 43/09	2	309.176,16	73	2016
Utilizzo residui Barriere Architettoniche DGR 1065/11		11.118,48	0	2016
Recupero funzionale alloggi vari comuni DGR 4741/13		426.071,78	99	2016
Monsummano Via Indipendenza 88/106 DGR 1007/13	16	200.000,00	83	2016
Adeguamento imp. termici comuni vari		104.000,00	20	2016
Adeguamento imp. ascensori comuni vari		225.420,00	25	2016
Singularizzazione impianti idrici comuni vari		31.330,00	15	2016
Pistoia MS alloggi di risulta Via Pacinotti	2	99.250,00	6	2016
Pistoia MS Via Valiani 1- 5	37	130.607,50	61	2016



L'attività amministrativa continua, nel complesso, ad essere molto sostenuta in quanto, sia le normative che le richieste dei Comuni Soci, sono sempre più complesse e numerose; in particolare su questo argomento è da sottolineare come nell'anno 2015 si sia impostato, su proposta di Spes e sotto il suo coordinamento, il Tavolo Tecnico che ha portato alla stesura del Regolamento di ERP in attuazione dalla legge 41/2015 di modifica della L.R. 96/96.

Tale legge, fra le altre cose, ha incrementato anche il Canone minimo portandolo ad euro 40,00.

Nel settore Inquilinato, permangono grossi problemi nella gestione delle spese comuni negli edifici plurifamiliari a causa della morosità di parte degli assegnatari; va però sottolineato che grazie anche alla sensibilità e disponibilità degli Uffici si sono risolte diverse situazioni in cui la morosità sulle spese comuni rischiava seriamente di interrompere servizi primari quali il riscaldamento centralizzato o l'uso dell'ascensore.

Sotto il profilo amministrativo riguardante la Società il Consiglio nell'anno 2015 ha stabilito di dotarsi del Modello Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs.231/01 che comunque sarà redatto nel corso dell'anno 2016.

Situazione finanziaria: permangono problemi di cassa dovuti a partire dal 2006, agli investimenti per l'acquisto dell'Area Ricciarelli in Pistoia e degli alloggi a Pescia.

A ciò si aggiunge la cronica carenza di liquidità di.

Il Consiglio di amministrazione, trovandosi a dover rinnovare gli accordi decentrati per la Produttività, ha ritenuto di operare una riduzione graduale pari a circa il 30% nel triennio 2015-16-17.

Con i medesimi obiettivi, stante la cessazione unilaterale ed anticipata da parte di numerosi locatari dei fondi commerciali-direzionali di proprietà della Società, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di ridurre i canoni, soprattutto davanti ad associazioni di volontariato, Onlus e similari, per facilitare la stipula di nuovi contratti; tale scelta ha portato fortunatamente al rinnovo ed alla nuova locazione di alcuni fondi.

Con i medesimi obiettivi la Società si è resa disponibile, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Pistoia, a ridurre i canoni di locazione per l'edificio per alloggi a canone calmierato di Via Vecchio Oliveto, previa modifica della Convenzione (per i contratti in essere) e su iniziativa unilaterale per gli alloggi liberi da mettere sul mercato (nel frattempo sono stati quasi tutti ri-localati)

Le attività extra ERP in corso, detto dell'Area Ricciarelli e di Pescia-Dogana, sono le seguenti:

a) incentivazione del fotovoltaico per la riqualificazione delle coperture di fabbricati di ERP; si riporta l'elenco degli impianti attivati nel passato:



COPIT SPA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 presenta un utile di € 256.328 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi € 1.653.582, accantonamenti per € 1.076.597 e dopo aver accantonato imposte correnti pari ad € 109.983 ed imposte anticipate e differite attive per € 348.464.

A seguito dell'effettuazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. negli ultimi mesi dell'anno 2004, in data 31.01.2005 è stato sottoscritto dalla S.c.a.r.l. BluBus, costituita in data 20/12/2004 da COPIT S.p.A. e L.A. F.LLI LAZZI S.p.A., il Contratto di Servizio con la Provincia di Pistoia per il periodo 01/01/2005 – 31/12/2008, prorogato poi per un ulteriore anno. In data 24 ottobre 2011 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della L.A. F.lli Lazzi S.p.A., che deteneva dalla data di costituzione della società, alla F.lli Lazzi S.u.r.l. e da questa, successivamente (dal 19/10/2012), alla Trasporti Toscani S.u.r.l.

In data 25/03/2005 è stato sottoscritto il contratto di servizio della Piùbus S.c.a.r.l., cui COPIT partecipa unitamente a Lazzi, Sita, Puccioni e Renieri per il servizio nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa, per il periodo dal 01/04/2005-31/03/2010.

Con il 30 giugno 2010 è scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio stipulato con la Provincia di Pistoia che, congiuntamente alla Regione Toscana e ad altri Comuni della Provincia, nella necessità di non interrompere il servizio ha adottato un provvedimento di imperio in base al quale Blubus è stato tenuto alla prosecuzione del servizio fino al 31/12/2010 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01/01/2005 e successive proroghe e modificazioni, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento CEE n. 1370/2007. Contro tali atti è stato presentato ricorso al TAR Toscana per garantire a Blubus un corrispettivo conforme ai costi di gestione e ad un ragionevole utile di impresa.

Anche per gli anni 2011, 2012 e 2013 il servizio di trasporto pubblico è stato effettuato sulla base di atti impositivi da parte degli enti.

A partire dal 2014 e per tutto il 2015 il servizio è stato svolto in base alla normativa nazionale e regionale che prevedeva che il servizio (di TPL nel caso di specie) continuasse ad essere espletato dai soggetti che ne erano titolari a qualsiasi titolo al 31/12/2013.



Gara unica regionale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Data la rilevanza della gara regionale per tutto il sistema del trasporto pubblico toscano e per la vita dell'Azienda stessa, giova iniziare la presente relazione con la descrizione ed il commento dei fatti avvenuti durante il 2015 e nei primi mesi del 2016.

E' bene ricordare come la Regione Toscana, concretizzando quanto anticipato con la delibera di programmazione n. 1259 del 27/12/2011, ha pubblicato il bando di gara ufficiale con la delibera DGRT 391 del 12/05/2014 per "Servizi di TPL del lotto unico regionale e delle aree a domanda debole" ed ha definitivamente attivato con lettera di invito del 13 novembre 2014 la procedura, concludendo in tal modo le fasi propedeutiche alla gara e chiarendo gli scenari futuri per il servizio, sia come chilometri che come risorse pubbliche ad esso destinate: i chilometri di servizio saranno pari a circa 106 milioni per i primi 2 anni di gara per scendere poi a circa 98 milioni dal terzo all'undicesimo anno, quando però inizieranno i servizi nei cosiddetti "lotti deboli" ed alcuni servizi verranno affidati direttamente dai singoli Comuni. La base d'asta del primo anno è pari a circa 255milioni di euro, che diventano circa 236 al terzo anno, comprensiva di inflazione e di oneri di rinnovo CCNL Autoferrotranvieri.

Ai soggetti che avevano a suo tempo presentato manifestazione di interesse (COPIT per il tramite della Società consortile MOBIT) è stata chiesta la presentazione di offerta da inviare entro e non oltre le ore 13 del 16 febbraio 2015.

La scadenza della presentazione dell'offerta, originariamente fissata dalla Regione Toscana per il 16 febbraio 2015, è slittata dapprima al 4 maggio 2015, poi al 16 giugno 2015 ed infine al 22 luglio 2015.

L'Azienda fa parte con il 5,45% delle quote del consorzio MOBIT insieme alle maggiori aziende attualmente esercenti il servizio in Toscana.

La procedura ha visto solo due offerenti: oltre al Consorzio MOBIT ha presentato un'offerta la Società Autolinee Toscane Spa, facente parte del Gruppo francese RATP per il tramite della Società RATP DEV Italia Srl.

La commissione di valutazione delle offerte tecnica ed economica della Regione Toscana ha assegnato il punteggio totale di 99,53870936 ad Autolinee Toscane e 94,02686996 a MOBIT, aggiudicando provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa in data 24 novembre 2015 ed avviando l'iter relativo alla verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara stessa.



MOBIT ha tempestivamente trasmesso in data 22 dicembre 2015 al RUP del procedimento una propria nota evidenziando, senza avere riscontro alcuno, i palesi profili di illegittimità della partecipazione alla gara di Autolinee Toscane spa, in special modo per la condizione ostativa alla partecipazione posta dall'art.18, comma 2, lett. a) del D.L.gs. 422/1997, ai sensi del quale *“Le società, nonché le loro controllanti, collegate e controllate, che in Italia o all'estero, sono destinatarie di affidamenti non conformi al combinato disposto degli articoli 5 ed 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e la cui durata ecceda il termine del 03 dicembre 2019, non possono partecipare ad alcuna procedura per l'affidamento di servizi, anche se già avviata”*, relativamente al fatto che RATP dispone in Francia di affidamenti diretti con scadenza al 31 dicembre 2024 per i servizi di trasporto a mezzo autobus, al 31 dicembre 2019 per i servizi di trasporto tranviari ed al 31 dicembre 2039 per gli altri servizi di trasporto a guida vincolata.

La Regione Toscana ha aggiudicato definitivamente la gara ad Autolinee Toscane spa in data 02 marzo 2016, comunicando ufficialmente il provvedimento in data 10 marzo 2016.

MOBIT in data 09 marzo 2016 ha attivato l'iter di risoluzione delle controversie presentando una apposita istanza di parere all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed ha depositato in data 15 aprile 2016 ricorso avverso alla aggiudicazione definitiva al TAR Toscana, il quale ha fissato la camera di consiglio per il 4 maggio 2016.

Nella audizione tenuta il 26 aprile scorso l'ANAC, ritenendo fondati i rilievi di illegittimità evidenziati da MOBIT in merito all'iter di valutazione e di aggiudicazione della gara, ha deciso di chiudere la verifica in merito all'iter di risoluzione delle controversie – stante anche il ricorso pendente innanzi al TAR Toscana – ed ha deciso l'apertura di una procedura di vigilanza secondo le funzioni che le sono proprie.

Alla luce degli sviluppi sopra descritti, non è possibile stimare con certezza l'evoluzione del contenzioso relativo alla aggiudicazione della gara.

Continuità aziendale

La Società ha provveduto a valutare in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2015 se le circostanze dell'iter di gara come sopra descritte comportassero rischi ed incertezze in merito alla persistenza ed al presupposto della continuità aziendale meritevoli di essere valutati e trasfusi nelle valutazioni delle poste del bilancio in commento.

In merito al processo di valutazione, la Legge Regionale n. 42/1998 all'art.15, comma 3, riporta che il contratto di servizio prevede l'obbligo del gestore di mettere a disposizione, al termine del contratto, i beni di cui all'art.16:



- Impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio;
- Personale;
- Rete dei servizi e relative risorse finanziarie;
- Struttura tariffaria.

Per il trasferimento di tali *asset* al subentrante, quest'ultimo è tenuto a corrispondere un prezzo ragguagliato al valore di mercato dei beni stessi; in data 02/09/2013 la Regione Toscana, con decreto n. 3462 ha approvato le Linee guida per la definizione del valore dei beni essenziali nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL nel lotto unico regionale.

La Società ha pertanto stimato in tale occasione, con una apposita perizia redatta allo scopo, che il prezzo di una eventuale cessione di tali attività sarebbe idonea a remunerare interamente il capitale investito.

Sulla base delle circostanze sopra illustrate, si possono, al momento di redazione della presente relazione, delineare tre ipotetici scenari:

a) che non intervenga – come è ragionevole ritenere – entro l'esercizio corrente alcun provvedimento di un organo di giurisdizione amministrativa che sancisca definitivamente l'aggiudicazione ad Autolinee Toscane spa: in tal caso la Società ritiene che non sussistano rischi di continuità aziendale meritevoli di essere immediatamente valutati nel presente bilancio in quanto la stessa continuerebbe a svolgere per tutto l'esercizio la propria attività sulla base di ulteriori proroghe di atti d'obbligo ed a generare, come riscontrato negli ultimi bilanci approvati, flussi di cassa tali da recuperare il capitale investito;

b) che sia stabilita l'aggiudicazione della gara a favore del Consorzio MOBIT a seguito della esclusione di Autolinee Toscane spa: in tale caso la Società non avrebbe alcun rischio di continuità aziendale *tout court*;

c) che intervenga nel corso dell'esercizio corrente una decisione definitiva da parte di un organo di giurisdizione amministrativa che imponga il passaggio degli *asset* al gestore subentrante entro la fine dello stesso esercizio. In tale caso la Società non svolgendo esclusivamente l'attività di servizio di trasporto pubblico locale dovrebbe verificare la possibilità di continuazione con le restanti attività attualmente svolte (noleggi turistici e servizi scuolabus). Inoltre, in virtù della richiamata legge regionale, dovrebbe verificare la possibilità di continuazione dell'attività anche in relazione alla



condizione di recupero di un prezzo di trasferimento ragguagliato al valore di mercato dei beni trasferiti tale da consentire l'integrale estinzione dei debiti residui dopo il trasferimento degli stessi *asset*.

Il protrarsi dei termini di definizione della procedura di contenzioso e le informazioni ad oggi disponibili non consentono alla Società valutazioni puntuali circa la probabilità del verificarsi di ciascuno dei tre scenari sopra descritti.

Pur nell'incertezza complessiva descritta negli scenari sopra delineati, gli Amministratori della Società Copit ritengono che l'ipotesi *sub c)* di decisione definitiva contraria al Consorzio MOBIT possa essere valutata come remota.

Tuttavia, anche nella ipotesi più negativa di decisione sfavorevole alla Società nel corso dell'esercizio, e conseguente venire meno del servizio di TPL, i tempi minimi necessari per il trasferimento degli *assets* sono tali da non determinare conseguenze e cambiamenti dei criteri di valutazione dell'attivo nel presente bilancio, fermo restando che il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è non superiore al loro valore di mercato così come desumibile dalla perizia estimativa redatta da un esperto indipendente ai fini della partecipazione alla gara unica ed è ragionevole ipotizzare che i valori di trasferimento degli *assets* non saranno dissimili da quelli di perizia.

Pur nell'incertezza complessiva descritta negli scenari sopra delineati e seppure non sia possibile misurare le probabilità di nessuno dei tre scenari sopra illustrati, gli Amministratori ritengono che le tre ipotesi non assurgano tutte al medesimo rango. Infatti, visto il contenuto preciso e circostanziato, nonché la gravità, delle eccezioni rilevate dal Consorzio MOBIT all'offerta formulata da Autolinee Toscane in sede di contenzioso innanzi al TAR della Toscana e quindi le informazioni a disposizione nel momento di redazione della presente Relazione (ivi compresa l'apertura formale di una procedura di vigilanza da parte di ANAC), gli amministratori ritengono più plausibile il verificarsi dell'ipotesi *sub b)*, seppure nella impossibilità di stabilirne i tempi e le modalità del verificarsi, considerando l'ipotesi *sub c)* come la più remota.

Conseguentemente, gli Amministratori, sulla base delle motivazioni sopra riportate (tempi tecnici della definizione del contenzioso di gara e del trasferimento degli *asset* stimabile come non esauribile entro l'esercizio) hanno redatto il bilancio 2015 nel presupposto della continuità aziendale considerando un orizzonte temporale di almeno 12 mesi e mantenuto inalterati i criteri valutazione delle poste dell'attivo del bilancio.

Contenzioso per cause civili ed amministrative



Come accennato in precedenza, anche per il 2015 il servizio è stato svolto dalla Società per il tramite della controllata Blubus Scarl sulla base della normativa nazionale e regionale che stabilisce che il servizio continuasse ad essere espletato dai soggetti che ne erano titolari a qualsiasi titolo al 31/12/2013. Tuttavia gli Enti affidatari il servizio hanno anche continuato ad emettere atti d'obbligo succedutisi cronologicamente per tutto l'esercizio.

Si ricorda che la Società ha impugnato innanzi al TAR Toscana tutti gli atti d'obbligo emessi dalla Provincia di Pistoia, dal Comune di Pescia e dal Comune di Montecatini Terme, negli anni 2012 e 2013, per l'inadeguatezza della compensazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CEE n. 1370/2007.

Con gli altri Comuni è stato raggiunto un accordo ed è stato considerato congruo il corrispettivo riconosciuto.

Anche per quanto riguarda il Circondario Empolese Valdelsa il contratto di servizio è scaduto il 31/03/2010 ed il servizio, prima prorogato al 31/12/2010, continua in base agli atti impositivi, tutti impugnati davanti al TAR Toscana.

Nel frattempo, una sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione ha stabilito la competenza del giudice ordinario per le cause relative alla determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti di imperio.

Pertanto, è stato instaurato un contenzioso davanti al giudice ordinario avverso la Provincia di Pistoia, il Comune di Montecatini Terme ed il Comune di Pescia al momento per i periodi relativi al 2° semestre 2010 ed al 2011.

Nell'udienza tenutasi il 9 aprile 2013 il Giudice del Tribunale di Pistoia ha emesso un'ordinanza che, avviando con la nomina del CTU un percorso di approfondita analisi dei conti aziendali, sembrava subito legittimare almeno in parte le richieste avanzate da COPIT attraverso Blubus e, quindi, la possibile ricerca di percorsi transattivi con gli Enti interessati dal contenzioso, ricerca che poi si è rivelata del tutto infruttuosa.

Il CTU ha concluso il proprio operato nel luglio 2014 trasmettendo al giudice le proprie valutazioni.

Il giorno 14 aprile 2015 si è svolta l'udienza per la precisazione delle conclusioni delle parti. Non essendo stato possibile raggiungere, non per volontà di Blubus e di COPIT, un'intesa transattiva, in data 30 luglio 2015 con la Sentenza n.709/2015 il Tribunale di Pistoia, sancendo l'esistenza della cosiddetta "contabilità separata" idonea ad enucleare la contabilità gestionale del TPL da quella delle altre attività e di conseguenza ad individuare in maniera sistematica ed affidabile la contabilità



gestionale di ciascun bacino, accoglie (seppur parzialmente dal punto di vista economico) le ragioni di Blubus e stabilisce a carico dei tre Enti il pagamento di circa Euro 339.000, oltre ad interessi moratori e risarcimento delle spese legali e di CTU per complessivi Euro 104.000.

La Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia hanno proposto ricorso nei termini alla sentenza di primo grado e l'udienza è stata fissata per il giugno 2016. Il Comune di Montecatini, al contrario, non ha proposto alcun appello, pertanto in relazione a questo Ente la sentenza di primo grado è divenuta definitiva.

Alla data di redazione del bilancio consuntivo non è stato possibile stimare il rischio connesso a questo grado di giudizio, non essendo stata svolta ancora alcuna attività istruttoria.

Tuttavia gli Amministratori, in aderenza ad un principio di massima prudenza e nell'ottica di continuità aziendale, hanno accantonato nel presente bilancio una somma idonea a coprire una passività corrispondente alle somme già incassate da COPIT.

Infine, visto che è stato stabilito definitivamente che la competenza in merito alla determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti d'obbligo spetta al giudice ordinario, non sono stati impugnati innanzi al TAR Toscana gli atti d'obbligo emessi nel corso dell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda i contenziosi in essere sono ancora pendenti in Cassazione i ricorsi presentati da COPIT avverso le sentenze della Corte d'Appello di Firenze relative alla indennità di esproprio dei terreni su cui è stato costruito il deposito-officina di Pistoia. Le indennità sono già state liquidate.

Sempre in Cassazione sono pendenti i ricorsi presentati dall'Agenzia delle Entrate avverso le decisioni della Commissione Tributaria Regionale favorevoli all'accoglimento delle richieste di rimborso IRAP per gli anni 1999-2002 e 2004.

E' stato definito transattivamente con il Demanio il contenzioso relativo alla determinazione dell'indennità di occupazione pregressa dell'Agenzia di S. Marcello P.se ed è stato stipulato il contratto di affitto a decorrere dal 01/01/2014.

E' ancora pendente presso il Consiglio di Stato il ricorso presentato da COPIT S.p.A. avverso la decisione del TAR Toscana sul mancato riconoscimento dell'adeguamento inflattivo degli accordi di servizio 2003 e 2004.

Per quanto riguarda la gestione operativa, l'esercizio 2015 si chiude con un valore positivo della differenza tra valore e costi della produzione di € 168.904 rispetto ad un valore di € 406.861 dell'esercizio 2014.



Seppure con andamento dei ricavi in sostanziale tenuta all'interno di un esercizio difficile per tutto il comparto regionale del TPL ed un livello dei costi operativi costantemente sotto controllo, va tuttavia evidenziato un accantonamento per rischi maggiore di circa Euro 487.000 rispetto a quanto accantonato nell'esercizio precedente, che spiega in maniera chiara la diminuzione del valore della produzione netto.

Vanno evidenziati alcuni tratti salienti della gestione operativa della Società:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da quasi 19,8 milioni di Euro del 2014 a poco meno di 19,4 milioni di Euro; ciò è dovuto all'esaurirsi della componente "una tantum" del servizio sostitutivo della linea ferroviaria Porrettana, seppure parzialmente compensato dal buon andamento del settore dei noleggi turistici. Di particolare rilievo, in una fase congiunturale ancora sfavorevole che ha colpito a livello nazionale i ricavi della maggior parte delle aziende di TPL, è anche la sostanziale stabilità, tra il 2014 e il 2015, dei ricavi da titoli di viaggio;

- è stato consolidato il trend positivo della riduzione dei costi operativi comprimibili basata, da un lato, sulla riorganizzazione dell'officina e del magazzino e, dall'altro, sulla razionalizzazione di strutture e processi operativi nonché sull'attenta revisione sistematica di tutte le voci di costo e di tutte le possibili inefficienze. Le principali riduzioni di costo hanno riguardato, più precisamente, le assicurazioni (RCA e altre), le manutenzioni esterne degli autobus (a fronte di rilevanti miglioramenti di produttività e di livello di servizio dell'officina interna), le utenze (telefonia fissa e mobile, gas, elettricità, acqua) e le attività di service relative a funzioni direzionali precedentemente esternalizzate a CTT e definitivamente reinternalizzate in COPIT con il relativo personale (come nel caso del servizio CED).

COPIT ha proseguito nel rinnovo indispensabile del parco mezzi con l'acquisto nel 2015 di n. 8 veicoli usati in buone condizioni (2 urbani e 6 interurbani) e di n. 10 veicoli completamente nuovi (5 urbani e 5 interurbani).

In linea con i dettami della normativa nazionale in materia e con gli obiettivi indicati dai Soci, nel corso del 2015 si è ulteriormente concretizzato il programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con il duplice obiettivo di recuperare, ove possibile, risorse economico-finanziarie e di semplificare il quadro gestionale, dismettendo partecipazioni non strategiche o non strettamente funzionali agli scopi primari della Società.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stata ultimata la procedura di liquidazione della Ferrovia Alto Pistoiese Srl (controllata COPIT al 97%), con il deposito del bilancio finale di liquidazione, la distribuzione del ricavato dell'attivo tra i soci e la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese di Pistoia.



In data 26 ottobre 2015 (con effetto dal 11 novembre 2015) è stata deliberata la messa in liquidazione della Società Pistoia parcheggi srl in liquidazione (controllata COPIT al 100%), con cessazione dell'attività entro il 31 dicembre 2015. Si prevede la chiusura delle operazioni di liquidazione entro l'esercizio 2016.

Nel corso dell'esercizio scorso, inoltre, è stato stipulato un preliminare per la vendita della quota della Società partecipata Pe.Par. SpA (partecipazione di nominali Euro 10.000 pari allo 0,5% del capitale sociale) e si prevede la cessione definitiva entro il primo semestre dell'anno in corso.

Nei primi mesi del 2015, inoltre, è stata perfezionata l'uscita da CTT srl tramite vendita della quota di partecipazione a CTT Nord (pari al 12,75%) e recupero di un credito di circa 216.000,00 euro.

Entro il 2016, infine, dovrebbe perfezionarsi la liquidazione del Consorzio Stratos, dove COPIT ha una partecipazione del 7,25%, verso cui la Società vanta un credito di Euro 178.646.

Si ricorda che già nell'esercizio 2014 era stata ultimata la fusione per incorporazione della Società controllata Copit Immobiliare Surl.

Nella tabella che segue si raffrontano le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese detenute al 31.12.2012 con quelle detenute al 31.12.2015:

BLUBUS s.c.a r.l	BLUBUS s.c.a r.l
FERROVIA ALTO PISTOIESE s.r.l. <i>in liquidazione</i>	PISTOIA PARCHEGGI s.r.l. <i>in liquidazione</i>
COPIT IMMOBILIARE s.r.l. Unipersonale	SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.p.a. – S.G.T.M.
PISTOIA PARCHEGGI s.r.l.	CONSORZIO STRATOS <i>in liquidazione</i>

SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.p.a. – S.G.T.M.	PIUBUS s.c.a r.l.
COMPAGNIA TOSCANA TRASPORTI s.r.l.	PE.PAR. s.p.a.
CONSORZIO STRATOS	MOBIT s.c.a r.l.
PIUBUS s.c.a r.l.	
TI-FORMA s.c.a r.l.	
POWER ENERGIA SOC.COOP.	
PE.PAR. s.p.a.	
MOBIT s.c.a r.l.	



Il servizio di tpl

In naturale prosecuzione con quanto fatto nel corso del 2014 sono stati mantenuti per tutto il 2015 sia il servizio denominato “NightBus”, per conto del Comune di Pistoia, di collegamento tra i parcheggi scambiatori (Cellini e Piazza Oplà) con il centro della città di Pistoia in orario serale/notturno nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica, sia il servizio di collegamento tra il centro della città ed il nuovo ospedale “San Jacopo”. Tale linea comunale, denominata “H”, è stata realizzata con una frequenza delle corse buona ed è in funzione dal mattino alla sera di tutti i giorni dell’anno.

Durante tutto l’anno, sono stati fatti numerosi interventi sul servizio di interesse del Circondario Empolese Valdelsa per adeguare e/o migliorare la corrispondenza con gli orari delle scuole dell’area empolese. Sempre su richiesta degli interessati e/o della Provincia e del Comune di Pistoia, sono stati effettuati nel corso dell’anno numerosi interventi di modifica di orario o di esercizio di alcune linee, per meglio adeguarli alle mutate esigenze delle scuole.

E’ inoltre continuato l’esercizio di tutti i servizi speciali: l’autolinea stagionale estiva “Quarrata – Pistoia – Viareggio”, quella invernale “Firenze – Abetone”, quello per la “fiera di Casalguidi”, quello per la “Festa dell’Unicorno di Vinci” nonché il servizio a chiamata e prenotazione nell’ambito del territorio del Comune di Pistoia.

Il parco autobus

Nel 2015 COPIT ha continuato a portare avanti con determinazione l’opera di investimento nel rinnovo del parco bus iniziata nel 2013. Sono proseguiti infatti gli acquisti di mezzi usati in buone condizioni, ma anche di veicoli nuovi, grazie al bando di cofinanziamento per il rinnovo del parco rotabile emesso nei primi mesi del 2014 da parte della Regione Toscana.

Il tutto si è concretizzato con l’acquisto di n. 8 veicoli usati in buone condizioni (n. 2 urbani di lunghezza 7,6m e n. 6 extraurbani di lunghezza 12m) e di n. 10 veicoli completamente nuovi (n. 5 urbani di lunghezza 12m in cofinanziamento con la Regione Toscana e n. 5 extraurbani di lunghezza 7,6m di cui 4 in cofinanziamento ed 1 in autofinanziamento).

Contestualmente sono stati rottamati 18 bus dei più vecchi, mantenendo inalterata la numerosità del parco mezzi dedicato al TPL che risulta pari a 151 unità.

Quindi, al 31/12/2015, l’età media dei bus urbani era pari a 10,8 anni, quella dei bus interurbani era pari a 11,3 anni e quella complessiva era pari a 11,2 anni (a fronte di 12,2 anni al 31/12/2014).



Ovviamente si tratta sempre di valori di vetustà elevati, conseguenza della crisi di settore e della perdurante mancanza di fondi pubblici da destinare al rinnovo dei parchi mezzi, ma che segnano un'importante inversione di tendenza per l'Azienda dopo anni di immobilismo.

Per quanto riguarda il parco bus Gran Turismo si registra la rottamazione nel corso dell'anno di uno dei due veicoli più vetusti (anno di immatricolazione 1998), che fa scendere la numerosità dei veicoli della categoria da 6 a 5.

Quindi il numero complessivo di autobus di COPIT, considerando anche i 5 veicoli da noleggio turistico, è passato al 31/12/2015 a 156 unità complessive.

Lo sviluppo degli altri servizi per la mobilità

1. Gli scuolabus

Nel 2015 i servizi scuolabus sono stati effettuati per conto dei Comuni di Pistoia, San Marcello, Marliana (fino al 30/06/2015), Sambuca, Montale, Quarrata, Cerreto Guidi, Agliana (da marzo a dicembre). Tutti questi servizi vengono effettuati in ATI con CNP di Pistoia ad eccezione di quelli relativi al Comune di Agliana. Il parco mezzi di questo settore è attualmente composto da 20 unità e registra un'età media di 10,7 anni.

2. Il noleggio bus con conducente

Il servizio di noleggio con conducente nel 2015 ha registrato un sensibile incremento in termini di fatturato se confrontato con l'anno 2014. Fattori che possono essere considerati determinanti in questo risultato positivo sono certamente l'aver avuto a disposizione due veicoli usati in ottimo stato (acquistati nel giugno 2014) tutto l'anno, l'aver ricominciato ad effettuare servizi crocieristici e l'aver effettuato molti servizi per l'Esposizione Universale EXPO 2015 di Milano.

Seppur si siano registrati, come appena detto, risultati positivi nel corso dell'anno 2015 è però d'obbligo tener presente che in queste condizioni COPIT, di fronte ad un mercato dove la domanda si è contratta e l'offerta è rimasta invariata se non aumentata, non è in grado di competere con aziende che offrono un servizio con mezzi nuovi di ultima generazione e di qualità superiore.

La manutenzione effettuata sui bus, la creazione di squadre con bus assegnati al noleggio, il pronto intervento soprattutto sul servizio ferroviario, il poter offrire un servizio sicuro e con autisti professionali, hanno permesso fino ad oggi di mantenere un presidio minimo in questo settore. In futuro, se si vorrà evitare di perdere quella funzione locale importante rappresentata dall'impiego



dei bus nel turismo (in particolare di quello scolastico) e ulteriori riduzioni di lavoro e di introiti, sarà necessario prevedere investimenti di una certa entità.

La gestione della sosta

A decorrere dal 11/11/2015 ha avuto effetto la delibera del 26/10/2015 di messa in liquidazione della Società Pistoia Parcheggi Srl, partecipata al 100% da COPIT SpA, con la quale è stato gestito fino all'esercizio cui si riferisce il precedente bilancio il parcheggio ex Salvestrini (c.d. "Lingottino").

Nonostante lunghe trattative con la proprietà dell'immobile, rimaste purtroppo infruttuose, non è stato possibile prorogare l'affitto di azienda oltre la scadenza del 31/12/2015.

Si è reso pertanto necessario prendere atto dell'impossibilità di prosecuzione dell'attività ed assumere la delibera di messa in liquidazione della società.

Ambiente e innovazione

a) Il controllo automatico dell'esercizio

Nel 2012 è stata completata la procedura di gara, effettuata da CTT per conto anche di COPIT, relativa alla fornitura del sistema AVM, ovvero del sistema composto da apparecchiature di bordo e di terra che permetteranno il controllo automatico dell'esercizio. Nel corso del 2013 hanno avuto inizio le analisi e le ricognizioni tecniche del capitolato di gara per poter procedere successivamente con l'installazione dei dispositivi su un certo numero di bus prototipo. Nel 2014, a partire dal mese di agosto, sono iniziate le installazioni delle apparecchiature di bordo su tutta la flotta COPIT. Nel corso del 2015 si è conclusa la fase dell'installazione delle apparecchiature di bordo ed è iniziata quella della taratura dei dispositivi e delle prove funzionali.

b) Sperimentazione dei filtri anti-particolato

Nel 2011, a cura e spese di COPIT, sono stati acquistati e montati i filtri anti-particolato su n. 4 bus da turismo (NR) e su n. 2 bus interurbani utilizzati nel TPL, con relativo aggiornamento della carta di circolazione. Il livello di emissioni è passato così a EURO 5, permettendo agli autobus di Copit



utilizzati in servizi di noleggio di avvicinarsi maggiormente ai centri urbani delle principali città europee e comunque con costi maggiori rispetto ai bus di nuova generazione (bus nati EURO 5 e EURO 6), ma comunque accettabili.

Personale

Per il relativo costo si rimanda alla voce della nota integrativa. Nel corso dell'anno 2015 si sono avute le seguenti variazioni nel personale:

ASSUNZIONI:	
Coordinatore d'ufficio	n. 1
Collaboratore d'ufficio	n. 1
Totale	n. 2
ESONERI:	
Addetto all'esercizio	n. 1
Totale	n. 1
– variazione da conducente di linea a addetto all'esercizio	n. 1

Il personale in forza al 31.12.2015 è di 316 unità. Quello in forza al 31.12.2014 era di 316 unità.

La tabella sottostante rappresenta la forza media suddivisa per qualifica contrattuale. I dipendenti con rapporto di lavoro part-time sono considerati in proporzione all'orario di lavoro.



PARAMETRO	PROFILO PROFESSIONALE	N.DIPENDENTI		VARIAZIONE
		2015	2014	
	DIRIGENTI	0,00	0,00	0
250	RESPONSABILE UNITA' TECNICA	1,00	1,00	0
	RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA	1,00	0,91	0,09
230	PROFESSIONAL	1,00	1,00	0
	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	6,00	6,91	-0,91
210	COORDINATORE ESERCIZIO	1,00	0,33	0,67
205	COORDINATORE UFFICIO	6,00	4,16	1,84
	CAPO UNITA' TECNICA	2,00	2,00	0
193	SPECIALISTA TECNICO AMMINISTRATIVO	7,75	5,00	2,75
	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	7,08	7,91	-0,83
188	CAPO OPERATORI	4,00	4,00	0
183	OPERATORE DI ESERCIZIO	32,50	33,33	-0,83
180	OPERATORE CERTIFICATORE	2,00	1,91	0,09
175	OPERATORE D'ESERCIZIO	68,00	60,41	7,59
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	0,50	0,50	0
	COLLABORATORE D'UFFICIO	10,66	10,41	0,25
170	OPERATORE TECNICO	15,00	13,33	1,67
160	OPERATORE QUALIFICATO	6,00	9,00	-3
158	OPERATORE D'ESERCIZIO	95,00	99,58	-4,58
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	2,50	2,50	0
155	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	0,00	0,75	-0,75
140	OPERATORE D'ESERCIZIO	29,00	35,00	-6
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	3,50	3,50	0
	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	1,00	1,00	0
	OPERATORE QUALIFICATO	1,00	1,00	0
138	OPERATORE DELLA MOBILITA'	4,00	4,00	0
130	OPERATORE DI MANUTENZIONE	2,00	2,00	0
TOTALI		309,49	311,44	-1,95

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro sono pendenti procedimenti giudiziari presenti anche in precedenti esercizi.

Organizzazione del lavoro

Fatti significativi 2015:

- il 1° gennaio 2015, è stato assunto, dopo aver vinto un'apposita selezione esterna conclusa nel corso del 2014, un coordinatore d'ufficio par. 205 dell'area Esercizio/Acquisti.



- la struttura organizzativa del COPIT, si basa su 2 macro-aree (quella tecnico-produttiva e quella gestionale), organizzate su 8 unità organizzative affidate a parametri 230 Quadro (di cui 4 riconducibili all'area tecnico produttiva e 4 all'area gestionale);
- le funzioni paghe-personale, dopo il pensionamento del Quadro di riferimento ed il trasferimento ad altra sede e mansione dell'addetto alle paghe, sono state completamente esternalizzate ad una società esterna;
- si è proceduto ad una selezione esterna per un Collaboratore d'ufficio par. 175 inserito nell'ufficio Controllo di gestione.

Rischio di liquidità

L'equilibrio dei conti raggiunto a partire dal precedente esercizio ha comportato conseguentemente un notevole miglioramento della liquidità aziendale, che COPIT ha impiegato per proseguire nella politica di ulteriori investimenti nel parco autobus, come sopra esposto, e per fare fronte al pagamento delle rate dei finanziamenti ricevuti in passato dal sistema bancario.

Il pagamento delle quote del mutuo in Pool di originari € 7.700.000 è ripreso nel settembre 2014 dopo la moratoria del 2013 e la Società ha ripreso il regolare pagamento delle scadenze semestrali; alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2015 residua un debito per tale mutuo di circa € 6.655.000 e nel mese di marzo 2016 è stata regolarmente pagata la rata relativa al semestre ottobre 2015 – marzo 2016.

Si ricorda che COPIT SpA, dopo avere trasferito a COPIT Immobiliare S.u.r.l. i debiti nei confronti del sistema bancario esistenti alla fine dell'anno 2008 e la gestione del patrimonio immobiliare, ha proceduto ad incorporare nel novembre 2014 quest'ultima società, riportando di fatto immobilizzazioni e debiti all'interno del proprio perimetro diretto.

Si segnala come nel corso dell'esercizio la Società abbia completamente rimborsato un finanziamento di € 1.600.000 acceso nel corso del 2014 e destinato a coprire la maggior parte dell'esborso finanziario necessario all'acquisto di nove autobus cofinanziati dalla Regione Toscana. La Società ha ricevuto per tale investimento un contributo di circa € 900.000 completamente incassato nel corso del 2015.

A seguito della completa incorporazione della Società Copit Immobiliare Surl, nel corso del 2015 è cessato il contratto di cash-pooling fra le tre società del Gruppo, in cui COPIT S.p.A. era la società tesoriera, essendo venute meno le condizioni e le necessità che lo avevano fatto stipulare inizialmente.



Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea ha approvato il piano operativo 2016 che definisce le linee di azione, strategiche ed operative, per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

In quest'ottica un fatto positivo è costituito dall'andamento della gestione aziendale nei primi mesi del 2016, che appare in linea con gli obiettivi di budget e che sembra confermare il trend positivo del 2015.

Servizi prestati sul territorio del Comune di Pistoia da Copit spa – anni 2014 e 2015

I servizi che la Società Copit S.p.A. ha prestato sul territorio del Comune di Pistoia nel corso degli anni 2014 e 2015 sono i seguenti:

- Servizio di trasporto scolastico assegnato all'ATI Copit/CNP in seguito a gara, per gli anni 2013-2016 (riferimento determina n. 1500 del 23/07/2013). Tale servizio è stato recentemente prorogato, come originariamente previsto dalla suddetta gara, fino al 30 giugno 2019.

Per quanto di competenza di Copit l'attività del trasporto scolastico ha prodotto i seguenti dati operativi:

	Km di servizio	Ore di servizio
Anno 2014	280.731,00	16.551:48:00
Anno 2015	372.941,00	14.778:08:00

- Vendita abbonamenti ai parcheggi comunali (riferimento contratto del 11/10/2010 rep.n.357).

- Servizio a domanda e prenotazione per percorsi particolari (riferimento convenzione dell'08/03/2006). Tale servizio si riferisce a servizi che vengono effettuati soltanto in caso di richiesta da parte degli utenti su percorsi predefiniti e ad orari predeterminati. Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate n. 80 corse riconducibili a questo servizio, mentre nel 2015 ne sono state effettuate n. 84.



- Tramite la società Blubus, in quanto aggiudicataria dell'ultima gara di affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale sul bacino della Provincia di Pistoia, Copit S.p.A. ha effettuato i servizi di TPL su tutto il territorio del Comune di Pistoia (servizi minimi ed aggiuntivi). Si riportano quindi di seguito i dati operativi essenziali (km ed ore di servizio) relativi a questo punto:

Servizio TPL Anno 2014		
Cod. Linea	KM Programmati	Ore Programmate
NightBus	40.395,48	2758:48:00
1	69.588,41	4283:54:00
3	131.553,06	7285:22:00
5	177.297,32	8582:04:00
H	80.001,14	4400:40:00
15	280.130,93	12213:22:00
M	230.057,67	11668:22:00
25	3.919,78	162:30:00
67Ors	9.872,32	494:40:00
22	45.299,81	2009:19:00
24	35.138,66	1360:10:00
26	100.410,50	4826:28:00
30	33.248,35	1507:13:00
35	33.387,21	1281:37:00
21	22.755,61	2060:41:00
27-28	63.346,84	2696:16:00
76CaS	11.928,70	455:36:00
77Sel	9.127,04	349:11:00
78OmV	10.747,74	476:00:00
78ScB	10.361,36	377:24:00
79BPa	9.763,44	414:48:00
84scP	14.208,47	755:11:00
85Ger	8.798,14	377:30:00
85Pit	17.456,62	888:54:00
TOTALE	1.448.794,63	71686:00:00



Servizio TPL Anno 2015		
Cod. Linea	KM. Programmati	Ore Programmate
NightBus	44.978,59	2973:58:00
1	70.024,00	4563:12:00
3	132.584,20	7365:52:00
5	177.702,27	8582:04:00
H	80.475,62	4400:40:00
15	278.951,19	13399:19:00
M	230.572,59	11616:22:00
25	3.940,70	162:30:00
67Ors	9.905,43	494:40:00
22	45.459,10	2009:19:00
24	35.259,14	1360:10:00
26	100.667,39	4826:28:00
30	33.351,11	1506:33:00
35	33.531,50	1282:40:00
21	22.818,21	937:25:00
27-28	63.509,38	2696:16:00
76CaS	12.162,59	455:36:00
77Sel	9.207,84	345:51:00
78OmV	10.958,48	476:00:00
78ScB	10.597,89	377:24:00
79BPa	9.954,88	414:48:00
84scP	15.008,31	790:04:00
85Ger	9.001,28	426:48:00
85Pit	18.028,98	912:40:00
TOTALE	1.458.650,67	72376:39:00



5. NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2015

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il principio contabile applicato (All. 4 del DPCM 28/12/2011) ai fini dell'individuazione delle società comprese nell'area di consolidamento, consente di applicare il criterio della irrilevanza.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria e alla capogruppo:

- Totale attivo;
- Patrimonio netto;
- Totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori alle suddette indicate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai ricavi caratteristici è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "Componenti positivi della gestione dell'ente".

Applicando tale criterio con Delibera di Giunta n. 89 del 21/7/2016 sono state individuate le società da includere nell'area di consolidamento del Comune di Pistoia: Copit spa, Publiccontrolli srl, Spes scarl, Farcom spa.

Non sono stati inseriti nel novero dei soggetti componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato in quanto il relativo bilancio è irrilevante ai sensi della lettera a) punto 3.1 dell'Allegato 4) del Dpcm 28/12/2011:

- Associazione Musei d'Arte contemporanea;
- Centro italiano di studi e d'Arte di Pistoia;
- Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo;
- Asp in liquidazione.

In quest'ultimo caso il motivo di esclusione consiste fra l'altro anche nell'impossibilità di esercitare il potere di gestione.

Tramite la società Copit spa vengono consolidate anche le società partecipate di secondo livello Blubus cons.a.r.l. e Pistoia parcheggi srl in liquidazione.

Il Bilancio del Gruppo Comune di Pistoia è stato redatto in unità di euro.

Di seguito i dati contabili delle società controllate, riferiti all'ultimo bilancio approvato rispetto al momento dell'analisi.



Codice fiscale	Denominazione	% partecip. Comune di Pistoia	Tipologia Società	Totale attivo al 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2015	Valore della produzione al 31/12/2015
00106110471	Copit spa	51,91 %	68,88 % pubblica	35.898.512 €	4.915.662 €	28.108.774 €
01546280478	Blubus cons.arl	74,86 % tramite Copit spa	76,12 % pubblica	4.876.941 €	25.000 €	22.361.842 €
01703100477	Pistoia parcheggi srl in liquidazione	100 % tramite Copit spa	100 % pubblica	65.128 €	22.914 €	312.858 €
01385730476	Farcom spa	82,83%	98,85% pubblica	4.681.137 €	1.165.315 €	16.027.113 €
00528540479	Publicontrolli srl	70%	100 % pubblica	331.399 €	128.876 €	94.936 €
01530000478	Spes srl	46,57%	100 % pubblica	21.956.883 €	2.320.554 €	5.126.134 €

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile n. 4 del Decreto sulla “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi” del DPCM 28/12/2011.

Come risulta da quanto di seguito riportato, si è verificata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle società: per alcune voci di bilancio è stato necessario derogare all’obbligo di uniformità in quanto la conservazione di criteri difformi è risultata più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Questo vale, in particolare, per le percentuali di ammortamento e per la contabilizzazione delle rimanenze che potrà essere omogeneizzata progressivamente nel tempo.

Macrovoce di bilancio	Rettifiche criteri di valutazione società	Rettifiche criteri di valutazione Comune Pistoia
Immobilizzazioni immateriali	Spes srl: software applicativo	Costo storico di acquisto e di



Macrovoce di bilancio	Rettifiche criteri di valutazione società	Rettifiche criteri di valutazione Comune Pistoia
	Copit spa: costo di acquisto o realizzazione Farcom spa: costo di acquisto o produzione Publicontrolli srl : costo di acquisto Pistoia Parcheggio srl: iscritte al valore di presumibile realizzo Blubus cons. a rl: non ha immobilizzazioni iscritte in bilancio	produzione
Immobilizzazioni materiali	Spes srl, Copit spa, Publicontrolli srl, Pistoia Parcheggio srl: costo d'acquisto Blubus cons. a rl: non ha immobilizzazioni iscritte in bilancio Farcom spa: costo di acquisto o di produzione/costruzione	Costo di acquisizione o di produzione
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	Copit spa: metodo del costo Spes srl: costo di acquisto Farcom srl: costo di acquisto o di sottoscrizione Blubus cons. a rl, Pistoia parcheggio srl, Publicontrolli srl: non hanno immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio	Criterio del minore fra costo di acquisto e valore del patrimonio netto
Crediti	Presunto valore di realizzo . Spes srl valore nominale	Valore nominale
Rimanenze	Copit spa: costo medio ponderato Spes srl e Farcom spa: minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e	Minore tra costo e valore di presumibile realizzazione



Macro voci di bilancio	Rettifiche criteri di valutazione società	Rettifiche criteri di valutazione Comune Pistoia
	il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato Blubus cons. a rl, Pistoia parcheggi srl, Publiccontrolli srl: non hanno rimanenze iscritte in bilancio	
Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni	Farcom spa: minore tra costo di mercato a fine esercizio e costo di acquisto.	
Disponibilità liquide	Valore nominale	
Ratei e risconti	Principio di competenza	Principio di competenza
Debiti	Valore nominale	Valore nominale

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Pistoia: Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Società

Spes srl: risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per il software applicativo acquisito in proprietà;

Copit spa: risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione comprensivo dei relativi oneri accessori;

Blubus cons.arl: non ha immobilizzazioni iscritte in bilancio;

Pistoia parcheggi srl in liquidazione : sono state iscritte al valore di presumibile realizzo;

Farcom spa: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna inclusi tutti gli oneri accessori;



Publicontrolli srl: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto computando gli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Pistoia: Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Società

Spes scrll : le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Copit spa: al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Blubus cons.a rl: non ha immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione: le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Farcom spa: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Publicontrolli srl: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ottenuto computando gli oneri accessori, le spese di manutenzione e riparazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni

I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difformi risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le società.



Società

Spes scrI:

Fabbricati: 1,50%

Macchinari: 7,50%

Impianti e apparecchi: 10%

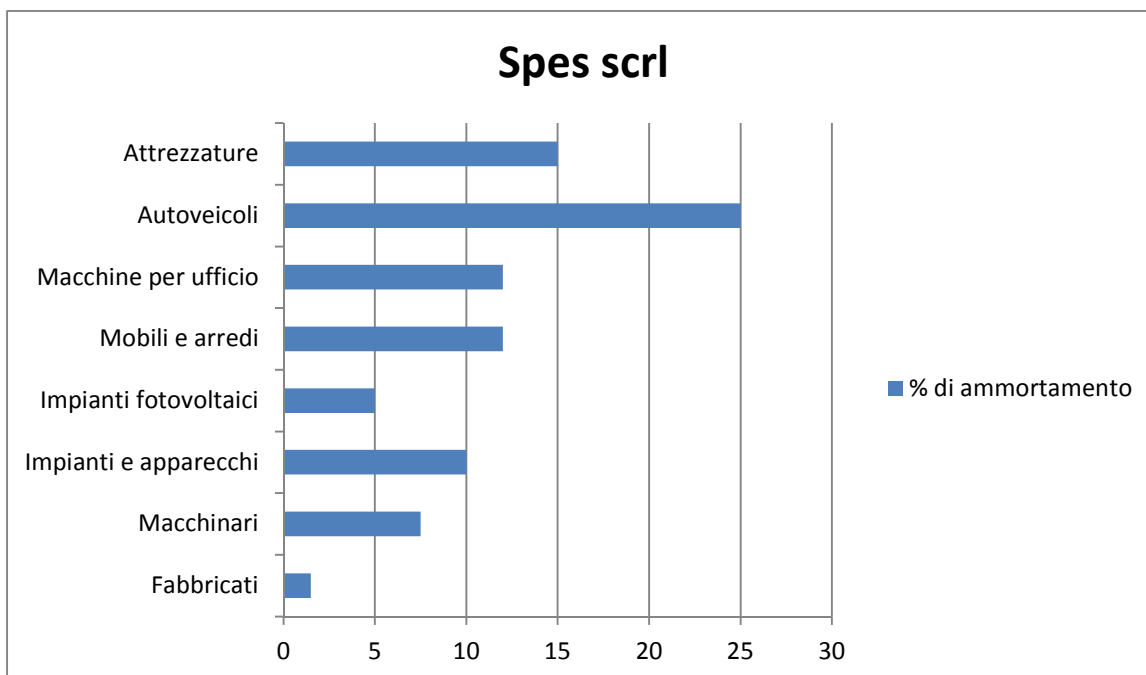
Impianti fotovoltaici: 5%

Mobili e arredi: 12%

Macchine per ufficio: 12%

Autoveicoli: 25%

Attrezzature: 15 %



Copit spa

Fabbricati 1%

Costruzioni leggere 10%

Autoveicoli 15%

Autobus 6,67%

Impianti 10%



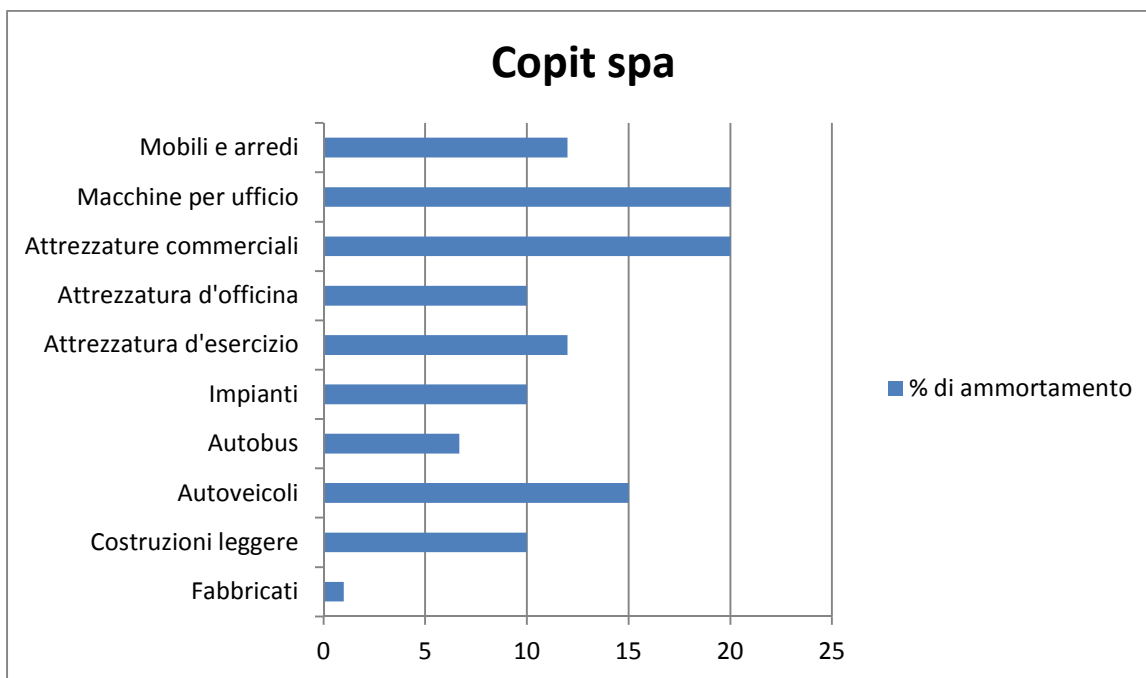
Attrezzatura d'esercizio 12%

Attrezzatura d'officina 10%

Attrezzature commerciali 20 %

Macchine per ufficio 20%

Mobili e arredi 12%



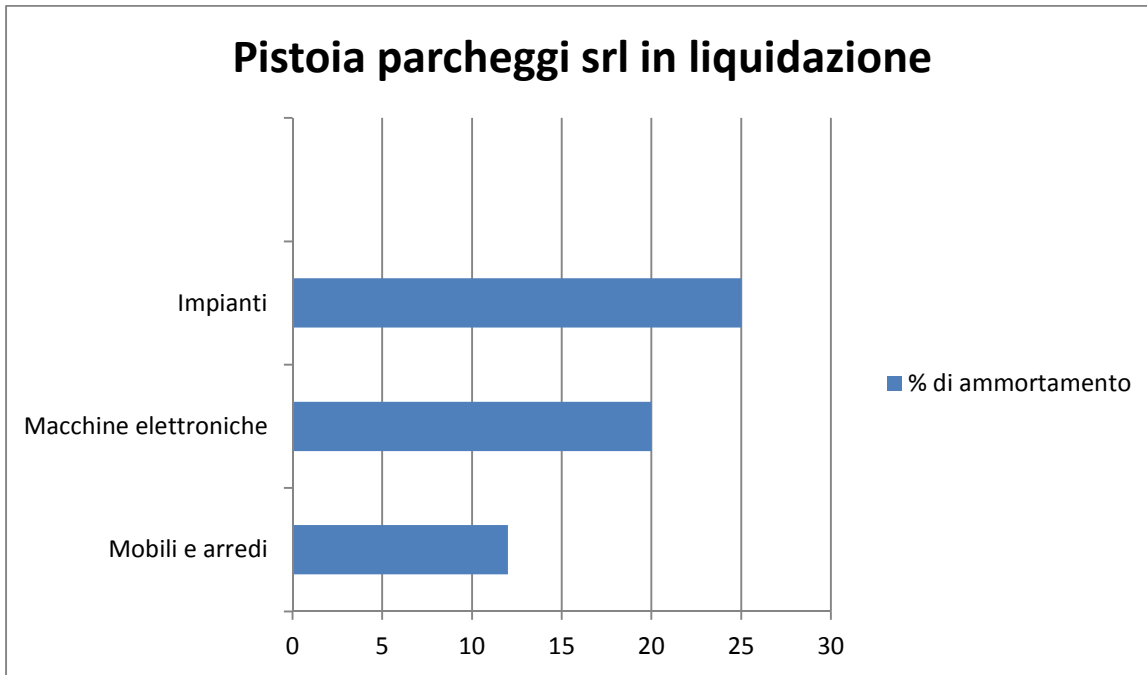
Blubus cons.arl: non ha immobilizzazioni iscritte in bilancio

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Mobili e arredi 12 %

Macchine elettroniche 20%

Impianti 25%



Farcom spa

Impianti interni di comunicazione: 20%

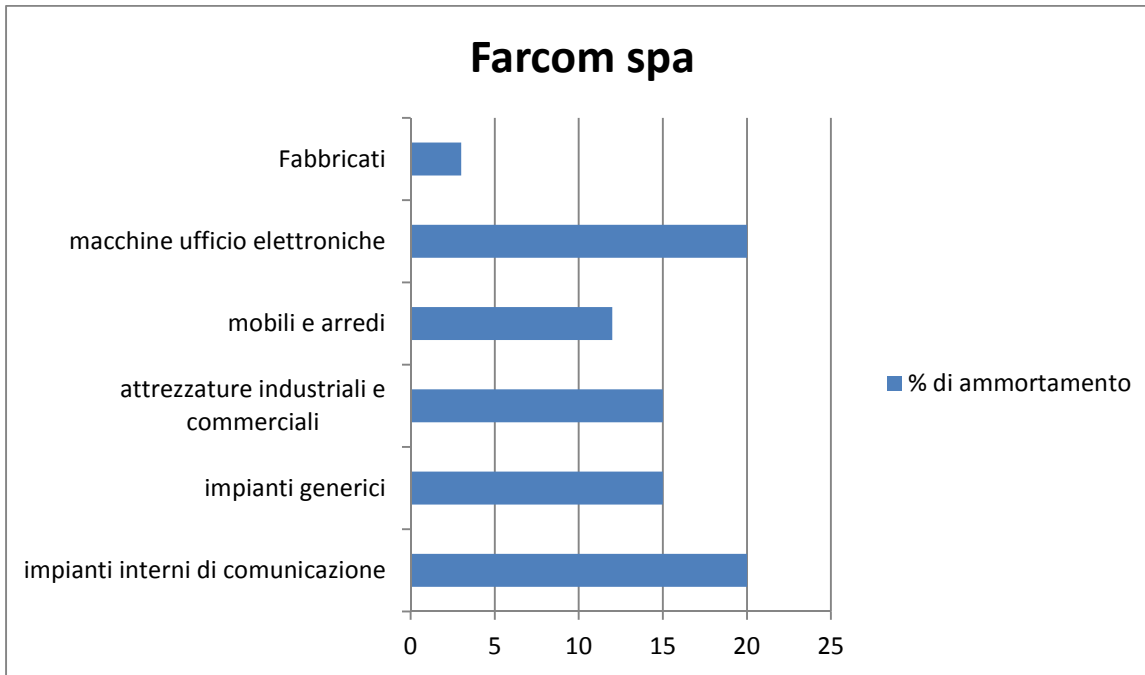
Impianti generici: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Fabbricati: 3%



Publicontrolli srl: le Immobilizzazioni vengono ammortizzate nell'esercizio di entrata in funzione secondo il piano sistematico di ammortamento stabilito che riflette le aliquote ordinarie consentite dalla normativa fiscale in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

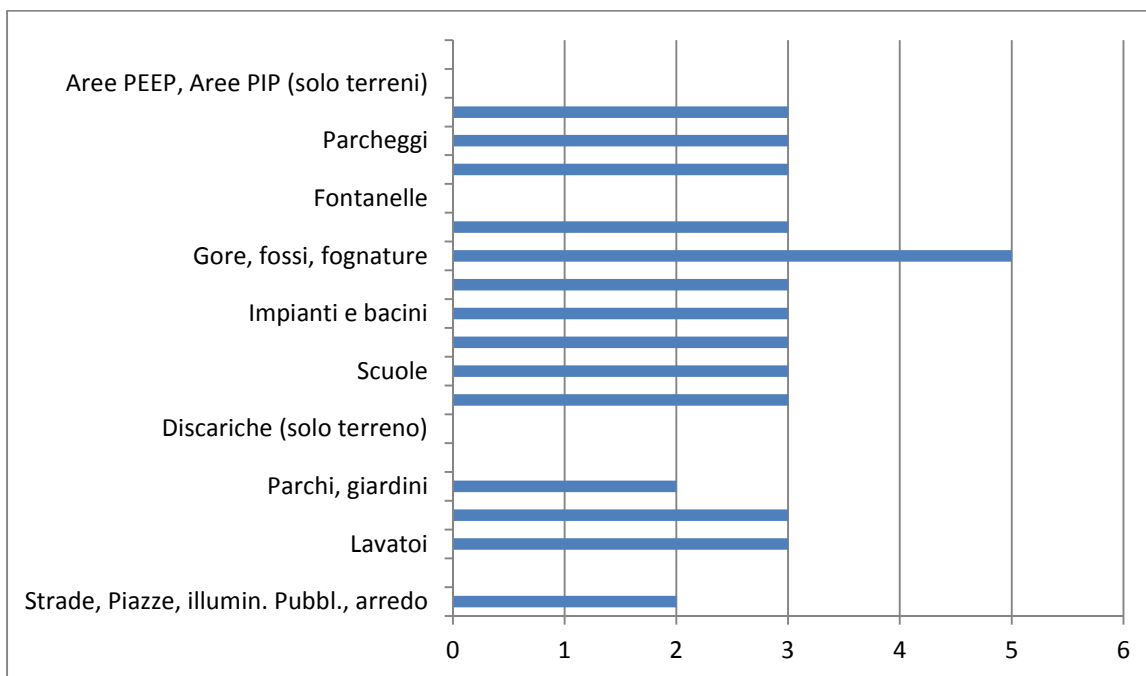
Comune di Pistoia

Le percentuali di ammortamento previste dalla normativa contabile sono le seguenti:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Strade, Piazze, illuminazione pubblica, arredo</i>	<i>2%</i>	<i>Discariche (solo terreno)</i>	<i>0%</i>
<i>Acquedotti</i>	<i>0%</i>	<i>Fabbricati indisponibili</i>	<i>3%</i>
<i>Lavatoi</i>	<i>3%</i>	<i>Scuole</i>	<i>3%</i>
<i>Cimiteri</i>	<i>3%</i>	<i>Impianti sportivi</i>	<i>3%</i>
<i>Parchi, giardini</i>	<i>2%</i>	<i>Impianti e bacini</i>	<i>3%</i>



<i>Pozzi e pompe</i>	0%	<i>Mercati, fiere, macelli</i>	3%
<i>Gore, fossi, fognature</i>	5%	<i>Parcheggi</i>	3%
<i>Monumenti, chiese</i>	3%	<i>Beni con vincolo destinazione Usl</i>	3%
<i>Fontanelle</i>	0%	<i>Aree PEEP, Aree PIP (solo terreni)</i>	0%
<i>Fabbricati disponibili</i>	3%	<i>Terreni disponibili</i>	0%



Rimanenze

I componenti del gruppo adottano differenti criteri che non si ritiene opportuno uniformare in quanto la loro conservazione risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano.

Comune di Pistoia: sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.



Società

Spes srl: le rimanenze relative ad interventi iniziati prima dell'esercizio 2012 sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, così come dettato dall'art. 2426, punto 9 del codice civile. Per quanto riguarda il lavori iniziati in corso d'anno gli stessi sono stati valutati in ossequio a quanto previsto sia dai principi contabili nazionali (OIC n. 23) sia dall'articolo 93 del Tuir sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Copit spa: la loro valutazione è stata effettuata al “costo medio ponderato”.

Blubus cons.arl: non ha rimanenze iscritte in bilancio.

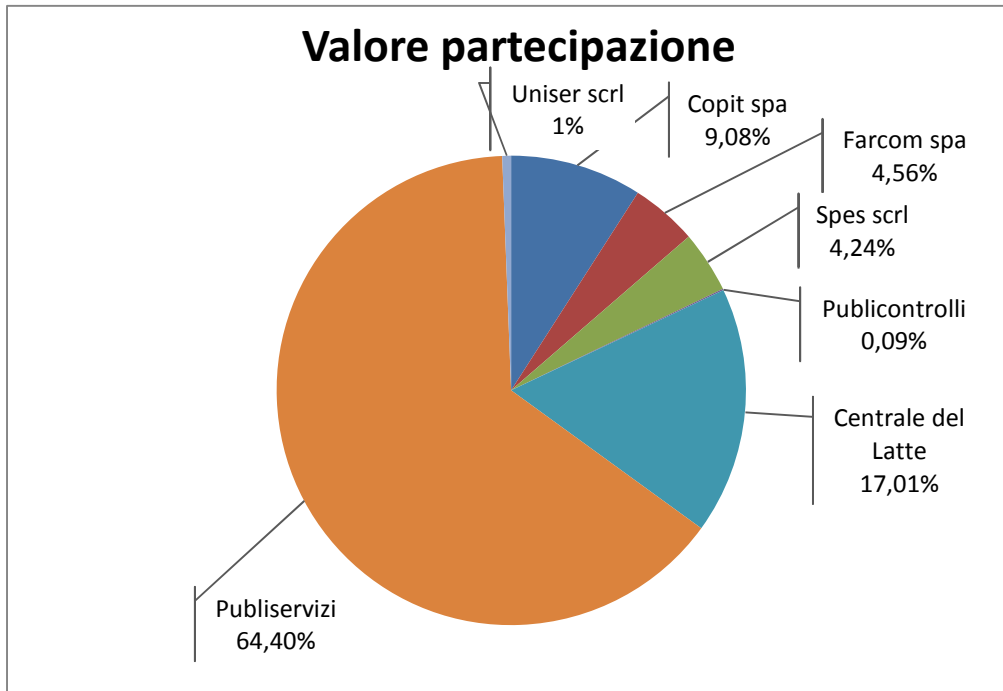
Pistoia parcheggi srl in liquidazione: non ha rimanenze iscritte in bilancio.

Farcom spa: le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Publicontrolli srl: non ha rimanenze iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Comune di Pistoia: Sono iscritte sulla base del criterio del minore fra costo di acquisto e valore del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.



Società

Spes srl: le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Copit spa : le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da riassorbirle.

Blubus cons.arl: non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione: non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Farcom spa: le partecipazioni possedute dalla società tutte non quotate, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Publicontrolli srl : non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

Crediti



Comune di Pistoia Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Società

Spes srl : i crediti sono iscritti al loro valore nominale e rettificati da un fondo rischio credito

Publicontrolli srl : i crediti esposti nell'attivo circolante sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Copit spa : i crediti sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Blubus cons.arl: i crediti sono stato valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione : i crediti sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Farcom spa: i crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Comune di Pistoia: comprendono il Fondo di cassa e i depositi bancari e ammontano ad 9.856.555,07 €.

Società

Spes srl: le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Publicontrolli srl :le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Copit spa: le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Farcom spa: le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Blubus cons.arl: le disponibilità liquide sono state valutate al loro valore nominale.



Pistoia parcheggi srl in liquidazione: le disponibilità liquide sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comune di Pistoia Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Società

Spes srl: i ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza.

Publicontrolli srl: i ratei e risconti sono determinati in funzione della competenza economica.

Copit spa: i ratei e risconti sono voci rettificative che riflettono la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura.

Farcom spa: i ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Blubus cons.arl: i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione : i ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione al principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a più esercizi.

Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.



Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o provi di giustificazione economica.

Il **Comune di Pistoia** nel corso del 2015 ha effettuato l'accantonamento di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 2 DPC. 28/12/11).

L'accantonamento di importo pari a 600.000 € per passività pregresse che si è tradotto in un vincolo all'avanzo di amministrazione è stato effettuato per far fronte principalmente a potenziali debiti derivanti da sentenze.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Società

Copit spa: sono stanziati al fine di coprire perdite o passività di esistenza probabile o certa, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Spes scr1: risultano iscritti € 185.342 per Fondo manutenzione alloggi ERP, secondo quanto dettato dall'art. 16 del Contratto di Servizio ed € 61.590.

per Fondo sociale per situazioni di disagio economico secondo quanto disposto dalla L. R. 96/96 art. 32-bis.

Farcom spa: sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali alla data stessa sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto

Società

Spes scr1: il trattamento di fine rapporto è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrispondente all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte eventuali anticipazioni.



Copit spa: il trattamento di fine rapporto calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Pistoia Parcheggio srl in liquidazione: il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Farcom spa: il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in conformità alla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Publicontrolli srl: il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

Società

Spes srl: i debiti sono indicati al loro valore nominale.

Publicontrolli srl: i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Copit spa: i debiti sono indicati al valore nominale.

Pistoia parcheggio srl in liquidazione: i debiti sono indicati al valore nominale.

Blubus cons.arl: i debiti sono indicati al valore nominale.

Farcom spa: i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

Comune di Pistoia

I costi/ricavi e gli oneri/proventi sono stati rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese registrate nella contabilità finanziaria potenziata.



Società

Spes srl: sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Copit spa: sono stati imputati a conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

Farcom spa: sono contabilizzati in base al principio di competenza.

Publicontrolli srl: i costi ed i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Copit spa: sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge.

Spes srl: sono state calcolate sul reddito d'esercizio.

Farcom spa: sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti a fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, le differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.



ELIMINAZIONI/ELISIONI PARTITE INFRAGRUPPO

Il Bilancio consolidato è rappresentativo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comune di Pistoia come se fosse un'unica entità economica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisioni dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni che le società componenti del gruppo ci hanno trasmesso.

Una volta acquisiti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, sono state effettuate le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite i soldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Il procedimento di consolidamento con il metodo integrale prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e pertanto anche l'eliminazione totale al 100%, delle partite infragruppo effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno.

In generale le operazioni che sono state oggetto di eliminazione sono relative a debiti e crediti, a partecipazioni, a costi e ricavi e a dividendi derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.

Laddove si è reso necessario, sono state apportate rettifiche sui bilanci delle società, per equilibrare la competenza economica tra Comune e società, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di conciliazione delle partite infragruppo.

I possibili motivi di discordanze tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento sono stati:

- problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere) ;
- alle partite di giro;
- alla competenza temporale;
- a modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili in corso d'anno.

La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione (fine marzo) e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio.



SCHEMI DI BILANCIO CON ELIMINAZIONI/ELISIONI

Copit spa

	CONTO ECONOMICO RETTIFICATO COPIT	BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi						0,00
2	Proventi da fondi perequativi						0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	592.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	592.408,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	592.408,00					592.408,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti						0,00
c	Contributi agli investimenti						0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.562.977,00	0,00	0,00	5.348.266,00	0,00	19.214.711,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni						0,00
b	Ricavi della vendita di beni						0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	24.562.977,00			5.348.266,00		19.214.711,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)						0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.953.389,00				38.681,00	2.914.708,00
	totale componenti positivi della gestione A)	28.108.774,00	0,00	0,00	5.386.947,00	0,00	22.721.827,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.976.757,00				258,15	2.976.498,85
10	Prestazioni di servizi	8.753.128,00		5.386.947,00			8.753.128,00
11	Utilizzo beni di terzi	245.571,00					245.571,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti						0,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.						0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti						0,00
13	Personale	12.493.552,00					12.493.552,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.782.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.782.337,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	60.480,00					60.480,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.694.211,00					1.694.211,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	217,00					217,00
d	Svalutazione dei crediti	27.429,00					27.429,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-12.844,00					-12.844,00
16	Accantonamenti per rischi	1.076.597,00					1.076.597,00
17	Altri accantonamenti						0,00
18	Oneri diversi di gestione	469.289,00				12.389,00	456.900,00
	totale componenti negativi della gestione B)	27.784.387,00	0,00	5.386.947,00	0,00	12.647,15	27.771.739,85
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	324.387,00	0,00	-5.386.947,00	5.386.947,00	-12.647,15	-5.049.912,85
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
	<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate						0,00
b	da società partecipate						0,00
c	da altri soggetti						0,00
20	Altri proventi finanziari	1.359,00					1.359,00
	Totale proventi finanziari	1.359,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.359,00
	<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari						0,00
a	Interessi passivi						0,00
b	Altri oneri finanziari	299.494,00					299.494,00
	Totale oneri finanziari	299.494,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.494,00
	totale (C)	-298.135,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-298.135,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni						0,00
23	Svalutazioni	8.489,00					8.489,00
	totale (D)	-8.489,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.489,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
	<i>Proventi straordinari</i>						
24	Proventi da permessi di costruire						0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale						0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo						0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	51,00					51,00
e	Altri proventi straordinari	307.248,00					307.248,00
	totale proventi	307.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.299,00
	<i>Oneri straordinari</i>						
25	Trasferimenti in conto capitale						0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo						0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	2.142,00					2.142,00
d	Altri oneri straordinari	122.606,00					122.606,00
	totale oneri	124.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.748,00
	Totale (E) (E24-E25)	182.551,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.551,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	200.314,00	0,00	-5.386.947,00	5.386.947,00	-12.647,15	-5.173.985,85
26	Imposte (*)	-179.571,00					-179.571,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	379.885,00	0,00	-5.386.947,00	5.386.947,00	-12.647,15	-4.994.414,85
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi					182.686,70	182.686,70

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



	STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (ATTIVO)	BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
	COPIT						
1	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE						0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali						
1	costi di impianto e di ampliamento						0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità						0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno						0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile						0,00
5	avviamento	0,00					0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti						0,00
9	altre	127.953,00					127.953,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	127.953,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.953,00
	Immobilizzazioni materiali (3)						
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni						0,00
1.2	Fabbricati						0,00
1.3	Infrastrutture						0,00
1.9	Altri beni demaniali						0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.883.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.883.490,00
2.1	Terreni	12.222.215,00					12.222.215,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.2	Fabbricati						0,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.3	Impianti e macchinari	7.480.545,00					7.480.545,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	118.133,00					118.133,00
2.5	Mezzi di trasporto						0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware						0,00
2.7	Mobili e arredi						0,00
2.8	Infrastrutture						0,00
2.9	Diritti reali di godimento						0,00
2.10	Altri beni materiali	62.597,00					62.597,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	212.457,00					212.457,00
	Totale immobilizzazioni materiali	20.095.947,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.095.947,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)						
1	Partecipazioni in	2.510.758,00	0,00	935.673,26	0,00	0,00	2.510.758,00
a	imprese controllate	0,00		935.673,26			0,00
b	imprese partecipate	2.500.000,00					2.500.000,00
c	altri soggetti	10.758,00					10.758,00
2	Crediti verso	3.209.012,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.209.012,00
a	altre amministrazioni pubbliche						0,00
b	imprese controllate						0,00
c	imprese partecipate						0,00
d	altri soggetti	3.209.012,00					3.209.012,00
3	Altri titoli						0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.719.770,00	0,00	935.673,26	0,00	0,00	5.719.770,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.943.670,00	0,00	935.673,26	0,00	0,00	25.943.670,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	411.325,00					411.325,00
	Totale	411.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.325,00
II	Crediti (2)						
1	Crediti di natura tributaria	1.713.441,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.713.441,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità						0,00
b	Altri crediti da tributi	1.713.441,00					1.713.441,00
c	Crediti da Fondi perequativi						0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	489.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.920,00
a	verso amministrazioni pubbliche	326.681,00					326.681,00
b	imprese controllate						0,00
c	imprese partecipate	163.239,00					163.239,00
d	verso altri soggetti						0,00
3	Verso clienti ed utenti	3.769.966,00		12.649,00			3.769.966,00
4	Altri Crediti	1.592.151,00	0,00	0,00	0,00	711.477,00	880.674,00
a	verso l'erario						0,00
b	per attività svolta per c/terzi						0,00
c	altri	1.592.151,00				711.477,00	880.674,00
	Totale crediti	7.565.478,00	0,00	12.649,00	0,00	711.477,00	6.854.001,00
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1	partecipazioni						0,00
2	altri titoli						0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Istituto tesoriere						0,00
b	presso Banca d'Italia						0,00
2	Altri depositi bancari e postali	1.813.800,00					1.813.800,00
3	Denaro e valori in cassa	29.122,00					29.122,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						0,00
	Totale disponibilità liquide	1.842.922,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.842.922,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.819.725,00	0,00	12.649,00	0,00	711.477,00	9.108.248,00
	D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi						0,00
2	Risconti attivi	135.117,00					135.117,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	135.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.117,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	35.898.512,00	0,00	948.322,26	0,00	711.477,00	35.187.035,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (PASSIVO)		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
COPIT			Dare	Avere	Dare	Avere	
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	1.428.500,00			1.428.500,00		0,00
II	Riserve	3.100.992,00	0,00	1.415.586,04	3.100.992,00	56.117,00	56.117,00
	a da risultato economico di esercizi precedenti	-2.698.545,00		1.415.586,04	3.100.992,00	56.117,00	-5.743.420,00
	b da capitale	5.799.537,00					5.799.537,00
	c da permessi di costruire						0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	379.885,00		5.386.947,00	5.386.947,00	12.647,15	-4.994.414,85
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi							
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.285,00				2.178.232,70	2.184.517,70
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					182.686,70	182.686,70
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	6.285,00	0,00	0,00	0,00	2.360.919,40	2.367.204,40
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.915.662,00	0,00	6.802.533,04	9.916.439,00	2.246.996,85	-2.753.780,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescenza						0,00
2	per imposte	1.216.067,00					1.216.067,00
3	altri	1.990.194,00					1.990.194,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri						0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.206.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.206.261,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		6.572.427,00					6.572.427,00
	TOTALE T.F.R. (C)	6.572.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.572.427,00
D) DEBITI (1)							
1	Debiti da finanziamento	9.250.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.250.352,00
a	prestiti obbligazionari						0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	80.832,00					80.832,00
c	verso banche e tesoriere	7.920.467,00					7.920.467,00
d	verso altri finanziatori	1.249.053,00					1.249.053,00
2	Debiti verso fornitori	2.768.653,00	711.477,00		459,08		2.768.193,92
3	Acconti						0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.404.356,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.404.356,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale						0,00
b	altre amministrazioni pubbliche						0,00
c	imprese controllate						0,00
d	imprese partecipate	1.404.356,00					1.404.356,00
e	altri soggetti						0,00
5	altri debiti	2.287.743,00	0,00	0,00	80.832,00	0,00	2.206.911,00
a	tributari	432.180,00					432.180,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	549.407,00					549.407,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)						0,00
d	altri	1.306.156,00			80.832,00		1.225.324,00
	TOTALE DEBITI (D)	15.711.104,00	711.477,00	0,00	81.291,08	0,00	15.629.812,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi						0,00
II	Risconti passivi	5.493.058,00					5.493.058,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche						0,00
b	da altri soggetti						0,00
2	Concessioni pluriennali						0,00
3	Altri risconti passivi						0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.493.058,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.493.058,00
	TOTALE DEL PASSIVO	35.898.512,00	711.477,00	6.802.533,04	9.997.730,08	2.246.996,85	28.147.778,77
CONTI D'ORDINE							
1)	Impegni su esercizi futuri	160.000,00					160.000,00
2)	beni di terzi in uso	56.821,00					56.821,00
3)	beni dati in uso a terzi						0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche						0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate						0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate						0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese						0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	216.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.821,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Farcom

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO							
CONTO ECONOMICO RETTIFICATO FARCOM		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
1	Proventi da tributi						0,00
2	Proventi da fondi perequativi						0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	97.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti correnti		97.500,00				0,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti						0,00
c	Contributi agli investimenti						0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	15.888.145,00	189.912,04	0,00	938,50	0,00	15.887.206,50
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		189.912,04				0,00
b	Ricavi della vendita di beni	15.888.145,00			938,50		15.887.206,50
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi						0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)						0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	138.968,00					138.968,00
totale componenti positivi della gestione A)		16.027.113,00	287.412,04	0,00	938,50	0,00	16.026.174,50
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	11.468.633,00		811,72			11.468.633,00
10	Prestazioni di servizi	683.806,00					683.806,00
11	Utilizzo beni di terzi	540.941,00				279.585,04	261.355,96
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti						0,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.						0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti						0,00
13	Personale	2.004.849,00					2.004.849,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	313.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.395,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	141.086,00					141.086,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	52.309,00					52.309,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						0,00
d	Svalutazione dei crediti	120.000,00					120.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	15.599,00					15.599,00
16	Accantonamenti per rischi	74.027,00					74.027,00
17	Altri accantonamenti						0,00
18	Oneri diversi di gestione	78.090,00					78.090,00
totale componenti negativi della gestione B)		15.179.340,00	0,00	811,72	0,00	279.585,04	14.899.754,96
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		847.773,00	287.412,04	-811,72	938,50	-279.585,04	1.126.419,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
<i>Proventi finanziari</i>							
19	Proventi da partecipazioni	0,00	439.750,09	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate		439.750,09				0,00
b	da società partecipate						0,00
c	da altri soggetti						0,00
20	Altri proventi finanziari	291,00					291,00
Totale proventi finanziari		291,00	439.750,09	0,00	0,00	0,00	291,00
<i>Oneri finanziari</i>							
21	Interessi ed altri oneri finanziari						
a	Interessi passivi						0,00
b	Altri oneri finanziari	231,00					231,00
Totale oneri finanziari		231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231,00
totale (C)		60,00	439.750,09	0,00	0,00	0,00	60,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
22	Rivalutazioni						0,00
23	Svalutazioni	6.971,00					6.971,00
totale (D)		-6.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.971,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
<i>Proventi straordinari</i>							
24	Proventi da permessi di costruire						0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale						0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		240.000,00				0,00
c	Plusvalenze patrimoniali						0,00
d	Altri proventi straordinari	712.349,00					712.349,00
totale proventi		712.349,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	712.349,00
<i>Oneri straordinari</i>							
25	Trasferimenti in conto capitale						0,00
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo						0,00
b	Minusvalenze patrimoniali						0,00
c	Altri oneri straordinari	1.457.337,00					1.457.337,00
totale oneri		1.457.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.457.337,00
Totale (E) (E24-E25)		-744.988,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	-744.988,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		95.874,00	967.162,13	-811,72	938,50	-279.585,04	374.520,54
26	Imposte (*)	356.346,00					356.346,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		-260.472,00	967.162,13	-811,72	938,50	-279.585,04	18.174,54
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi					-44.723,04	-44.723,04
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.							



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (ATTIVO)		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
FARCOM		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE						0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	Immobilizzazioni immateriali						
1	costi di impianto e di ampliamento						0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00					0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.065,00					12.065,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	209,00					209,00
5	avanzamento						0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti						0,00
9	altre	20.837,00					20.837,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	33.111,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.111,00
	Immobilizzazioni materiali (3)						
1	Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni						0,00
1.2	Fabbricati						0,00
1.3	Infrastrutture						0,00
1.9	Altri beni demaniali						0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	458.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	458.392,00
2.1	Terreni						0,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.2	Fabbricati	260.119,00					260.119,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.3	Impianti e macchinari	20.952,00					20.952,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali						0,00
2.5	Mezzi di trasporto						0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware						0,00
2.7	Mobili e arredi						0,00
2.8	Infrastrutture	89.604,00					89.604,00
2.9	Diritti reali di godimento						0,00
2.10	Altri beni materiali	87.717,00					87.717,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti						0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	458.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	458.392,00
	Immobilizzazioni Finanziarie (1)						
1	Partecipazioni in	1.755,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	1.755,00
a	imprese controllate			500.000,00			0,00
b	imprese partecipate						0,00
c	altri soggetti	1.755,00					1.755,00
2	Crediti verso	6.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.282,00
a	altre amministrazioni pubbliche						0,00
b	imprese controllate						0,00
c	imprese partecipate						0,00
d	altri soggetti	6.282,00					6.282,00
3	Altri titoli	10.000,00					10.000,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	18.037,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	18.037,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	509.540,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	509.540,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	Rimanenze	1.363.294,00					1.363.294,00
	Totale	1.363.294,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.363.294,00
	Crediti (2)						
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità						0,00
b	Altri crediti da tributi						0,00
c	Crediti da Fondi perequativi						0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	187,00	0,00	0,00	0,00	187,00	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	187,00				187,00	0,00
b	imprese controllate						0,00
c	imprese partecipate						0,00
d	verso altri soggetti						0,00
3	Verso clienti ed utenti	846.479,00		183.390,00		136,08	846.342,92
4	Altri Crediti	217.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.075,00
a	verso l'erario	215.081,00					215.081,00
b	per attività svolta per c/terzi						0,00
c	altri	1.994,00					1.994,00
	Totale crediti	1.063.741,00	0,00	183.390,00	0,00	323,08	1.063.417,92
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1	partecipazioni						0,00
2	altri titoli	983.028,00					983.028,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	983.028,00	0,00	0,00	0,00	0,00	983.028,00
	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Istituto tesoriere						0,00
b	presso Banca d'Italia						0,00
2	Altri depositi bancari e postali	701.032,00	131,37	247.827,00			701.032,00
3	Denaro e valori in cassa	26.282,00					26.282,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						0,00
	Totale disponibilità liquide	727.314,00	131,37	247.827,00	0,00	0,00	727.314,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.137.377,00	131,37	431.217,00	0,00	323,08	4.137.053,92
	D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi						0,00
2	Risconti attivi	34.220,00					34.220,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	34.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.220,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	4.681.137,00	131,37	931.217,00	0,00	323,08	4.680.813,92

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (PASSIVO)		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
FARCOM			Dare	Avere	Dare	Avere	
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	603.615,00			603.615,00		0,00
II	Riserve	822.172,00	0,00	680.980,20	822.173,00	439.750,09	439.749,09
a	da risultato economico di esercizi precedenti	287.100,00		680.980,20	822.173,00	439.750,09	-95.322,91
b	da capitale	535.072,00					535.072,00
c	da permessi di costruire						0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-260.472,00	967.162,13	811,72	938,50	279.585,04	18.174,54
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi							
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					244.807,80	244.807,80
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					-44.723,04	-44.723,04
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	200.084,76	200.084,76
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.165.315,00	967.162,13	681.791,92	1.426.726,50	964.142,93	702.731,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescenza						0,00
2	per imposte	123.886,00					123.886,00
3	altri						0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri						0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		123.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.886,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		953.225,00					953.225,00
TOTALE T.F.R. (C)		953.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953.225,00
D) DEBITI (1)							
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari						0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche						0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00					0,00
d	verso altri finanziatori						0,00
2	Debiti verso fornitori	1.826.593,00	187,00				1.826.593,00
3	Acconti						0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	190.890,00	0,00	0,00	183.390,00	0,00	7.500,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale						0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	190.890,00			183.390,00		7.500,00
c	imprese controllate						0,00
d	imprese partecipate						0,00
e	altri soggetti						0,00
5	altri debiti	421.157,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.157,00
a	tributari	61.805,00					61.805,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	116.162,00					116.162,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)						0,00
d	altri	243.190,00					243.190,00
TOTALE DEBITI (D)		2.438.640,00	187,00	0,00	183.390,00	0,00	2.255.250,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi						0,00
II	Risconti passivi						0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche						0,00
b	da altri soggetti						0,00
2	Concessioni pluriennali						0,00
3	Altri risconti passivi	71,00					71,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		71,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71,00
TOTALE DEL PASSIVO		4.681.137,00	967.349,13	681.791,92	1.610.116,50	964.142,93	4.035.163,43
CONTI D'ORDINE							
1)	Impegni su esercizi futuri						0,00
2)	beni di terzi in uso						0,00
3)	beni dati in uso a terzi						0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche						0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate						0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate						0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese						0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Publicontrolli

	CONTO ECONOMICO RETTIFICATO PUBLICONTROLLI	BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi						0,00
2	Proventi da fondi perequativi						0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti correnti						0,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti						0,00
c	Contributi agli investimenti						0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	644.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00	644.166,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni						0,00
b	Ricavi della vendita di beni						0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	644.166,00					644.166,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)						0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi						0,00
	totale componenti positivi della gestione A)	644.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00	644.166,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo						0,00
10	Prestazioni di servizi	218.204,00		8.304,00			218.204,00
11	Utilizzo beni di terzi	30.090,00					30.090,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti						0,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.						0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti						0,00
13	Personale	188.902,00					188.902,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	35.737,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.737,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.583,00					18.583,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.154,00					2.154,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						0,00
d	Svalutazione dei crediti	15.000,00					15.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)						0,00
16	Accantonamenti per rischi						0,00
17	Altri accantonamenti						0,00
18	Oneri diversi di gestione	33.738,00					33.738,00
	totale componenti negativi della gestione B)	506.671,00	0,00	8.304,00	0,00	0,00	506.671,00
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	137.495,00	0,00	-8.304,00	0,00	0,00	137.495,00
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
	<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate						0,00
b	da società partecipate						0,00
c	da altri soggetti						0,00
20	Altri proventi finanziari	293,00					293,00
	Totale proventi finanziari	293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293,00
	<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari						
a	Interessi passivi	8.268,00					8.268,00
b	Altri oneri finanziari	281,00					281,00
	Totale oneri finanziari	8.549,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.549,00
	totale (C)	-8.256,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.256,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni						0,00
23	Svalutazioni						0,00
	totale (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
	<i>Proventi straordinari</i>						
24	Proventi da permessi di costruire						0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale						0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo						0,00
c	Plusvalenze patrimoniali						0,00
d	Altri proventi straordinari						0,00
	totale proventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Oneri straordinari						
a	Trasferimenti in conto capitale						0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo						0,00
c	Minusvalenze patrimoniali						0,00
d	Altri oneri straordinari						0,00
	totale oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E24-E25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	129.239,00	0,00	-8.304,00	0,00	0,00	129.239,00
26	Imposte (*)	34.303,00					34.303,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	94.936,00	0,00	-8.304,00	0,00	0,00	94.936,00
27							
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi					28.480,80	28.480,80
	(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.						



	STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (ATTIVO)	BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
	PUBLICONTROLLI						
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE						0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	Immobilizzazioni immateriali						
1	costi di impianto e di ampliamento	61.186,00					61.186,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità						0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno						0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile						0,00
5	avviamento						0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti						0,00
9	altre						0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	61.186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.186,00
	Immobilizzazioni materiali (3)						
1	Beni demaniali	6.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00
1.1	Terreni						0,00
1.2	Fabbricati						0,00
1.3	Infrastrutture	6.800,00					6.800,00
1.9	Altri beni demaniali						0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	Terreni						0,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.2	Fabbricati						0,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.3	Impianti e macchinari						0,00
a	di cui in leasing finanziario						0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali						0,00
2.5	Mezzi di trasporto						0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware						0,00
2.7	Mobili e arredi						0,00
2.8	Infrastrutture						0,00
2.9	Diritti reali di godimento						0,00
2.10	Altri beni materiali						0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti						0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	6.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00
	Immobilizzazioni Finanziarie (1)						
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
a	imprese controllate						0,00
b	imprese partecipate			35.000,00			0,00
c	altri soggetti						0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche						0,00
b	imprese controllate						0,00
c	imprese partecipate						0,00
d	altri soggetti						0,00
3	Altri titoli						0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	67.986,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	67.986,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze						0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti (2)						
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità						0,00
b	Altri crediti da tributi						0,00
c	Crediti da Fondi perequativi						0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche						0,00
b	imprese controllate						0,00
c	imprese partecipate						0,00
d	verso altri soggetti						0,00
3	Verso clienti ed utenti	69.714,00				1.200,00	68.514,00
4	Altri Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	verso l'erario						0,00
b	per attività svolta per c/terzi						0,00
c	altri						0,00
	Totale crediti	69.714,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	68.514,00
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1	partecipazioni						0,00
2	altri titoli						0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Istituto tesonere						0,00
b	presso Banca d'Italia						0,00
2	Altri depositi bancari e postali						0,00
3	Denaro e valori in cassa	177.579,00					177.579,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						0,00
	Totale disponibilità liquide	177.579,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.579,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	247.293,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	246.093,00
	D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi						0,00
2	Risconti attivi	16.120,00					16.120,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.120,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	331.399,00	0,00	35.000,00	0,00	1.200,00	330.199,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (PASSIVO)		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
PUBBLICONTROLLI			Dare	Avere	Dare	Avere	
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	50.000,00			50.000,00		0,00
II	Riserve	-16.060,00	0,00	-11.242,00	-14.860,00	0,00	-1.200,00
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-16.060,00		-11.242,00	-14.860,00		-1.200,00
	b <i>da capitale</i>						0,00
	c <i>da permessi di costruire</i>						0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	94.936,00	-8.304,00	0,00			94.936,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi							
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					10.182,00	10.182,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					28.480,80	28.480,80
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	38.662,80	38.662,80
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	128.876,00	-8.304,00	-11.242,00	35.140,00	10.182,00	103.918,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescenza						0,00
2	per imposte						0,00
3	altri						0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri						0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		43.104,00					43.104,00
	TOTALE T.F.R. (C)	43.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.104,00
D) DEBITI (1)							
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari						0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche						0,00
c	verso banche e tesoriere						0,00
d	verso altri finanziatori						0,00
2	Debiti verso fornitori	159.419,00	8.304,00				159.419,00
3	Acconti						0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale						0,00
b	altre amministrazioni pubbliche						0,00
c	imprese controllate						0,00
d	imprese partecipate						0,00
e	altri soggetti						0,00
5	altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	tributari						0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale						0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)						0,00
d	altri						0,00
	TOTALE DEBITI (D)	159.419,00	8.304,00	0,00	0,00	0,00	159.419,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi						0,00
II	Risconti passivi						0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche						0,00
b	da altri soggetti						0,00
2	Concessioni pluriennali						0,00
3	Altri risconti passivi						0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO	331.399,00	0,00	-11.242,00	35.140,00	10.182,00	306.441,00
CONTI D'ORDINE							
	1) Impegni su esercizi futuri						0,00
	2) beni di terzi in uso						0,00
	3) beni dati in uso a terzi						0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche						0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate						0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate						0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese						0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Spes

CONTO ECONOMICO RETTIFICATO		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
SPES		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
1	Proventi da tributi				0,00		0,00
2	Proventi da fondi perequativi				0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti correnti				0,00		0,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				0,00		0,00
c	Contributi agli investimenti				0,00		0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.180.092,00	10.662,94	13.997,24	2.234.820,26	0,00	1.945.271,74
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		10.662,94	13.997,24	0,00		0,00
b	Ricavi della vendita di beni				1.397,10		-1.397,10
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.180.092,00			2.233.423,16		1.946.668,84
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-303.894,00			-162.370,56		-141.523,44
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	888.504,00			474.727,69		413.776,31
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	113.894,00			60.853,56		53.040,44
8	Altri ricavi e proventi diversi	247.536,00			132.450,49		115.087,51
totale componenti positivi della gestione A)		5.126.134,00	10.662,94	13.997,24	2.740.481,43	0,00	2.385.652,57
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.262,00				4.414,39	3.847,61
10	Prestazioni di servizi	3.095.591,00		1.397,10		1.653.974,27	1.441.616,73
11	Utilizzo beni di terzi					0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	40.028,80	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti			40.028,80		0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.					0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti					0,00	0,00
13	Personale	1.145.403,00		190,94		611.988,82	533.414,18
14	Ammortamenti e svalutazioni	234.161,00	0,00	0,00	0,00	125.112,22	109.048,78
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	973,00				519,87	453,13
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	233.188,00				124.592,35	108.595,65
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00				0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi					0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	169.118,00				90.359,75	78.758,25
18	Oneri diversi di gestione	382.813,00				204.536,99	178.276,01
totale componenti negativi della gestione B)		5.035.348,00	0,00	41.616,84	0,00	2.690.386,44	2.344.961,56
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		90.786,00	10.662,94	-27.619,60	2.740.481,43	-2.690.386,44	40.691,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
<i>Proventi finanziari</i>							
19	Proventi da partecipazioni	42,00	0,00	0,00	22,44	0,00	19,56
a	da società controllate				0,00		0,00
b	da società partecipate				0,00		0,00
c	da altri soggetti	42,00			22,44		19,56
20	Altri proventi finanziari	74.973,00			40.058,07		34.914,93
Totale proventi finanziari		75.015,00	0,00	0,00	40.080,51	0,00	34.934,49
<i>Oneri finanziari</i>							
21	Interessi ed altri oneri finanziari						
a	Interessi passivi					0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	73.687,00				39.370,96	34.316,04
Totale oneri finanziari		73.687,00	0,00	0,00	0,00	39.370,96	34.316,04
totale (C)		1.328,00	0,00	0,00	40.080,51	-39.370,96	618,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
22	Rivalutazioni						0,00
23	Svalutazioni						0,00
totale (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
<i>Proventi straordinari</i>							
a	Proventi da permessi di costruire				0,00		0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				0,00		0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	177.558,00			94.869,24		82.688,76
d	Plusvalenze patrimoniali				0,00		0,00
e	Altri proventi straordinari				0,00		0,00
totale proventi		177.558,00	0,00	0,00	94.869,24	0,00	82.688,76
25	<i>Oneri straordinari</i>						
a	Trasferimenti in conto capitale					0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	225.563,00				120.518,31	105.044,69
c	Minusvalenze patrimoniali					0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari					0,00	0,00
totale oneri		225.563,00	0,00	0,00	0,00	120.518,31	105.044,69
Totale (E) (E24-E25)		-48.005,00	0,00	0,00	94.869,24	-120.518,31	-22.355,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		44.109,00	10.662,94	-27.619,60	2.875.431,19	-2.850.275,71	18.953,52
26	Imposte (*)	81.126,00				43.345,62	37.780,38
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-37.017,00	10.662,94	-27.619,60	2.875.431,19	-2.893.621,33	-18.826,85
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi						0,00

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (ATTIVO)		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
SPES		2015	Dare	Avere	Dare	Avere	2015
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	Immobilizzazioni immateriali						
1	costi di impianto e di ampliamento					0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità					0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.865,00				2.599,37	2.265,63
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.860,00				2.596,70	2.263,30
5	avviamento					0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti					0,00	0,00
9	altre					0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.725,00	0,00	0,00	0,00	5.196,07	4.528,93
	Immobilizzazioni materiali (3)						
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni					0,00	0,00
1.2	Fabbricati					0,00	0,00
1.3	Infrastrutture					0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali					0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.243.486,00	0,00	0,00	0,00	2.801.594,57	2.441.891,43
2.1	Terreni	2.817.167,00				1.505.212,33	1.311.954,67
	a di cui in leasing finanziario					0,00	0,00
2.2	Fabbricati					0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario					0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	2.422.601,00				1.294.395,71	1.128.205,29
	a di cui in leasing finanziario					0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali					0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto					0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware					0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi					0,00	0,00
2.8	Infrastrutture					0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento					0,00	0,00
2.10	Altri beni materiali	3.718,00				1.986,53	1.731,47
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti					0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	5.243.486,00	0,00	0,00	0,00	2.801.594,57	2.441.891,43
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)						
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	349.275,00	0,00	0,00	0,00
a	imprese controllate			349.275,00		0,00	0,00
b	imprese partecipate					0,00	0,00
c	altri soggetti					0,00	0,00
2	Crediti verso	2.793,00	0,00	0,00	0,00	1.492,30	1.300,70
a	altre amministrazioni pubbliche					0,00	0,00
b	imprese controllate					0,00	0,00
c	imprese partecipate					0,00	0,00
d	altri soggetti	2.793,00				1.492,30	1.300,70
3	Altri titoli					0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.793,00	0,00	349.275,00	0,00	1.492,30	1.300,70
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.256.004,00	0,00	349.275,00	0,00	2.808.282,94	2.447.721,06
	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	11.003.463,00				5.879.150,28	5.124.312,72
	Totale	11.003.463,00	0,00	0,00	0,00	5.879.150,28	5.124.312,72
II	Crediti (2)						
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità					0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi					0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi					0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	imprese controllate					0,00	0,00
b	imprese partecipate					0,00	0,00
c	verso altri soggetti					0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	3.926.489,00		10.902,53		2.097.923,07	1.828.565,93
4	Altri Crediti	1.076.183,00	0,00	0,00	0,00	580.066,41	496.116,59
a	verso l'erario	378.492,00				202.228,28	176.263,72
b	per attività svolta per c/terzi					0,00	0,00
c	altri	697.691,00				377.838,13	319.852,87
	Totale crediti	5.002.672,00	0,00	10.902,53	0,00	2.677.989,48	2.324.682,52
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1	partecipazioni					0,00	0,00
2	altri titoli					0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Istituto tesoriere					0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia					0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	595.772,00				318.320,98	277.451,02
3	Denaro e valori in cassa	380,00				203,03	176,97
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	596.152,00	0,00	0,00	0,00	318.524,01	277.627,99
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.602.287,00	0,00	10.902,53	0,00	8.875.663,77	7.726.623,23
	D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi					0,00	0,00
2	Risconti attivi	98.592,00				52.677,71	45.914,29
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	98.592,00	0,00	0,00	0,00	52.677,71	45.914,29
	TOTALE DELL' ATTIVO	21.956.883,00	0,00	360.177,53	0,00	11.736.624,42	10.220.258,58

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (PASSIVO)		BILANCIO SOCIETA'	COMUNE		SOCIETA'		BILANCIO RETT. SOCIETA'
SPES			Dare	Avere	Dare	Avere	
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	750.000,00			750.000,00		0,00
II	Riserve	1.607.571,00	239,59	748.645,81	1.624.692,75	35.867,28	18.745,53
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	616.715,00	239,59	748.645,81	1.095.278,39	35.867,28	-442.696,11
	b <i>da capitale</i>	990.856,00			529.414,36		461.441,64
	c <i>da permessi di costruire</i>				0,00		0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-37.017,00	10.662,94	55.614,08	-18.190,15		-18.826,85
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi							
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				0,00		0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				0,00		0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.320.554,00	10.902,53	804.259,89	2.356.502,60	35.867,28	-81,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescenza				0,00		0,00
2	per imposte				0,00		0,00
3	altri	246.933,00			131.936,30		114.996,70
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00		0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		246.933,00	0,00	0,00	131.936,30	0,00	114.996,70
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		449.546,00			240.192,43		209.353,57
TOTALE T.F.R. (C)		449.546,00	0,00	0,00	240.192,43	0,00	209.353,57
D) DEBITI (1)							
1	Debiti da finanziamento	6.913.645,00	0,00	0,00	3.693.960,52	0,00	3.219.684,48
a	prestiti obbligazionari				0,00		0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				0,00		0,00
c	verso banche e tesoriere	3.978.403,00			2.125.660,72		1.852.742,28
d	verso altri finanziatori	2.935.242,00			1.568.299,80		1.366.942,20
2	Debiti verso fornitori	688.314,00	232,85		367.766,17		320.547,83
3	Acconti	5.750.028,00			3.072.239,96		2.677.788,04
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				0,00		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche				0,00		0,00
c	imprese controllate				0,00		0,00
d	imprese partecipate				0,00		0,00
e	altri soggetti				0,00		0,00
5	altri debiti	5.581.311,00	41.733,26	0,00	3.017.961,75	0,00	2.563.349,25
a	tributari	28.109,00			15.018,64		13.090,36
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	50.540,00			27.003,52		23.536,48
c	per attività svolta per c/terzi (2)				0,00		0,00
d	altri	5.502.662,00	41.733,26		2.975.939,59		2.526.722,41
TOTALE DEBITI (D)		18.933.298,00	41.966,11	0,00	10.151.928,40	0,00	8.781.369,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi	6.552,00			3.500,73		3.051,27
II	Risconti passivi				0,00		0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche				0,00		0,00
b	da altri soggetti				0,00		0,00
2	Concessioni pluriennali				0,00		0,00
3	Altri risconti passivi				0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.552,00	0,00	0,00	3.500,73	0,00	3.051,27
TOTALE DEL PASSIVO		21.956.883,00	52.868,64	804.259,89	12.884.060,47	35.867,28	9.108.689,81
CONTI D'ORDINE							
1)	Impegni su esercizi futuri				0,00		0,00
2)	beni di terzi in uso				0,00		0,00
3)	beni dati in uso a terzi				0,00		0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00		0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate				0,00		0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate				0,00		0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese				0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Comune di Pistoia

CONTO ECONOMICO RETTIFICATO COMUNE DI PISTOIA		BILANCIO COMUNE	TOT. RETTIFICHE COMUNE		BILANCIO RETT. COMUNE
		2015	Dare	Avere	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	50.086.681,48	0,00	0,00	50.086.681,48
2	Proventi da fondi perequativi	9.010.239,78	0,00	0,00	9.010.239,78
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.189.366,92	97.500,00	0,00	10.091.866,92
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.656.592,82	97.500,00	0,00	9.559.092,82
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	532.774,10	0,00	0,00	532.774,10
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.698.115,27	200.574,98	13.997,24	20.511.537,53
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.550.540,96	200.574,98	13.997,24	2.363.963,22
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	18.147.574,31	0,00	0,00	18.147.574,31
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.169.438,57	0,00	0,00	13.169.438,57
totale componenti positivi della gestione A)		103.153.842,02	298.074,98	13.997,24	102.869.764,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.296.797,25	0,00	811,72	1.295.985,53
10	Prestazioni di servizi	42.871.725,82	0,00	5.396.648,10	37.475.077,72
11	Utilizzo beni di terzi	408.982,33	0,00	0,00	408.982,33
12	Trasferimenti e contributi	5.582.039,89	0,00	40.028,80	5.542.011,09
a	Trasferimenti correnti	5.582.039,89	0,00	40.028,80	5.542.011,09
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	26.058.003,08	0,00	190,94	26.057.812,14
14	Ammortamenti e svalutazioni	18.267.878,27	0,00	0,00	18.267.878,27
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	25.150,75	0,00	0,00	25.150,75
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.268.338,59	0,00	0,00	8.268.338,59
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	9.974.388,93	0,00	0,00	9.974.388,93
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.524,03	0,00	0,00	4.524,03
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.352.537,95	0,00	0,00	1.352.537,95
totale componenti negativi della gestione B)		95.842.488,62	0,00	5.437.679,56	90.404.809,06
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		7.311.353,40	298.074,98	-5.423.682,32	12.464.955,22
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	1.091.455,56	439.750,09	0,00	651.705,47
a	da società controllate	439.750,09	439.750,09	0,00	0,00
b	da società partecipate	651.705,47	0,00	0,00	651.705,47
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	33.690,21	0,00	0,00	33.690,21
Totale proventi finanziari		1.125.145,77	439.750,09	0,00	685.395,68
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Interessi passivi	3.855.416,04	0,00	0,00	3.855.416,04
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		3.855.416,04	0,00	0,00	3.855.416,04
totale (C)		-2.730.270,27	439.750,09	0,00	-3.170.020,36
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	22.903,23	0,00	0,00	22.903,23
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
totale (D)		22.903,23	0,00	0,00	22.903,23
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.549.556,86	0,00	0,00	1.549.556,86
d	Plusvalenze patrimoniali	374.777,60	240.000,00	0,00	134.777,60
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
totale proventi		3.224.334,46	240.000,00	0,00	2.984.334,46
<i>Oneri straordinari</i>					
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.487.863,98	0,00	0,00	1.487.863,98
c	Minusvalenze patrimoniali	0,30	0,00	0,00	0,30
d	Altri oneri straordinari	498.935,12	0,00	0,00	498.935,12
totale oneri		1.986.799,40	0,00	0,00	1.986.799,40
Totale (E) (E24-E25)		1.237.535,06	240.000,00	0,00	997.535,06
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		5.841.521,42	977.825,07	-5.423.682,32	10.315.373,15
26	Imposte (*)	1.396.173,76	0,00	0,00	1.396.173,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		4.445.347,66	977.825,07	-5.423.682,32	8.919.199,39
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (ATTIVO)		BILANCIO COMUNE	TOT. RETTIFICHE COMUNE		BILANCIO RETT. COMUNE
COMUNE DI PISTOIA		2015	Dare	Avere	2015
1	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	I) Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00	0,00
5	avviamento		0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	0,00
9	altre	14.161,53	0,00	0,00	14.161,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	14.161,53	0,00	0,00	14.161,53
	II) Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali	110.521.572,68	0,00	0,00	110.521.572,68
1.1	Terreni	1.165.978,56	0,00	0,00	1.165.978,56
1.2	Fabbricati	1.638.725,40	0,00	0,00	1.638.725,40
1.3	Infrastrutture	107.716.868,72	0,00	0,00	107.716.868,72
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	117.809.562,46	0,00	0,00	117.809.562,46
2.1	Terreni	4.096.403,62	0,00	0,00	4.096.403,62
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	58.937.022,16	0,00	0,00	58.937.022,16
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	45.072,14	0,00	0,00	45.072,14
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		0,00	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	80.249,09	0,00	0,00	80.249,09
2.6	Macchine per ufficio e hardware	340.932,71	0,00	0,00	340.932,71
2.7	Mobili e arredi	184.661,10	0,00	0,00	184.661,10
2.8	Infrastrutture	54.033.263,78	0,00	0,00	54.033.263,78
2.9	Diritti reali di godimento		0,00	0,00	0,00
2.10	Altri beni materiali	91.957,86	0,00	0,00	91.957,86
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.955.973,38	0,00	0,00	19.955.973,38
	Totale immobilizzazioni materiali	248.287.108,52	0,00	0,00	248.287.108,52
	IV) Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	18.488.903,17	0,00	1.819.948,26	16.668.954,91
a	imprese controllate	1.784.948,26	0,00	1.784.948,26	0,00
b	imprese partecipate	16.702.568,91	0,00	35.000,00	16.667.568,91
c	altri soggetti	1.386,00	0,00	0,00	1.386,00
2	Crediti verso	961.764,77	0,00	0,00	961.764,77
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate		0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	961.764,77	0,00	0,00	961.764,77
3	Altri titoli		0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.450.667,94	0,00	1.819.948,26	17.630.719,68
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	267.751.937,99	0,00	1.819.948,26	265.931.989,73
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	181.424,60	0,00	0,00	181.424,60
	Totale	181.424,60	0,00	0,00	181.424,60
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	8.432.007,58	0,00	0,00	8.432.007,58
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	7.918.423,91	0,00	0,00	7.918.423,91
c	Crediti da Fondi perequativi	513.583,67	0,00	0,00	513.583,67
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.231.128,42	0,00	0,00	12.231.128,42
a	verso amministrazioni pubbliche	12.222.894,54	0,00	0,00	12.222.894,54
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate		0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	8.233,88	0,00	0,00	8.233,88
3	Verso clienti ed utenti	2.545.694,34	0,00	206.941,53	2.338.752,81
4	Altri Crediti	17.304.589,60	0,00	0,00	17.304.589,60
a	verso l'erario	2.003,30	0,00	0,00	2.003,30
b	per attività svolta per c/terzi	340.937,66	0,00	0,00	340.937,66
c	altri	16.961.648,64	0,00	0,00	16.961.648,64
	Totale crediti	40.513.419,94	0,00	206.941,53	40.306.478,41
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni		0,00	0,00	0,00
2	altri titoli		0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	9.856.555,07	0,00	0,00	9.856.555,07
a	Istituto tesoriere		0,00	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	9.856.555,07	0,00	0,00	9.856.555,07
2	Altri depositi bancari e postali		131,37	247.827,00	-247.695,63
3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	9.856.555,07	131,37	247.827,00	9.608.859,44
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	50.551.399,61	131,37	454.768,53	50.096.762,45
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi		0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	318.303.337,60	131,37	2.274.716,79	316.028.752,18

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO (PASSIVO) COMUNE DI PISTOIA		BILANCIO COMUNE	TOT. RETTIFICHE COMUNE		BILANCIO RETT. COMUNE
		2015	Dare	Avere	2015
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	123.023.005,98	0,00	0,00	123.023.005,98
II	Riserve	4.038.117,03	239,59	2.833.970,05	6.871.847,49
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.038.117,03	239,59	2.833.970,05	6.871.847,49
b	da capitale		0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	4.445.347,66	969.521,07	5.443.372,80	8.919.199,39
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		131.506.470,67	969.760,66	8.277.342,85	138.814.052,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza		0,00	0,00	0,00
2	per imposte		0,00	0,00	0,00
3	altri		0,00	0,00	0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	97.482.742,58	0,00	0,00	97.482.742,58
a	prestiti obbligazionari	9.484.610,00	0,00	0,00	9.484.610,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.519.795,97	0,00	0,00	2.519.795,97
c	verso banche e tesoriere	85.478.336,61	0,00	0,00	85.478.336,61
d	verso altri finanziatori		0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	8.817.626,41	720.200,85	0,00	8.097.425,56
3	Acconti		0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate		0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate		0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	2.291.960,82	41.733,26	0,00	2.250.227,56
a	<i>tributari</i>	604.119,42	0,00	0,00	604.119,42
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.991,92	0,00	0,00	3.991,92
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.020.891,07	0,00	0,00	1.020.891,07
d	<i>altri</i>	662.958,41	41.733,26	0,00	621.225,15
TOTALE DEBITI (D)		108.592.329,81	761.934,11	0,00	107.830.395,70
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi		0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	74.594.411,38	0,00	0,00	74.594.411,38
a	da altre amministrazioni pubbliche	48.560.460,93	0,00	0,00	48.560.460,93
b	da altri soggetti	26.033.950,45	0,00	0,00	26.033.950,45
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	3.610.125,74	0,00	0,00	3.610.125,74
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		78.204.537,12	0,00	0,00	78.204.537,12
TOTALE DEL PASSIVO		318.303.337,60	1.731.694,77	8.277.342,85	324.848.985,68
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	35.189.274,91	0,00	0,00	35.189.274,91
	2) beni di terzi in uso	125.218,62	0,00	0,00	125.218,62
	3) beni dati in uso a terzi	22.980.054,70	0,00	0,00	22.980.054,70
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		58.294.548,23	0,00	0,00	58.294.548,23

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Riepilogo rettifiche consolidamento e bilancio consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		BILANCIO RETT. COMUNE	BILANCIO RETT. SOCIETA'	BILANCIO CONSOLIDATO RETT.	RETTIFICHE CONSOLIDATO		BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2015	2015	Dare	Avere	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
1	Proventi da tributi	50.086.681,48	0,00	50.086.681,48			50.086.681,48
2	Proventi da fondi perequativi	9.010.239,78	0,00	9.010.239,78			9.010.239,78
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.091.866,92	592.408,00	10.684.274,92	0,00	0,00	10.684.274,92
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.559.092,82	592.408,00	10.151.500,82			10.151.500,82
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	532.774,10	0,00	532.774,10			532.774,10
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	20.511.537,53	37.691.355,24	58.202.892,77	0,00	0,00	58.202.892,77
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.363.963,22	0,00	2.363.963,22			2.363.963,22
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	15.885.809,40	15.885.809,40			15.885.809,40
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	18.147.574,31	21.805.545,84	39.953.120,15			39.953.120,15
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	-141.523,44	-141.523,44			-141.523,44
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	413.776,31	413.776,31			413.776,31
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	53.040,44	53.040,44			53.040,44
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.169.438,57	3.168.763,51	16.338.202,08			16.338.202,08
totale componenti positivi della gestione A)		102.869.764,28	41.777.820,07	144.647.584,35	0,00	0,00	144.647.584,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.295.985,53	14.448.979,46	15.744.964,99			15.744.964,99
10	Prestazioni di servizi	37.475.077,72	11.096.754,73	48.571.832,45			48.571.832,45
11	Utilizzo beni di terzi	408.982,33	537.016,96	945.999,29			945.999,29
12	Trasferimenti e contributi	5.542.011,09	0,00	5.542.011,09	0,00	0,00	5.542.011,09
a	Trasferimenti correnti	5.542.011,09	0,00	5.542.011,09			5.542.011,09
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00			0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00			0,00
13	Personale	26.057.812,14	15.220.717,18	41.278.529,32			41.278.529,32
14	Ammortamenti e svalutazioni	18.267.878,27	2.240.517,78	20.508.396,05	0,00	1.108.265,84	19.400.130,21
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	25.150,75	220.602,13	245.752,88			245.752,88
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.268.338,59	1.857.269,65	10.125.608,24		1.108.265,84	9.017.342,40
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	217,00	217,00			217,00
d	Svalutazione dei crediti	9.974.388,93	162.429,00	10.136.817,93			10.136.817,93
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.524,03	2.755,00	7.279,03			7.279,03
16	Accantonamenti per rischi	0,00	1.150.624,00	1.150.624,00			1.150.624,00
17	Altri accantonamenti	0,00	78.758,25	78.758,25			78.758,25
18	Oneri diversi di gestione	1.352.537,95	747.004,01	2.099.541,96			2.099.541,96
totale componenti negativi della gestione B)		90.404.809,06	45.523.127,37	135.927.936,44	0,00	1.108.265,84	134.819.670,60
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		12.464.955,22	-3.745.307,31	8.719.647,91	0,00	-1.108.265,84	9.827.913,75
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
<i>Proventi finanziari</i>							
19	Proventi da partecipazioni	651.705,47	19,56	651.725,03	0,00	0,00	651.725,03
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
b	da società partecipate	651.705,47	0,00	651.705,47			651.705,47
c	da altri soggetti	0,00	19,56	19,56			19,56
20	Altri proventi finanziari	33.690,21	36.857,93	70.548,14			70.548,14
Totale proventi finanziari		685.395,68	36.877,49	722.273,17	0,00	0,00	722.273,17
<i>Oneri finanziari</i>							
21	Interessi ed altri oneri finanziari						
a	Interessi passivi	3.855.416,04	8.268,00	3.863.684,04			3.863.684,04
b	Altri oneri finanziari	0,00	334.322,04	334.322,04			334.322,04
Totale oneri finanziari		3.855.416,04	342.590,04	4.198.006,08	0,00	0,00	4.198.006,08
totale (C)		-3.170.020,36	-305.712,55	-3.475.732,91	0,00	0,00	-3.475.732,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
22	Rivalutazioni	22.903,23	0,00	22.903,23			22.903,23
23	Svalutazioni	0,00	15.460,00	15.460,00			15.460,00
totale (D)		22.903,23	-15.460,00	7.443,23	0,00	0,00	7.443,23
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
<i>Proventi straordinari</i>							
24	Proventi da permessi di costruire	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00			1.300.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.549.556,86	82.688,76	1.632.245,62			1.632.245,62
d	Plusvalenze patrimoniali	134.777,60	51,00	134.828,60			134.828,60
e	Altri proventi straordinari	0,00	1.019.597,00	1.019.597,00			1.019.597,00
totale proventi		2.984.334,46	1.102.336,76	4.086.671,22	0,00	0,00	4.086.671,22
<i>Oneri straordinari</i>							
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.487.863,98	105.044,69	1.592.908,67			1.592.908,67
c	Minusvalenze patrimoniali	0,30	2.142,00	2.142,30			2.142,30
d	Altri oneri straordinari	498.935,12	1.579.943,00	2.078.878,12			2.078.878,12
totale oneri		1.986.799,40	1.687.129,69	3.673.929,09	0,00	0,00	3.673.929,09
Totale (E) (E24-E25)		997.535,06	-584.792,93	412.742,13	0,00	0,00	412.742,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		10.315.373,15	-4.651.272,79	5.664.100,36	0,00	-1.108.265,84	6.772.366,20
26	Imposte (*)	1.396.173,76	248.858,38	1.645.032,14			1.645.032,14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		8.919.199,39	-4.900.131,16	4.019.068,22	0,00	-1.108.265,84	5.127.334,06
27	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	166.444,45	166.444,45			166.444,45
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.							



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		BILANCIO RETT. COMUNE	BILANCIO RETT. SOCIETA'	BILANCIO CONSOLIDATO RETT.	RETTIFICHE CONSOLIDATO		BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2015	2015	Dare	Avere	2015
1	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00			0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali						
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	61.186,00	61.186,00			61.186,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00			0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	14.330,63	14.330,63			14.330,63
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	2.472,30	2.472,30			2.472,30
5	avviamento	0,00	0,00	0,00			0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00			0,00
9	altre	14.161,53	148.790,00	162.951,53			162.951,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	14.161,53	226.778,93	240.940,46	0,00	0,00	240.940,46
	Immobilizzazioni materiali (3)						
II	Beni demaniali	110.521.572,68	6.800,00	110.528.372,68	651.644,69	0,00	111.180.017,37
1.1	Terreni	1.165.978,56	0,00	1.165.978,56			1.165.978,56
1.2	Fabbricati	1.638.725,40	0,00	1.638.725,40	224.097,80		1.862.823,20
1.3	Infrastrutture	107.716.868,72	6.800,00	107.723.668,72	427.546,89		108.151.215,61
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00			0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	117.809.562,46	22.783.773,43	140.593.335,89	13.903.082,40	0,00	154.496.418,29
2.1	Terreni	4.096.403,62	13.534.169,67	17.630.573,29			17.630.573,29
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00			0,00
2.2	Fabbricati	58.937.022,16	260.119,00	59.197.141,16	7.470.588,10		66.667.729,26
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00			0,00
2.3	Impianti e macchinari	45.072,14	8.629.702,29	8.674.774,43			8.674.774,43
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00			0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	118.133,00	118.133,00			118.133,00
2.5	Mezzi di trasporto	80.249,09	0,00	80.249,09	-21.869,88		58.379,21
2.6	Macchine per ufficio e hardware	340.932,71	0,00	340.932,71			340.932,71
2.7	Mobili e arredi	184.661,10	0,00	184.661,10	104.777,66		289.438,76
2.8	Infrastrutture	54.033.263,78	89.604,00	54.122.867,78	6.349.586,52		60.472.454,30
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00			0,00
2.10	Altri beni materiali	91.957,86	152.045,47	244.003,33			244.003,33
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.955.973,38	212.457,00	20.168.430,38			20.168.430,38
	Totale immobilizzazioni materiali	248.287.108,52	23.003.030,43	271.290.138,95	14.554.727,09	0,00	285.844.866,04
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)						
1	Partecipazioni in	16.668.954,91	2.512.513,00	19.181.467,91	10.585.650,35	0,00	29.767.118,26
a	imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
b	imprese partecipate	16.667.568,91	2.500.000,00	19.167.568,91	10.585.650,35		29.753.219,26
c	altri soggetti	1.386,00	12.513,00	13.899,00			13.899,00
2	Crediti verso	961.764,77	3.216.594,70	4.178.359,47	0,00	0,00	4.178.359,47
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00			0,00
d	altri soggetti	961.764,77	3.216.594,70	4.178.359,47			4.178.359,47
3	Altri titoli	0,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.630.719,68	5.739.107,70	23.369.827,38	10.585.650,35	0,00	33.955.477,73
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	265.931.989,73	28.968.917,06	294.900.906,79	25.140.377,44	0,00	320.041.284,23
	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	181.424,60	6.898.931,72	7.080.356,32			7.080.356,32
	Totale	181.424,60	6.898.931,72	7.080.356,32	0,00	0,00	7.080.356,32
II	Crediti (2)						
1	Crediti di natura tributaria	8.432.007,58	1.713.441,00	10.145.448,58	0,00	0,00	10.145.448,58
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			0,00
b	Altri crediti da tributi	7.918.423,91	1.713.441,00	9.631.864,91			9.631.864,91
c	Crediti da Fondi perequativi	513.583,67	0,00	513.583,67			513.583,67
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.231.128,42	489.920,00	12.721.048,42	0,00	0,00	12.721.048,42
a	verso amministrazioni pubbliche	12.222.894,54	326.681,00	12.549.575,54			12.549.575,54
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
c	imprese partecipate	0,00	163.239,00	163.239,00			163.239,00
d	verso altri soggetti	8.233,88	0,00	8.233,88			8.233,88
3	Verso clienti ed utenti	2.338.752,81	6.513.388,85	8.852.141,66			8.852.141,66
4	Altri Crediti	17.304.589,60	1.593.865,59	18.898.455,19	0,00	0,00	18.898.455,19
a	verso Ieraro	2.003,30	391.344,72	393.348,02			393.348,02
b	per attività svolta per c/terzi	340.937,66	0,00	340.937,66			340.937,66
c	altri	16.961.648,64	1.202.520,87	18.164.169,51			18.164.169,51
	Totale crediti	40.306.478,41	10.310.615,44	50.617.093,86	0,00	0,00	50.617.093,86
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00			0,00
2	altri titoli	0,00	983.028,00	983.028,00			983.028,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	983.028,00	983.028,00	0,00	0,00	983.028,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1	Conto di tesoreria	9.856.555,07	0,00	9.856.555,07	0,00	0,00	9.856.555,07
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00			0,00
b	presso Banca d'Italia	9.856.555,07	0,00	9.856.555,07			9.856.555,07
2	Altri depositi bancari e postali	-247.695,63	2.792.283,02	2.544.587,39			2.544.587,39
3	Denaro e valori in cassa	0,00	233.159,97	233.159,97			233.159,97
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00			0,00
	Totale disponibilità liquide	9.608.859,44	3.025.442,99	12.634.302,43	0,00	0,00	12.634.302,43
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	50.096.762,45	21.218.018,15	71.314.780,60	0,00	0,00	71.314.780,60
	D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00			0,00
2	Risconti attivi	0,00	231.371,29	231.371,29			231.371,29
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	231.371,29	231.371,29	0,00	0,00	231.371,29
	TOTALE DELL'ATTIVO	316.028.752,18	50.418.306,50	366.447.058,69	25.140.377,44	0,00	391.587.436,13

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		BILANCIO RETT. COMUNE	BILANCIO RETT. SOCIETA'	BILANCIO CONSOLIDATO RETT.	RETTIFICHE CONSOLIDATO		BILANCIO CONSOLIDATO
		2015	2015	2015	Dare	Avere	2015
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione	123.023.005,98	0,00	123.023.005,98			123.023.005,98
II	Riserve	6.871.847,49	513.411,62	7.385.259,11	0,00	24.032.111,60	31.417.370,71
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	6.871.847,49	-6.282.639,02	589.208,48		24.032.111,60	24.621.320,08
b	da capitale	0,00	6.796.050,64	6.796.050,64			6.796.050,64
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00			0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	8.919.199,39	-4.900.131,16	4.019.068,22		1.108.265,84	5.127.334,06
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi							
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	2.439.507,50	2.439.507,50			2.439.507,50
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	166.444,45	166.444,45			166.444,45
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	2.605.951,95	2.605.951,95	0,00	0,00	2.605.951,95
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		138.814.052,86	-1.947.212,04	136.866.840,82	0,00	25.140.377,44	162.007.218,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00			0,00
2	per imposte	0,00	1.339.953,00	1.339.953,00			1.339.953,00
3	altri	0,00	2.105.190,70	2.105.190,70			2.105.190,70
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	3.445.143,70	3.445.143,70	0,00	0,00	3.445.143,70
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	7.778.109,57	7.778.109,57			7.778.109,57
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	7.778.109,57	7.778.109,57	0,00	0,00	7.778.109,57
D) DEBITI (1)							
1	Debiti da finanziamento	97.482.742,58	12.470.036,48	109.952.779,06	0,00	0,00	109.952.779,06
a	prestiti obbligazionari	9.484.610,00	0,00	9.484.610,00			9.484.610,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.519.795,97	80.832,00	2.600.627,97			2.600.627,97
c	verso banche e tesoriere	85.478.336,61	9.773.209,28	95.251.545,89			95.251.545,89
d	verso altri finanziatori	0,00	2.615.995,20	2.615.995,20			2.615.995,20
2	Debiti verso fornitori	8.097.425,56	5.074.753,75	13.172.179,31			13.172.179,31
3	Accconti	0,00	2.677.788,04	2.677.788,04			2.677.788,04
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	1.411.856,00	1.411.856,00	0,00	0,00	1.411.856,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00			0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	7.500,00	7.500,00			7.500,00
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
d	imprese partecipate	0,00	1.404.356,00	1.404.356,00			1.404.356,00
e	altri soggetti	0,00	0,00	0,00			0,00
5	altri debiti	2.250.227,56	5.191.417,25	7.441.644,81	0,00	0,00	7.441.644,81
a	tributari	604.119,42	507.075,36	1.111.194,78			1.111.194,78
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.991,92	689.105,48	693.097,40			693.097,40
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.020.891,07	0,00	1.020.891,07			1.020.891,07
d	altri	621.225,15	3.995.236,41	4.616.461,56			4.616.461,56
TOTALE DEBITI (D)		107.830.395,70	26.825.851,52	134.656.247,21	0,00	0,00	134.656.247,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I	Ratei passivi	0,00	3.051,27	3.051,27			3.051,27
II	Risconti passivi	0,00	5.493.058,00	5.493.058,00			5.493.058,00
1	Contributi agli investimenti	74.594.411,38	0,00	74.594.411,38	0,00	0,00	74.594.411,38
a	da altre amministrazioni pubbliche	48.560.460,93	0,00	48.560.460,93			48.560.460,93
b	da altri soggetti	26.033.950,45	0,00	26.033.950,45			26.033.950,45
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00			0,00
3	Altri risconti passivi	3.610.125,74	71,00	3.610.196,74			3.610.196,74
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		78.204.537,12	5.496.180,27	83.700.717,39	0,00	0,00	83.700.717,39
TOTALE DEL PASSIVO		324.848.985,68	41.598.073,01	366.447.058,69	0,00	25.140.377,44	391.587.436,13
CONTI D'ORDINE							
1)	Impegni su esercizi futuri	35.189.274,91	160.000,00	35.349.274,91			35.349.274,91
2)	beni di terzi in uso	125.218,62	56.821,00	182.039,62			182.039,62
3)	beni dati in uso a terzi	22.980.054,70	0,00	22.980.054,70			22.980.054,70
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00			0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00			0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		58.294.548,23	216.821,00	58.511.369,23	0,00	0,00	58.511.369,23

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale



ELISIONE PARTECIPAZIONI

Il patrimonio netto delle società Copit spa, Spes srl, Farcom e Publiccontrolli è stato eliso con il corrispondente valore delle partecipazioni del Comune rilevando le differenze di consolidamento.

ELISIONI DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

I dividendi della società Farcom spa pari a € 439.750,09 € sono stati rettificati dal Conto economico del Comune ed imputati nella “Riserva da risultato economica esercizi precedenti” in quanto il relativo provento nel bilancio del Comune avrebbe indebitamente accresciuto il risultato economico del gruppo.

ELISIONE RICAVI DELLE SOCIETÀ RELATIVI AD INTERVENTI SU IMMOBILIZZAZIONI DEL COMUNE

Non sono presenti ricavi delle società Copit spa, Spes srl, Farcom spa, Publiccontrolli srl, Blubus cons.arl e Pistoia Parcheggi srl in liquidazione , relativi ad interventi in conto capitale hanno comportato un incremento di valore delle immobilizzazioni del Comune.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Il Comune ha redatto il bilancio consolidato adeguandosi ai dati forniti dalle società componenti il gruppo.

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società, sono chiusi al 31/12/2015 che è la data di riferimento del bilancio consolidato.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio delle società Copit spa, Publiccontrolli srl., Farcom spa e proporzionalmente alla quota di partecipazione per Spes srl.



IDENTIFICAZIONE DELLE QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale delle società Copit spa, Farcom spa e Publiccontrolli srl, sono identificate le quote di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Comune di Pistoia

Non sussiste la fattispecie.

Società

Spes srl

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 cinque anni ad eccezione dei crediti relativi alla rateizzazione delle cessioni ex L. 560/93, i quali, nell'esercizio in cui sono incassati, vengono rilevati come debito della società verso la Regione.

I debiti di durata superiore ai 5 anni sono relativi a mutui bancari.

Mutui per progetti di fotovoltaico :

- Banca di Pescia € 202.039
- Carilupili € 190.609
- Bcc Vignole Montagna Pistoiese e Masiano € 186.310
- Unipol ex UGF € 150.331
- Banca di Pistoia € 894.730
- Vignole Montagna Pistoiese 18280 € 205.804
- Vignole Montagna Pistoiese 19438 € 260.856



Publicontrolli srl

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

Copit spa

Non sono presenti crediti di durata superiore ai 5 anni. Nei debiti di durata superiore a 5 anni si segnala la posta di bilancio “Mutuo Banca Etruria” per l’importo di € 2.923.515 la cui scadenza è il 31.03.2024.

Farcom spa

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

Blubus cons.arl

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Non ricorrono crediti e debiti scadenti oltre i 5 anni.

RAGIONI DELLE PIU’ SIGNIFICATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL’ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato della gestione dell’esercizio 2014 a differenza di quello del 2015 risente del risultato negativo dell’area di gestione straordinaria. In particolare dagli accantonamenti ai fondi rischi futuri, dalle variazioni dei residui (minori e maggiori entrate, economie di spesa), dalle rettifiche di valore dei beni patrimoniali dovuti essenzialmente da disallineamenti delle scritture inventariali, dagli scostamenti legati alla valorizzazione delle aziende partecipate.

Proventi straordinari: totale 12.734.661,79 € di cui:

- Proventi da permessi di costruire 820.000,00 €;
- Sopravv. att.e ins. del pass. 11.410.197,79 € così composte:

Insussist. del passivo	Riduzione di q.c. mutui	28.276,98	7.447.717,74
	Minori residui passivi esclusi quelli del titolo II della spesa (questi ultimi andranno a diminuire la voce ‘opere da realizzare’ dei conti	7.419.440,76	



	d'ordine)		
Sopravvenienze attive	Maggiori residui attivi	-	3.962.480,05
	Movimenti su immobilizz. materiali (inserimento in inventario del Giardino Bosco in Città [acquisizione gratuita] e piccole rettifiche da riclassificazione)	436.785,20	
	Donazioni beni mobili per i servizi alla persona	25.694,85	
	Riacquisizione a patrimonio di Palazzo Montemagni ex liquidazione società XXVII aprile	3.500.000,00	

- Plusvalenze patrimoniali 504.464,00.

Oneri straordinari: totale 21.333.770,91 di cui:

- Sopravv. pass.e ins. dell'attivo 20.844.951,77 così composte:

Insussistenze dell'attivo	Minori residui attivi (in gran parte dovuti all'operazione di riaccertamento straordinario)	18.906.679,32	20.844.951,77
	Cancellazione crediti di dubbia esigibilità (al netto del f/do sval.crediti) in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili	1.936.104,19	
	Movimenti su immob. materiali (stralci, demolizioni, riclassificazioni ecc.)	1.786,50	
	Rottamazione beni mobili non completamente ammortizzati	381,76	

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI



Comune di Pistoia

I risconti passivi ammontano a € 78.201.537,12 così suddivisi:

- “Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche” l'incremento di euro 405.160,60 è determinato da una variazione positiva di euro 5.894.893,49 corrispondente agli accertamenti del titolo quarto tipologia 200 "Contributi agli investimenti" e da una variazione negativa di euro 5.489.786,89 pari alla quota di ammortamento attivo della voce in oggetto.

- Con riferimento alla voce II) 1 b) “Contributi agli investimenti da altri soggetti” l'incremento di euro 706.569,25 è determinato dalla variazione positiva di euro 3.248.953,60 corrispondente agli accertamenti del titolo quarto tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" (ovvero oneri di urbanizzazione e da condono) e dalle seguenti variazioni negative: euro 1.300.000,00 (quota oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente), euro 265.657,35 (quota anno 2014 di oneri destinati a finanziamento di chiese e circoli), euro 976.727,00 (quota di ammortamento attivo della voce in oggetto).

- Con riferimento alla voce II) 3 "Altri risconti passivi" l'incremento di euro 686.093,15 è determinato da una rettifica dei ricavi d'esercizio i cui costi collegati sono imputati ad esercizi futuri. Trattasi di contributi regionali finalizzati che, secondo i nuovi principi contabili, devono essere accertati nel 2015, in quanto impegnati in tale anno dalla Regione, ma che non trovano correlazione nello stesso anno con altrettanti impegni, assunti negli anni successivi in cui tali spese saranno liquidabili (euro 3.610.125,74). Per la stessa ragione, viene chiuso il risconto iniziale di euro 2.924.032,59 (contributi regionali accertati nel 2014), importo che viene imputato a ricavo d'esercizio nell'anno 2015.

Non sono presenti in bilancio ratei passivi.

Società

Spes srl

I ratei passivi ammontano a € 6.552 e sono relativi alla quota parte di interessi maturati sul mutuo ipotecario contratto con la Caript, non ancora addebitati ma di competenza dell'esercizio.

Non risultano iscritti risconti passivi

Publiccontrolli srl

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Copit spa

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei passivi.



I risconti passivi si riferiscono ai contributi regionali in conto investimenti per l'acquisto di automezzi e fabbricati che vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni.

Nel corso dell'esercizio la Società ha percepito contributi in conto impianti per acquisto autobus per € 928.400.

Di seguito si riportano alcune informazioni aggiuntive relative ai risconti passivi:

Importo inferiore a 5 anni € 2.955.100 di cui entro 12 mesi € 591.042

Importo superiore a 5 anni € 2.524.034

Farcom spa

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei passivi.

I risconti passivi ammontano a € 71.

Blubus cons.arl

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei passivi

I risconti passivi ammontano a € 13.924 relativi a abbonamenti urbani ed extraurbani.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Comune di Pistoia

Non sono presenti in bilancio né risconti attivi né ratei attivi.

Società

Spes srl

I risconti attivi ammontano ad € 98.592; essi sono relativi alle assicurazioni per responsabilità civile di dipendenti e membri del Consiglio di Amministrazione, per impianti fotovoltaici e per interventi di cui alla legge Merloni, pagati anticipatamente, ma di competenza del 2016.

Non risultano iscritti ratei attivi.

Publicontrolli srl

Nell'esercizio sono stati rilevati ratei e risconti attivi per un totale di € 16.120.

Copit spa

Nell'esercizio in corso non si sono rilevati ratei attivi.

La voce risconti attivi si riferisce principalmente a premi assicurativi (€ 74.809), altri risconti attivi di minore importo sono relativi a imposta di registro (€ 8.826), a interessi passivi (€ 26.801), a canoni vari (€ 8.874) e servizi diversi.

**Farcom spa**

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei attivi.

I risconti attivi ammontano a € 34.220.

Blubus cons.arl

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei attivi.

I risconti attivi ammontano a € 117 relativi a costi di meccanizzazione.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Nell'esercizio non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

ALTRI ACCANTONAMENTI**Comune di Pistoia**

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Società**Spes srl**

Il totale ammonta a € 169.118 .

In questo aggregato è stato iscritto l'accantonamento al Fondo manutenzione stabili ex art. 16 del Contratto di Servizio, per € 163.425, e al Fondo sociale situazioni di disagio, previsto dall'art. 32-bis della L.96/96, per un importo di € 5.693.

Publicontrolli srl

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Copit spa

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Farcom spa



In bilancio è presente un accantonamento per 74.027 € quale maggiore onere fiscale per l'imposta sul valore aggiunto, comprensivo di sanzioni ed interessi relativo all'indetraibilità della stessa sulle operazioni di sponsorizzazione intrattenute nel corso del quinquennio 2011-2015 con i Comuni.

Blubus cons.a rl

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Non sono presenti in bilancio altri accantonamenti

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO**Comune di Pistoia**

Il risultato della gestione finanziaria, determinato dal saldo tra interessi attivi e passivi, è € - 913.350,17

I proventi finanziari ammontano a € 1.125.145,77 € così suddivisi:

- Proventi da dividendi di società partecipate per euro 1.091.455,56;
- Interessi attivi per euro 33.690,21.

Gli oneri finanziari ammontano a € 3.855.416,04 € così suddivisi:

- Interessi passivi su mutui per euro 3.473.298,83;
- Interessi passivi su prestiti obbligazionari per euro 382.117,21.

Società**Spes srl**

Proventi finanziari ammontano a € 75.015 così suddivisi:



- proventi derivanti dalla partecipazione detenuta nella Banca di Pistoia € 42;
- proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti € 74.973.

Oneri finanziari ammontano a € 73.687 relativi a interessi bancari.

Publicontrolli srl

Proventi finanziari ammontano a € 293 derivanti da Altri proventi finanziari non da partecipazioni.

Oneri finanziari ammontano a € 8.549.

Copit spa

Proventi finanziari ammontano a € 1.359 così suddivisi:

- € 791 da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
- € 568 proventi diversi

Oneri finanziari ammontano a € 299.494 così suddivisi:

- € 299.513 interessi e oneri finanziari verso altri
- € - 19 perdite su cambi

Farcom spa

Proventi finanziari ammontano a € 291, trattasi di interessi attivi su conto corrente bancario.

Oneri finanziari ammontano a € 231.

Blubus cons.arl

Proventi finanziari ammontano a € 1.729 derivanti da Altri proventi finanziari da controllanti, interessi attivi verso la società Copit spa maturati al seguito del contratto di cash-pooling.

Oneri finanziari non presenti in bilancio.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Proventi finanziari ammontano a € 10.

Oneri finanziari ammontano a € 4.



COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI “E “ONERI STRAORDINARI” QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO

Comune di Pistoia

Il risultato della gestione straordinaria è determinata da più elementi estranei alla gestione caratteristica dell'ente. In particolare dagli accantonamenti ai fondi rischi futuri, dalle variazioni dei residui (minori e maggiori entrate, economie di spesa), dalle rettifiche di valore dei beni patrimoniali dovuti essenzialmente da disallineamenti delle scritture inventariali, dagli scostamenti legati alla valorizzazione delle aziende partecipate.

Proventi straordinari: totale 3.224.334,46 € di cui:

- Proventi da permessi di costruire 1.300.000 €;

- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 1.549.556,86 che comprendono:

- sopravvenienze attive per euro 191.496,52 derivanti per euro 189.983,52 dall'inserimento in inventario di beni immobili ricevuti in eredità e da piccole rettifiche per riclassificazioni. La differenza deriva da variazioni su beni mobili per donazioni e riclassificazioni.
- insussistenze del passivo per euro 1.358.060,34 corrispondenti ai minori residui passivi (esclusi quelli del titolo secondo della spesa) per euro 1.338.640,30 aumentati dell'importo di euro 19.420,04 che rappresenta la riduzione di quote capitale mutui.

- le plusvalenze patrimoniali € 374.777,60 sono costituite dalla differenza positiva fra il prezzo di vendita di beni patrimoniali disponibili alienati nell'esercizio e il loro valore netto d'inventario e deriva da cessioni onerose o permutate di beni mobili e immobili e di titoli azionari.

Oneri straordinari: totale 1.986.799,40 di cui:

- Sopravv. pass.e ins. dell'attivo 20.844.951,77 così composte:

- minori residui attivi in gran parte dovuti all'operazione di riaccertamento ordinario per euro 1.383.039,03;
- riclassificazione di immobilizzazioni materiali per euro 104.567,34;
- rottamazione di beni mobili non completamente ammortizzati per euro 257,61.

- le minusvalenze patrimoniali pari ad euro 0,30 derivano dalla differenza tra la somma riscossa per la liquidazione della società XXVII Aprile e il suo valore di inventario.

- gli altri oneri straordinari pari ad euro 498.935,12, afferiscono interamente alla spesa corrente (ex intervento 08 "oneri straordinari della gestione corrente").



Società

Spes srl

Proventi straordinari ammontano a € 177.558 sopravvenienze attive derivanti dal riconoscimento da parte del Comune di Pistoia del credito vantato dalla società nei suoi confronti per ritardi di oltre 6 mesi nell'assegnazione e da rettifiche di scritture contabili.

Oneri straordinari ammontano a € 225.563 dovute principalmente alla contabilizzazione di fatture di esercizi precedenti pervenute nel 2015.

Copit spa

Proventi straordinari ammontano a € 307.299 così suddivisi:

- Plusvalenze e alienazioni € 51
- Altri € 307.248

Oneri straordinari ammontano a € 124.748 così suddivisi:

- Minusvalenze e alienazioni € 2.142
- Altri € 122.606

Blubus cons.arl

Proventi straordinari ammontano a € 160.997, inerenti a una sopravvenienza attiva per gli interessi e spese legali (pari a € 104.790) relativa alla sentenza del Tribunale di Pistoia per integrazioni chilometriche degli anni 2010/2011 ed ai ricavi derivanti dal riaddebito ai soci di costi di competenza di esercizi precedenti (€ 29.754).

Oneri straordinari ammontano a € 160.997, inerenti una sopravvenienza passiva (pari a € 19.500) per il rimborso alla Provincia di Pistoia ed al Comune di Montecatini delle spese per i ricorsi al TAR degli anni 2012 e 2013 ed ai costi derivanti dal riaccredito ai soci di ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Proventi straordinari ammontano a € 477.

Oneri straordinari ammontano a € 2.784.

**Publicontrolli srl**

Nell'esercizio non sono stati rilevati proventi e oneri straordinari.

Farcom spa

Proventi straordinari ammontano a € 682.218.

La voce più significativa che ha concorso a formare l'importo è rappresentata dalla rettifica di errori contabili per € 515.767: crediti per maggiore imposte versate negli anni precedenti per € 130.653, maggiore imposte IRES accantonate nell'esercizio precedente per € 7.373, note di credito ricevute dai fornitori di competenza dell'esercizio precedente € 24.425.

Oneri straordinari ammontano a € 1.359.706 così suddivisi:

- Sopravvenienze passive straordinarie € 6.774
- Imposte relative ad esercizi precedenti € 153.477
- Componenti di reddito relativo ad esercizi precedenti € 1.199.455

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI REVISORI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Spes scrI

Consiglio di Amministrazione: € 47.200

Organo di revisione: € 12.600

Copit spa

Consiglio di Amministrazione: € 116.653

Collegio Sindacale: € 24.167

Organo revisione: € 13.040

**Blubus cons.arl**

Consiglio di Amministrazione: € 0

Organo di revisione: € 4.381

Pistoia parcheggi srl in liquidazione

Consiglio di Amministrazione: € 0

Farcom Spa

Amministratore unico: € 39.090

Organo di revisione: € 23.79

Publicontrolli srl

Consiglio di Amministrazione: € 16.000

PERCENTUALE DI INCIDENZA DEI RICAVI IMPUTABILI ALLA CONTROLLANTE, COMPRESIVI DELLE ENTRATE ESTERNALIZZATE, RISPETTO AL TOTALE DEI RICAVI PROPRI

Copit spa

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 755.028. L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 3,35% rispetto al totale dei ricavi propri.

Blubus cons.arl I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 4.631.919. L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al 20,71% rispetto al totale dei ricavi propri.

Farcom spa

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 680,35. L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari allo 0,004% rispetto al totale dei ricavi propri.

**Spes srl**

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 3.410,00. L'incidenza dei ricavi imputabili al Comune di Pistoia risulta pari allo 0,06% rispetto al totale dei ricavi propri.

Publicontrolli srl

I ricavi imputabili al Comune di Pistoia sono pari a € 0,00. L'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari allo 0% rispetto al totale dei ricavi propri.

SPESE DI PERSONALE UTILIZZATO A QUALSIASI TITOLO E CON QUALSIASI TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Spes srl: dipendenti 23. Spese del personale € 1.145.403 . Nel dicembre 2015 è stata licenziata una dipendente in quanto erano stati rilevati degli ammanchi nella gestione dell'economato e nei pagamenti in generale. Della questione è stata tempestivamente interessata la Procura della Repubblica e contemporaneamente sono state avviate anche azioni giudiziarie per il recupero degli ammanchi.

Publicontrolli srl dipendenti 4. Spese del personale € 188.902

Copit spa: dipendenti 318. Spese del personale € 12.493.552

Farcom spa: dipendenti 48. Spese del personale € 2.004.849

Blubus cons.arl: dipendenti 0

Pistoia parcheggi srl inliquidazione: dipendenti 2. Spese del personale € 60.324

Comune di Pistoia: dipendenti 764 (di cui 737 dipendenti di ruolo e 27 dipendenti fuori ruolo) per una spesa di € 27.581.000 €.

PERDITE RIPIANATE DALL'ENTE, ATTRAVERSO CONFERIMENTI O ALTRE OPERAZIONE FINANZIARIE, NEGLI ULTIMI 3 ANNI

Nel corso del 2015, per le società Spes srl, Publicontrolli srl, Farcom spa, Copit spa, il Comune di Pistoia non ha effettuato ripiani perdite.



INDICATORI DI BILANCIO

Dati reddituali sintetici		
	2014	2015
Fatturato	128.504.044	127.984.089
Valore della Produzione	142.065.767	144.647.585
Valore Aggiunto	69.387.816	71.735.957
MOL	27.579.211	30.457.427
MON	10.875.503	9.828.132
EBIT	11.478.906	10.550.405
Oneri Finanziari	4.394.883	4.198.006
Proventi ed oneri straordinari	-8.839.841	419.968
Imposte	2.131.207	1.645.032
Reddito Netto	-3.887.025	5.127.335

Dati reddituali sintetici (tassi di sviluppo CE)		
	2014	2015
Fatturato		0%
Valore della Produzione		2%
Valore Aggiunto		3%
MOL		10%
MON		-10%
EBIT		-8%



Dati patrimoniali sintetici

	2014	2015
Innestimenti legati al ciclo operativo	62.210.420	57.928.821
Finanziamenti legati al ciclo operativo	111.005.961	109.744.139
CCNc	-48.795.541	-51.815.317
Investimenti legati alla struttura	289.275.766	286.085.807
Finanziamenti legati alla struttura	8.844.828	9.883.300
COIN	231.635.397	224.387.189
Investimenti finanziari	41.896.360	47.572.808
CIN	273.531.756	271.959.997
Debiti finanziari	116.606.509	109.952.779
Capitale netto	156.925.247	162.007.218
CAPITALE RACCOLTO	273.531.756	271.959.997

Redditività Netta

	2014	2015
ROE	-2,5%	3,2%
ROA	2,9%	2,7%
ROD	1,9%	1,8%
D/E	1,5	1,4
S	-0,2	1,1
I	2,2	0,8
Spread ROA - ROD	1,1%	0,9%



Solidità

	2014	2015
D/E	1,51	1,42
CN/Tot. Pass.	0,40	0,41
Debiti Finanziari/Ricavi	0,91	0,86
CN/Imm. Tec. Nette	0,54	0,57

Indici di cash flow

	2014	2015
MOL/Fatturato	21%	24%
Flusso di cassa op.vo corrente / Fatturato	58%	17%
Flusso di cassa op.vo corrente / MOL	272%	72%

$$ROE = (ROA + (ROA - ROD) * D/E) * S * I$$

2011

2012

2013

2014 -2,5% = (2,9% + (2,9% - 2%) * 1,5) * -0,2 * 2,2

2015 3,2% = (2,7% + (2,7% - 2%) * 1,4) * 1,1 * 0,8

